



**PIANO OFFERTA FORMATIVA
ANNUALE
A.S. 2015-2016**



**CIRCOLO DIDATTICO STATALE
“ GIOVANNI VERGA ”
Via G. Leopardi 89/B C.A.P. 95127 CATANIA**

Tel / Fax 095/387210

C.F. 80013800877 - C.M. CTEE022008

e-mail: ctee022008@istruzione.it

Sito web: www.scuolavergacatania.it

Nuovo sito web scolastico

www.scuolavergacatania.gov.it/

Elaborato dal Collegio dei Docenti il 04/11/2015, delibera n. 2
Approvato dal Consiglio di Circolo il 11/11/2015, delibera n. 2

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa ha lo scopo di presentare le linee distintive del Circolo Didattico “ Verga”, fornire le informazioni sul suo funzionamento, sugli obiettivi educativi e formativi che in esso si perseguono, sulle attività svolte, sull'organizzazione della didattica e sulle modalità e i criteri per la valutazione degli alunni.

La scuola “ Verga”, nel rispetto delle Indicazioni per il curricolo, propone un servizio scolastico che favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della cittadinanza attiva, della solidarietà, della capacità di integrarsi nel territorio di appartenenza, della padronanza dei vari linguaggi e delle varie competenze.

L'opera educativa dell'Istituto mira a realizzare la seguente **missione**:

GUIDARE
AL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI
PER
SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE.

Ciò mediante attività mirate allo sviluppo di un'identità personale e sociale e all'alfabetizzazione culturale.

Tale missione viene condivisa all'interno della comunità scolastica e socializzata agli utenti nel corso di specifici incontri finalizzati alla presentazione dell'istituto e della sua offerta formativa.

Lo stile educativo che caratterizzerà l'attività formativa è improntato a :

- valorizzare la diversità,
- garantire le pari opportunità,
- motivare all'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali,
- favorire la collaborazione e la cooperazione,
- promuovere comportamenti autonomi, attraverso la valorizzazione dell'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Le “scelte educative” vedono integrate:

- le risposte da dare ai bisogni educativi proposti dalle tendenze socio-economico-culturali della società;
- le risposte agli specifici bisogni formativi posti dall'ambiente in cui è inserita la scuola;
- le risposte alle caratteristiche specifiche degli alunni che frequentano la scuola.

Aspetto importante sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, date le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui l'Istituzione scolastica autonoma è chiamate.

Il presente documento può essere rivisto e aggiornato ogni qualvolta risulti necessario. Parte integrante è il Regolamento di Circolo.

La valutazione del P.O.F. costituisce l'esito del processo di ricerca e confronto tra le diverse prospettive da cui si osserva l'evento educativo.

Il P.O.F. è soggetto ad una valutazione finalizzata alla verifica della qualità del servizio reso, nonché all'introduzione in itinere di elementi correttivi delle strategie e dei comportamenti.

Il Collegio docenti predispone i criteri e gli strumenti di valutazione e di autovalutazione di quanto contenuto nel P.O.F. Il processo di valutazione avrà come oggetto d'indagine la qualità progettata e la qualità attesa.

L'autovalutazione finale sarà fondata su indicatori di funzionamento e indicatori dei risultati. Gli indicatori di livello considerati sono:

- L'attività concreta degli allievi, relativa all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, dei comportamenti e del successo scolastico.
- L'attività dei docenti nella formazione, rilevata attraverso il raggiungimento degli obiettivi didattici, la congruenza tra metodi e strumenti, i risultati raggiunti.
- L'integrazione tra alunni e docenti.
- L'organizzazione delle attività in relazione alle risorse e materiali disponibili.

Gli indicatori dei risultati considerati sono:

- Analisi del risultato scolastico.
- Comportamenti osservabili e misurabili relativi all'acquisizione delle capacità e delle conoscenze stabilite.

Per le attività di monitoraggio e acquisizione degli elementi di valutazione ci si avvarrà di:

- Questionari.
- Colloqui.

Nel mese di maggio si procederà alla somministrazione di questionari agli alunni, alle famiglie, ai docenti per verificare la qualità del servizio scolastico e dell'offerta formativa.

Viene data attuazione alla direttiva del 18/09/2014 , n. 11 , “ priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione delle scuole per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, trasmessa dalla circolare Miur n. 47 del 21/10/2014.

Il nucleo interno di valutazione e' costituito dai collaboratori del dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali, dai coordinatori d'intersezione/ interclasse.

Si elaborerà il Piano di Miglioramento, appendice del Piano Triennale Offerta Formativa, muovendo dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV.

Nel Rapporto di Autovalutazione d'istituto è stato stabilito quanto di seguito esplicitato.

Priorità e traguardi in rapporto a:

ESITI DEGLI STUDENTI

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' FRA LE CLASSI	-ATTUAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO UNITARIO, FINALIZZATO IL PIU' POSSIBILE A FORNIRE AGLI ALUNNI UN'IMMAGINE COMPLETA DELLA REALTA'. - GUIDARE GLI ALUNNI ALL'ELABORAZIONE DEI CONCETTI LOGICI FONDAMENTALI PER L'APPRENDIMENTO.
COMBATTERE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI	-PROMOZIONE DI UNA PROGRESSIVA MATURAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI NEL RISPETTO DEI RITMI E DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
ADOTTARE STRUMENTI STANDARD PER VALUTARE L'AUTONOMIA E LA CAPACITÀ DI AUTOREGOLAZIONE.	VERIFICARE I BISOGNI REALI DEGLI ALLIEVI , PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO , TROVARE ADEGUATE STRATEGIE DIDATTICHE.
PERSEGUIRE CONDIVISIONE DI PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE.	STABILIRE TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DI ABILITÀ NEL SETTORE DIDATTICO-EDUCATIVO SPECIFICO IN SEDE DI RIUNIONI DI TEAM DOCENTE.

RISULTATI A DISTANZA

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
POTENZIAMENTO ATTIVITÀ DI RACCORDO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA.	STRUTTURAZIONE DI UN PROCESSO UNITARIO DI ISTRUZIONE AL QUALE CIASCUN SEGMENTO CONTRIBUISCE CON PARI DIGNITÀ EDUCATIVA E COERENZA.

SONO STATI , ALTRESI', INDICATI I SEGUENTI **OBIETTIVI DI PROCESSO**:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	PROGETTAZIONE SCUOLA INFANZIA DOVE, PER OGNI ARGOMENTO, SONO INDIVIDUATI CAMPO ESPERIENZA, OBIETTIVI, TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE, ATTIVITA'.
	CREAZIONE SPAZI ATTREZZATI PER PROMOZIONE POTENZIALITA' MINORI SCUOLA INFANZIA E OFFERTA CRESCITA EMOTIVA E COGNITIVA.
	INDIVIDUAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI PERCORSO CURRICOLARE DI BASE IN CUI SONO PRESENTI A LIVELLO ACCESSIBILE CONTENUTI INDISPENSABILI.
	PROVE DI VERIFICA SCUOLA PRIMARIA CON REQUISITI DI CHIAREZZA,OGGETTIVITA', GRADUALITA'.MISURAZIONE GRADO EFFICACIA INTERVENTO EFFETTUATO.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	CREAZIONE AMBIENTI E MOMENTI ADEGUATI PER CONDUZIONE ATTENTA E PROFICUA GIORNATA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA.
	COSTRUZIONE CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA CON CRITERI DI GRADUALITA',CONSEQUENZIALITA' CON QUANTO ASSIMILATO IN CLASSE, INTERESSI,CONTENUTI DISCIPLINE.
	POTENZIAMENTO LABORATORI.
	UTILIZZO DI OGNI MEZZO RITENUTO EFFICACE PER SUCCESSO ATTIVITA' EDUCATIVA.APERTURA SCUOLA ALLA REALTA' TERRITORIALE.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	ATTENZIONE A FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO DI MINORI BES NEL SISTEMA SCOLASTICO, ALLA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.
	IMPLEMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL TEAM DOCENTI DI MOMENTI DI PROGETTAZIONE CONDIVISA PER SUCCESSO FORMATIVO MINORI CON BES.
	POTENZIAMENTO DI RACCORDO E COORDINAMENTO DI INFORMAZIONI E INTERVENTI CON IL SERVIZIO MEDICO RIABILITATIVO.
	RACCORDO COSTANTE DI OBIETTIVI INTERVENTI EDUCATIVI CONDIVISI TRA

		DOCENTI E FAMIGLIA DEL MINORE CON BES.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		ATTENZIONE A FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO INGRESSO MINORI NEL SISTEMA SCOLASTICO E ALLA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA.
		CREAZIONE Percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze terminali fine percorso.
		Adottare criteri di verifica, accertamento, valutazione, certificazione comuni soprattutto per i passaggi verticali tra segmenti primo ciclo.
		Confronto e scambio esperienze tra docenti di diversi ordini di scuola e con famiglie.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	E	INDIVIDUARE Precisi indicatori di qualità di tipo didattico, amministrativo, organizzativo.
		MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE SISTEMATICA.
		DEFINIRE PER OGNI ATTIVITÀ INTRAPRESA, OLTRE GLI OBIETTIVI, I RISULTATI ATTESI.
		INCREMENTARE IL NUMERO D'INCONTRI TRA DOCENTI E LE ASSEMBLEE ATA.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER SODDISFARE ESIGENZE FORMATIVE ALUNNI(MULTIMEDIALITÀ E SUA APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA, BES, ...)
		IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE PERSONALE ATA SU TEMATICHE DI SETTORE.
		PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.
		MONITORAGGIO COSTANTE ESIGENZE FORMATIVE PERSONALE DOCENTE ED ATA.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	E	POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL SITO DELLA SCUOLA, RENDENDOLO PIÙ RICCO DI INFORMAZIONI UTILI PER DOCENTI, FAMIGLIE E TERRITORIO.
		DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI E NOTIZIE AI PORTATORI DI INTERESSE ATTRAVERSO CANALI SIA TRADIZIONALI SIA MULTIMEDIALI.
		CONDIVIDERE LE RICADUTE POSITIVE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE ATTRAVERSO UNA COMUNICAZIONE MIRATA SIA AI DOCENTI CHE ALLE FAMIGLIE.
		MAPPA STRATEGICA DI PARTNERSHIP IN LINEA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LA MISSIONE DELLA SCUOLA

LA STORIA DEL NOSTRO CIRCOLO

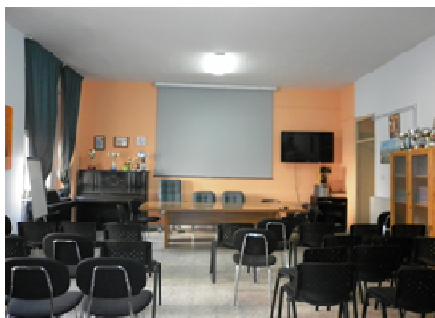
La struttura del Circolo Didattico "*Giovanni Verga* " nasce intorno agli anni '50. Inizialmente ospitava solo le classi di scuola primaria e solo alla fine degli anni '60 iniziarono a costituirsi le prime sezioni di scuola dell'infanzia.

Non si conosce molto di questa scuola, poiché il terremoto del Dicembre 1990 causò la rottura di una tubazione, provocando l'allagamento dei vani sotterranei che ospitavano l'archivio. Con la distruzione dell'archivio si è persa la storia dell'Istituto.

Da informazioni raccolte si sa che un tempo esistevano 3 plessi: via Principe Nicola, via Regina Bianca e via Milano. Successivamente il plesso di via Principe Nicola è stato spostato nella struttura ampliata di via Giacomo Leopardi, quello di via Regina Bianca è diventato l'attuale plesso di viale Alcide De Gasperi. La sede centrale del Circolo ha sede in via Giacomo Leopardi 89/B ed è diretto dalla Dott.ssa Rossella Miraldi.



Edifici Scolastici



L'edificio di via Giacomo Leopardi consta di:
piano sotterraneo adibito ad archivio;
piano terra che ospita sezioni di scuola dell'Infanzia, sala mensa, laboratorio di psicomotricità e gabinetto medico;
primo piano che ospita la Direzione, ufficio D.S.G.A., la segreteria, classi di Scuola Primaria fornite di L.I.M., sala informatica, biblioteca e aula Magna;
secondo piano prefabbricato che ospita classi di Scuola Primaria;
cortile e palestra attrezzata.

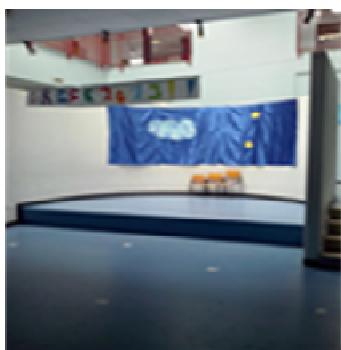
Risorse materiali :

televisore
computer fissi e portatili
L.I.M. (lavagne interattive multimediali)
proiettore
pianoforte
lettore dvd
lettore cd
macchina fotografica digitale



L'edificio di viale De Gasperi consta di:

piano terra che ospita sezioni di scuola dell'infanzia, aule di scuola Primaria, anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, cucina, giardino e campo di calcio.



primo piano che ospita classi di scuola primaria, aula multimediale, sala mensa, gabinetto medico, spazi per attività laboratoriali.

Risorse materiali:

TELEVISORE

COMPUTER FISSI

LIM (LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE)

PROIETTORE

LETTORE DVD

LETTORE CD

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE

LETTURA DEL TERRITORIO

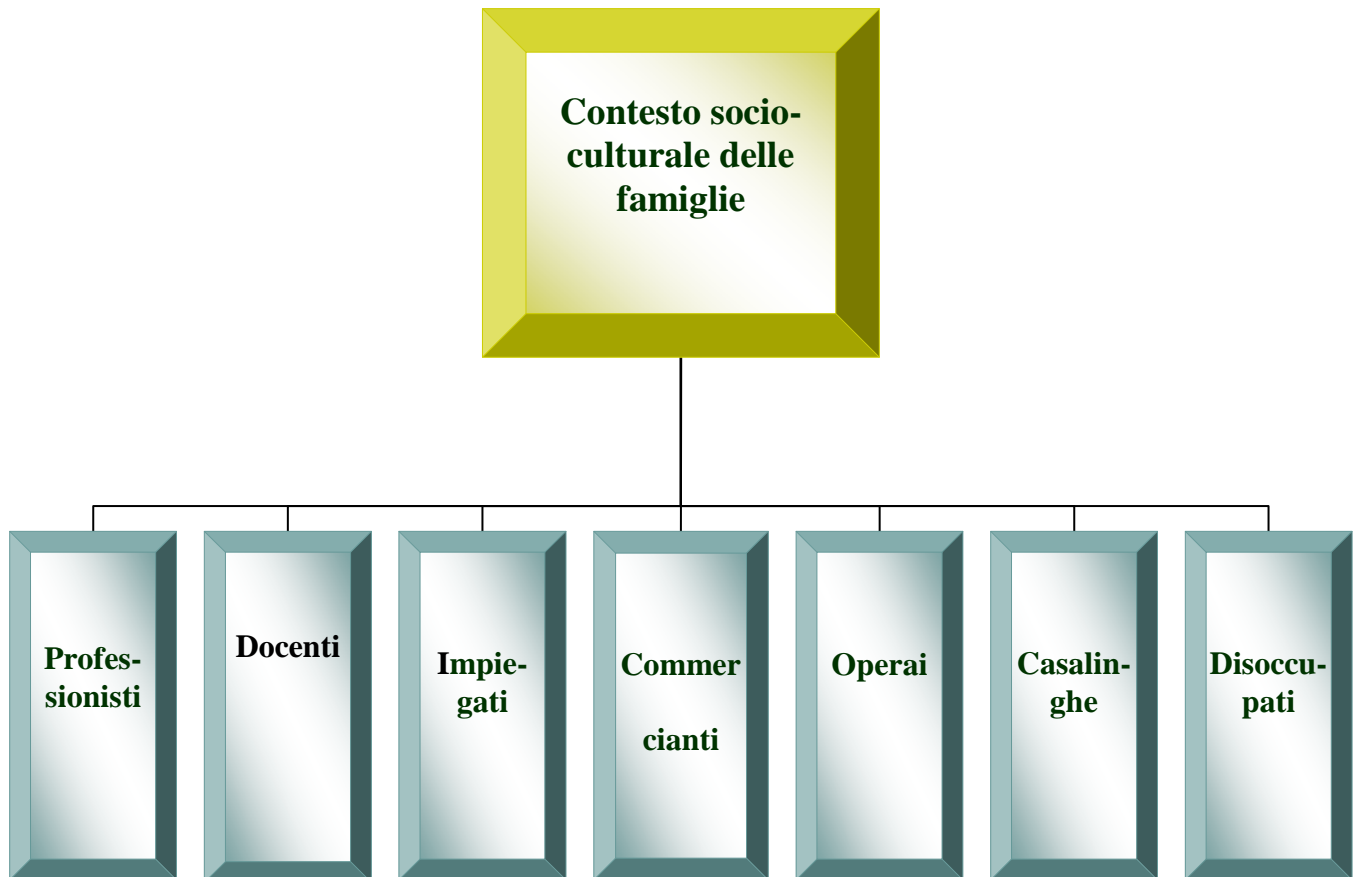
Il C. D. "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di **Guardia -Ognina**

Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa.



CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Da un'analisi della situazione socio – culturale delle Famiglie proviene il seguente tipo di organigramma



Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione.

Nel Territorio si riscontrano i seguenti problemi:

- mancanza di adeguati spazi verdi che possano soddisfare i bisogni dell'utenza infantile;
- esigenza di uno sportello Comunale per la gestione dei problemi relativi all'integrazione delle famiglie extracomunitarie ed alla dispersione scolastica;
- carenza di spazi per attività sportive e ricreative cui accedere liberamente o a basso costo quali palestre, ludoteche, teatri etc.

Il Bambino nel nostro Territorio:

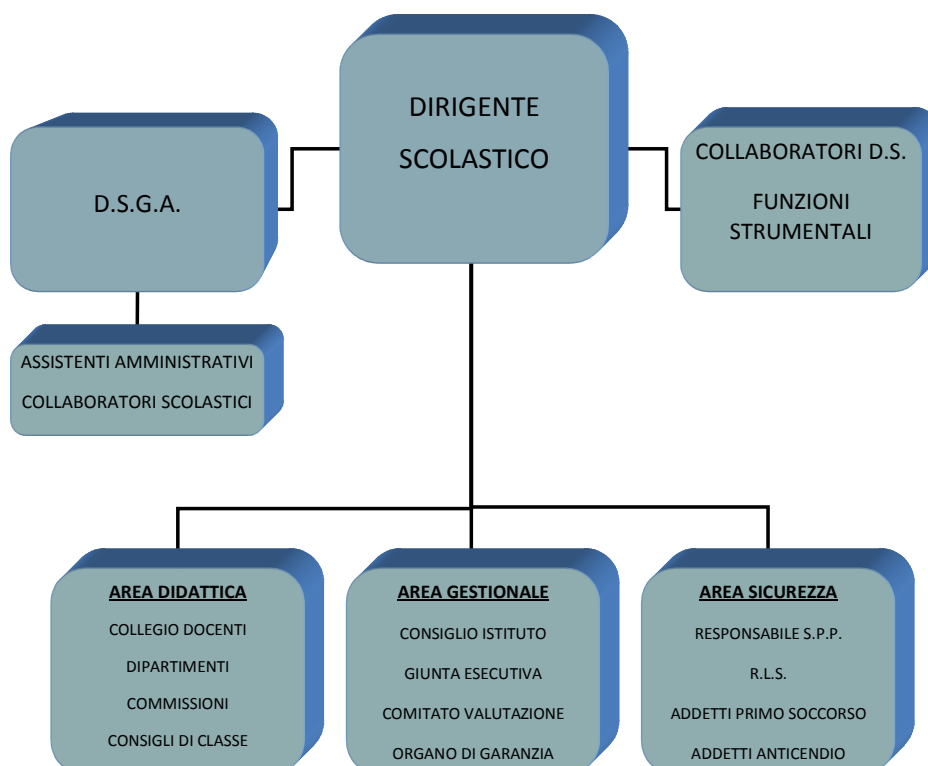
- possiede una notevole quantità di informazioni, ma queste sono spesso superficiali e/o settoriali;
- usa con facilità materiali audiovisivi abbastanza complicati;
- manca spesso di esperienze dirette e concrete con le realtà ambientali;
- risente della sovrabbondanza dei mass media e spesso manca di rapporti interpersonali. Per alcuni alunni la scuola rappresenta l'unico centro di aggregazione.

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che assolutamente laica e democratica accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione.





ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rossella Miraldi

Ricevimento:

Il Dirigente Scolastico, **salvo impegni esterni o di lavoro**, è a disposizione degli alunni, delle loro famiglie, dei docenti e di quanti operano nella scuola in relazione a tematiche di ordine logistico, organizzativo e didattico.

Per conferire con il dirigente, se urgente ed egli è impegnato, è necessario richiedere un appuntamento per iscritto, indicando la motivazione dell'istanza d'incontro.

Il Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti, da lui individuati sulla base della normativa vigente. I docenti collaboratori esercitano le funzioni loro affidate dal Dirigente Scolastico. Il Capo d'Istituto individua, altresì, tra i docenti collaboratori, il docente con funzioni vicarie, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. Nell'ipotesi di contemporanea assenza del Dirigente e del rispettivo vicario, la funzione del primo è affidata ad altro docente collaboratore, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al docente più anziano di età, membro di diritto del Collegio docenti.

<p>1° Collaboratore Vicario: docente Vittoria Mandica</p>	<ul style="list-style-type: none">-supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni-redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del dirigente scolastico e dei criteri emersi dalle sedi collegiali preposte-rapporti con enti ed uffici-sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato-organizzazione della formazione di sezioni/classi-coordinamento della vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento d'istituto da parte dell'utenza-controllo delle assenze e gestione (relative autorizzazioni) permessi, ritardi, uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni-coordinamento con il DS nell'ambito dell'applicazione del decreto sulla privacy e custodia delle password-controllo del divieto di fumo-supporto al DS nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie-coordinamento generale con il RLS e il RSPP per quanto riguarda i relativi problemi dei locali scolastici-coordinamento ed organizzazione generale delle attività didattiche e progettuali curricolari ed extracurricolari della scuola e raccordo tra le stesse-contatti con le famiglie-gestione e coordinamento delle iscrizioni, in collaborazione con il 2° collaboratore-supporto al lavoro del dirigente scolastico e partecipazioni alle riunioni
--	---

	<p>periodiche dello staff</p> <ul style="list-style-type: none"> -coordinamento, in assenza del dirigente, degli incontri organizzativi con i coordinatori e delle riunioni periodiche dello staff -raccordo con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria su tematiche preparatorie del Collegio dei Docenti
<p>2 ° Collaboratore Docente Maria Luisa Tinnirello</p>	<p>Sostituzione del dirigente scolastico in assenza del vicario.</p> <ul style="list-style-type: none"> -sostituzione del collaboratore con funzioni vicarie in caso di sua assenza, impedimento, ferie -collaborazione per il controllo dell'efficacia della comunicazione interna -collaborazione con il dirigente scolastico ed il docente collaboratore (ex vicario) <ul style="list-style-type: none"> • nella sostituzione dei docenti assenti(scuola dell'infanzia e primaria) • nel controllo del regolamento d'istituto da parte di alunni e famiglie • nel supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate -controllo registri di classe -coordinamento commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'istituto -gestione e coordinamento delle iscrizioni, insieme al collaboratore con funzioni vicarie - coordinamento delle attività di documentazione educativa ed organizzativa. - supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche dello staff -referenza di plesso via A. de Gasperi <ul style="list-style-type: none"> • rappresentare il dirigente in veste di <u>responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento</u> della propria scuola (autorità delegata) • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida • <u>organizzare</u> l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni • <u>raccogliere, vagliare adesioni</u> ad iniziative generali • <u>disporre</u> che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere <u>punto di riferimento per i rappresentanti di classe</u> • <u>accogliere ed accompagnare</u> personale dell'Asl, del comune, in visita nel plesso

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>avvisare</u> il comune e il comando dei vigili circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la direzione • <u>controllare</u> che le persone esterne abbiano un regolare <u>permesso</u> della direzione per poter accedere ai locali scolastici • previo accordo con la direzione, <u>contattare</u> gli uffici del comune per problemi di plesso • essere <u>punto di riferimento</u> nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall' ente locale
Coordinatori Consigli di Interclasse	<ul style="list-style-type: none"> • CLASSI PRIME: LAURETTA CATIA • CLASSI SECONDE: PISTORIO CARMELA • CLASSI TERZE: LO COCO ROSA MARIA • CLASSI QUARTE: BARCHITTA ANGELA GABRIELLA • CLASSI QUINTE: PETRINGA GRAZIELLA
Coordinatore scuola infanzia, consiglio di intersezione e referente mensa	Martorana Caterina
R.S.P.P.	Ing. Natale Saccone
R.L.S.	Giovanna Di Pasquale
Preposti Sicurezza	Plesso Centrale: Mandica Vittoria Plesso De Gasperi: Tinnirello Maria Luisa

FUNZIONI STRUMENTALI	
Donatella Sciuto	F.S. Area 1: Gestione/ revisione del Piano dell'Offerta Formativa/PTOF- <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività del piano • Coordinamento commissione POF(PTOF) • Redazione Pof annuale/PTOF • Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi • Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate • Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti

<p>Adriana Gulisano</p>	<p>F.S. Area 2– verifica e valutazione Pof, revisione RAV, coordinamento attività di valutazione alunni INVALSI. Elaborazione prove di verifica delle attività del POF(PTOF)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione RAV e altra documentazione • Redazione Piano di miglioramento • Coordinamento attività di valutazione alunni –Invalsi • Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all’organizzazione e alla realizzazione del settore d’intervento • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d’intervento, qualora non potesse parteciparvi • Monitoraggio in itinere dell’andamento delle attività realizzate • Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti
<p>Adriana Azzarello</p>	<p>F.S. Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell’utilizzo delle nuove tecnologie e cura della documentazione educativa e didattica • Produzione e raccolta di materiale didattico e cura dell’aspetto patrimoniale legato alla ricerca e allo sviluppo di progetti per l’accesso a fondi nazionali, regionali ed europei • Cura della rete informativa dei docenti e sostegno ai docenti nell’utilizzo delle tecnologie informatiche e nei progetti di multimedialità • Corsi di aggiornamento e rilevazione delle esigenze formative del personale. • Informazione su iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti. Controllo ricaduta iniziative di formazione sulla qualità del servizio • Tenuta contatti con gli enti di formazione e con i responsabili della stessa area degli altri istituti facenti parte del distretto scolastico • Produzione, cura e conservazione di documenti didattici. • Cura e aggiornamento del sito della scuola e gestione del laboratorio informatico • Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d’intervento, qualora non potesse parteciparvi • Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali • Predisposizione di comunicazioni inerenti all’organizzazione e alla realizzazione del settore d’intervento • Monitoraggio in itinere dell’andamento delle attività realizzate ; presentazione di rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.
<p>Marina Rubulotta</p>	<p>F.S. Area 4-Interventi e servizi per studenti-</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di continuità e congiunte • Coordinamento dei progetti di attività didattica per alunni in difficoltà • Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie. • Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Coordinamento ASL per alunni H in collaborazione con il referente gruppo

	<p>H</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e cura della biblioteca • Coordinamento progettazione curricolare e gestione delle attività extracurricolari • Referente progetti in rete con altre istituzioni scolastiche • Collaborazione alla predisposizione di materiale per l'informazione esterna e la documentazione prevista nel settore d'intervento • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi • Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali • Raccolta, condivisione, diffusione documenti relativi ai rapporti con le famiglie • Predisposizione di comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento • Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate • Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti.
Giuseppa Barcellona	<p>F.S. AREA 5- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni –Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento organizzativo visite guidate e viaggi di istruzione • Coordinamento attività inerenti alla sicurezza e alla privacy • Coordinamento progetti territoriali • Inserimento on line dei documenti richiesti dai vari organi istituzionali • Predisposizione di comunicazioni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne relative al settore d'intervento, qualora non potesse parteciparvi • Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività realizzate • Presentazione di rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle attività e dei risultati conseguiti

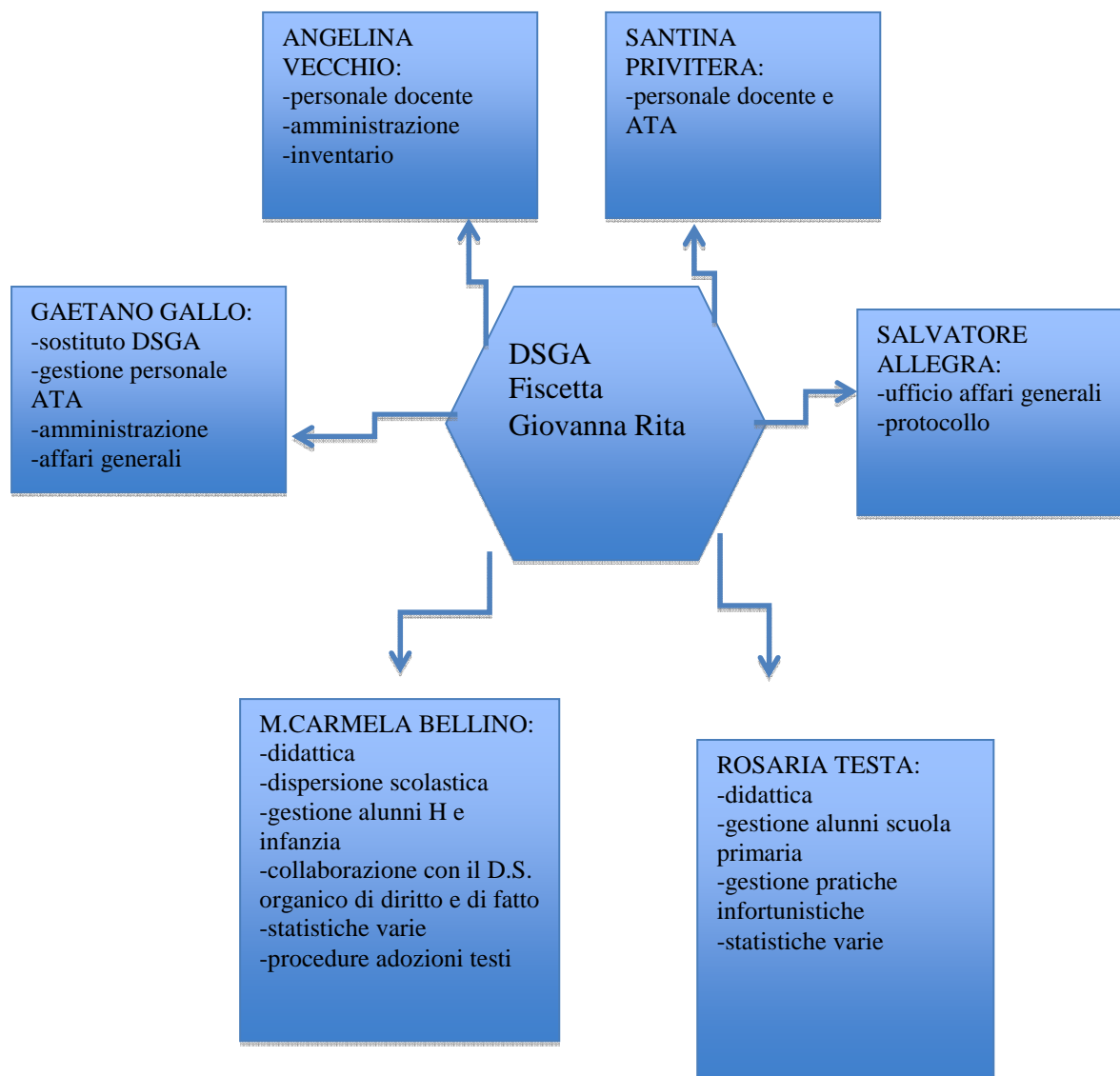
COMMISSIONI DI LAVORO	
Collaboratori del Dirigente e F.S.	COMMISSIONE POF
F.S. area 2 e coordinatori classi seconde/quinte	COMMISSIONE INVALSI
Gallo Gaetano Mandica Vittoria Emultifiori Angela	ACQUISTI E COLLAUDO BENI E SERVIZI
M.Adriana Gulisano: area linguistica Raccuia Caterina: area antropologica M.Assunta Fazio:	COORDINATORI DIPARTIMENTO AREE DISCIPLINARI

area logico-matematica	
Docenti delle classi prime e di scuola dell'infanzia	CONTINUITA'
Barcellona- Sabella- Privitera(ATA)	COMMISSIONE ELETTORALE E GRADUATORIA PERDENTI POSTO
Doc. Rubulotta- Gambino- Gulisano- Tinnirello. Membri supplenti: doc. Barcellona- Mandica	COMITATO VALUTAZIONE

REFERENZE	
Caterina Martorana	AMBIENTE E SALUTE
M.Luisa Tinnirello	INCLUSIONE
Simona Pavia	TIROCINIO- TFA- UNIVERSITA'
Adriana Azzarello	CONTINUITA'
M.Luisa Tinnirello	ALUNNI IN DIFFICOLTA'
M.Luisa Tinnirello	SICUREZZA
Simona Pavia	PROGETTI IN RETE

TUTOR DOCENTI NEO-ASSUNTI	
TUTOR	DOCENTE NEO-ASSUNTO
Martorana Caterina	Chiappara
Calabrese	D'Anna
Martorana M.Concetta	Manzoli
Azzarello Annamaria	Coppolino

SERVIZI AMMINISTRATIVI



D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi): Dott.ssa Fiscetta Giovanna Rita.

I servizi di Segreteria sono svolti nell'ottica dello snellimento burocratico, indirizzati sempre ad una maggiore qualità, celerità, trasparenza e informatizzazione.

Gli uffici di Segreteria si trovano in via Giacomo Leopardi 89/b, Catania. Telefono / Fax: 095/387210

ORARI DI RICEVIMENTO

La Segreteria è aperta al pubblico nei giorni di:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

Nel periodo delle ISCRIZIONI l'ufficio riceve il pubblico la mattina dalle h. 9,00 alle h. 13,00 e martedì dalle h.15,30 alle h.17,00.

L'orario di lavoro del personale A.T.A. è espletato in 5 giorni settimanali per n.° 36 ore: dalle h.7,45 alle h. 14,30 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì; dalle h.7,45 alle h. 13,45 il martedì con rientro pomeridiano di 3h. dalle h. 14,15 o 15,00.

Per la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P. O. F, data l'intensificazione di prestazioni lavorative e le incombenze di carattere straordinario, il personale di segreteria si rende disponibile mediante attività aggiuntive all'orario di servizio.

Comunicazione istituzionale interna ed esterna

Gli atti amministrativi del circolo (contratti, circolari ministeriali, ordinanze, graduatorie) sono esposti nelle bacheche situate al piano terra (ingresso scuola). E' esistente in entrambi i plessi la bacheca adibita ad informazioni sindacali.

Le circolari, le comunicazioni e gli avvisi sono pubblicati sul sito web della scuola e non saranno diffusi in cartaceo. Per il corrente anno scolastico dunque le modalità di diffusione delle circolari e delle comunicazioni on line, sarà effettuata tramite consultazione via internet e sito web. E' obbligo e dovere di ciascuno prendere visione di quanto pubblicato nelle circolari e negli avvisi in questo modo diffusi. Solo in caso di comunicazioni straordinarie si fornirà la versione cartacea. Al fine di venire incontro ai docenti con difficoltà e poca dimestichezza con le modalità comunicative on line si mantiene il registro cartaceo, che segnalerà la pubblicazione delle note al personale dell'Istituto.

Nel caso di comunicazioni alle famiglie, i docenti delle classi cureranno comunque che ciascun alunno riporti sul diario scolastico l'avviso di comunicazione.

In ogni caso, tutte le circolari, le comunicazioni e gli avvisi divulgati tramite sito s'intendono regolarmente notificati

COLLABORATORI SCOLASTICI

Orario di lavoro su 5 giorni dalle h. 7,30 alle h.14,42.

Martedì dalle h.15,15 alle h. 18,15.

Per la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P. O. F il personale si rende disponibile mediante attività aggiuntive all'orario di servizio.

Incarichi:

Accoglienza e sorveglianza degli alunni.

Sorveglianza dei locali scolastici.

Apertura e chiusura locali e cancelli.

Distribuzione, raccolta di documenti, informazioni, materiali vari.

Servizi esterni (posta, banche, altre scuole).

Piccoli interventi non specialistici di manutenzione.

DATI SULLA SCUOLA

PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
	Sezioni	Docenti	Sezioni	Docenti
Via G. Leopardi	7 + 1 reg.	15	17	32
Via A. De Gasperi	4	5	9	21

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è formata da 834 alunni.

PLESSO	PRIMARIA	INFANZIA	
		Sez. a tempo normali e ridotto	Sez. Regionale
Via G. Leopardi	354		
		171	28
V.le A. De Gasperi	174	107	/
	Tot. 528	Tot.306	

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE SICILIA

Inizio Lezioni: 14 settembre 2015, termine lezioni 9 giugno 2016 (Scuola primaria), 30 giugno 2016 (Scuola dell'infanzia)

Festività Natalizie:
dal 22 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016

Festività Pasquali: dal 24 al 29 marzo 2016

Altre Festività: 15 maggio 2016 (festa dell'autonomia siciliana)

Da aggiungere la festa del Santo Patrono e le seguenti Feste Nazionali:

- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
 - il 25 dicembre Natale;
 - il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
 - il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;
 - il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività della scuola dell'infanzia si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

8:10 – 13:10 sezioni a turno ridotto.

8:00 – 16:00 sezioni a turno ordinario (solo plesso via G. Leopardi).

I docenti delle sezioni a turno normale osservano la seguente articolazione oraria:

1° turno: 8:00 - 13:00

2° turno: 11:00 – 16:00

Dalle ore 11:00 alle ore 13:00 i docenti operano in compresenza.

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione didattica per la scuola primaria, come definita dalla normativa, viene strutturata per discipline e la scansione temporale dell'attività valutativa in quadrimestri.

Orario Scuola Primaria:

Orario docenti: 24 h settimanali di cui:

22 h. di attività didattiche in cinque giorni.

2 h. di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Orario alunni: 27 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Orario Scuola Primaria classe a tempo pieno via Giacomo Leopardi: dalle 8.00 alle 16.00

Orario docenti: 24 h settimanali di cui:

22 h. di attività didattiche in cinque giorni.

2 h. di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Orario alunni: 40 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Distribuzione oraria delle materie

MATERIE	Classi 1	Classi 2	Classi 3-4-5
Italiano	7	6	6
Storia Geografia	3	3	3
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	6	5	5
Educazione Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	2
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3

Distribuzione oraria delle materie della classe a tempo pieno

MATERIE	Classe 1
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Educazione alla cittadinanza	1
Musica	2
Arte e immagine	2
Matematica	7
Educazione Fisica	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Religione	2
Inglese	1
Mensa e dopo mensa	10

Quadro orario giornaliero

Attività curricolari:

Scuola primaria tempo normale: 8:00 - 13:30 dal lunedì al giovedì.

venerdì: 8:00 - 13:00.

(Entrambi i plessi hanno ingressi su strade densamente trafficate, pertanto e solo per motivi di sicurezza si dispongono orari di uscita diversificati: le cl. 1[^] alle h. 13,20 e il venerdì alle h. 12,50; le cl. 2[^] e le cl.3 alle h. 13,25 e il venerdì alle h. 12,55; le cl. 4[^] e 5[^] alle h.13,30 e venerdì alle h. 13. Tali frazioni di tempo, saranno recuperate dagli alunni delle cl. 1[^]-2[^]-3[^] durante le visite d'istruzione.)

Scuola primaria tempo pieno: 8:00 – 16:00 dal lunedì al venerdì.

Attività pomeridiane

collegate all'ampliamento dell'offerta formativa (facoltative).

Servizi aggiuntivi

Servizio pre - scuola e post- scuola tutti i giorni , in collaborazione con il centro servizi dell'infanzia., “ GLI ALLEGROTTI”(via Giacomo Leopardi, 89/b) e con l'associazione culturale sportiva ricreativa , “I CONSULENTI DEL BENESSERE- FITNESS E INTRATTENIMENTO” , plesso viale Alcide de Gasperi, 193.



SCUOLA DELL'INFANZIA: ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI



SEZIONE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	DOCENTE SOSTEGNO
A	CHIAPPARA	MARTORANA	VECCHIO
B	NICOSIA	SORGE	DA ASSEGNARE
C	GANGEMI		
D	DRAGO		
E	MANDICA		DA ASSEGNARE
F	CASSARO		DA ASSEGNARE
G	BELISARIO		PLATANIA
H	SCANDURRA		TINNIRELLO
I	MANGANARO		
L	SCUDERI		
M	MELI		
REGIONALE	SEMINARA MARIA CARMELA	ASSISTENTE VIRZI'	

SCUOLA PRIMARIA: ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

ALLEGATO 1



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

DEL 28.10.2015

CLASSE	DOCENTE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
1 A 27 ORE SETT.	BELLONE: 18 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 3 st/geo/cit. • 2 musica • 2 arte/imm. • 2 motoria • 2 scienze 	LOMBARDO: 6 ORE <ul style="list-style-type: none"> • Mat./tecn. 	CALABRESE: 22 ORE	SPARTA': 1 ORA	BARBERIS: 2 ORE	4 BELLONE 1 LOMBARDO
1B 27 ORE SETT.	CASABIANCA: 16 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 3 st/geo/cit. • 2 arte/imm. 	AZZARELLO: 8 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 mat./tecn. • 2 motoria 		CASABIANCA: 1 ORA	BARBERIS: 2 ORE	5 CASABIANCA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

DEL 28.10.2015

	<ul style="list-style-type: none"> • 2 musica • 2 scienze 					
1 C 40 ORE SETT.	SCIUTO: 14 ORE + (men./d.men) <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 storia • 1 cittadinanza • 2 arte/imm. • 2 motoria 	RIOLO: 13 ORE + (men./d.m) <ul style="list-style-type: none"> • 7 mat./tecn. • 2 scienze • 2 musica • 2 geografia 		RUBULOTTA: 1 ORA	BARBERIS: 2 ORE	4 SCIUTO 5 RIOLO
1 E 27 ORE	LAURETTA: 15 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 6 mat./tecn. 	SEGUENZIA: 4 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 2 Arte/imm. • 2 musica 		LAURETTA: 1 ORA	BARBERA: 2 ORE	2 SEGUENZIA 6 LAURETTA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 77

28.10.2015

SETT.	<ul style="list-style-type: none"> • 2 scienze 	TESTA: 5 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 3 st/geo/citt. • 2 motoria 				
1 F 27 ORE SETT.	BUCCHERI: 16 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 arte/imm. • 3 st./geo./citt. • 2 scienze • 2 musica 	TESTA: 8 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 mat/tecn. • 2 motoria 		DIPASQUALE: 1 ORA	BARBERA: 2 ORE	6 BUCCHERI 3 DIPASQUALE
CLASSE	DOCENTE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
2A	COCUZZA: 18 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano 	LOMBARDO: 5 ORE <ul style="list-style-type: none"> • Mat./tecn. 		SPARTA': 2 ORE	BARBERIS: 2 ORE	1 LOMBARDO 4 COCUZZA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 74

28.10.2015

27 ORE SETT.	<ul style="list-style-type: none"> • 3 st/geo/cit. • 2 musica • 2 arte/imm. • 2 motoria • 2 scienze 					
2B 27 ORE SETT.	LAURICELLA: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 arte/imm. 	PAVIA: 10 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 3 st./geo/citt. • 2 scienze 	ZAPPALA': 4 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 2 musica • 2 motoria MARTORANA M.C. 22 ORE	LAURICELLA: 2 ORE	BARBERIS: 2 ORE	2 PAVIA 2 ZAPPALA'
2 C	LAURICELLA: 9 ORE	AZZARELLO: 7 ORE	BARCELLONA: 7 ORE	LAURICELLA: 2 ORE	BARBERIS: 2 ORE	2 BARCELLONA

Rebense, li 28.10.2015

fer



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

27 ORE SETT.	<ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 arte/imm. 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 2 scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 st/geo/citt. • 2 motoria • 2 musica AZZARELLO A.M. : 22 ORE			
2 E 27 ORE SETT.	PISTORIO: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 arte/imm. 	GAMBINO: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/ tecn. • 2 scienze • 2 musica 	SEGUENZIA: 5 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 3 St/geo/citt. • 2 motoria BEVILACQUA: 22 ORE	PISTORIO: 2 ORE	SABELLA: 2 ORE	2 SEGUENZIA 2 GAMBINO
2 F 27 ORE SETT.	PISTORIO: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 7 italiano • 2 arte/imm. 	GAMBINO: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/ tecn. • 2 scienze 	SEGUENZIA: 5 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 3 St/geo/citt. • 2 motoria 	PISTORIO: 2 ORE	SABELLA: 2 ORE	2 SEGUENZIA 2 GAMBINO

Rebense, 28.10.2015

fer



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

CLASSE	DOCENTE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
3 A 27 ORE SETT.	GULISANO: 10 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm. • 2 musica	PAVIA: 10 ORE • 5 mat./tecn. • 2 scienze • 3 st/geo/citt.	IALACCI: 22 ORE Caldarella: 2 ORE • Motoria DOCENTE: 22 H	RUBULOTTA: 3 ORE	BARBERIS: 2 ORE	1 CALDARELLA 2 RUBULOTTA
3 B 27 ORE SETT	GULISANO: 12 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm. • 2 musica • 2 storia/geo.	AZZARELLO: 7 ORE • 5 mat./tecn. • 2 scienze	Caldarella: 3 ORE • 2 motoria • 1 cittadinanza ALFONZETTI: 22 ORE	RUBULOTTA: 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	1 CALDARELLA 1 RUBULOTTA

Palermo, 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

CLASSE	DOCENTE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
3 C 27 ORE SETT	RACCUA: 11 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm. • 3 st/geo/citt.	SPINA: 11 ORE • 5 mat/tecn. • 2 scienze • 2 musica • 2 motoria	DOCENTE: ORE	RUBULOTTA: 3 ORE	BARBERIS: 2 ORE	2 RACCUA 3 SPINA
3 D 27 ORE SETT	RACCUA: 8 ORE • 6 italiano 2 arte/imm	SPINA: 5 ORE • 3 st/geo/citt. • 2 musica	Caldarella: 9 ORE • 5 mat/tecn. • 2 scienze • 2 motoria	RUBULOTTA: 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	1 RACCUA 3 SPINA 6 CALDARELLA
3 E 27 ORE SETT	LO COCO: 11 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm.	PETTINATO: 7 ORE • 5 mat/tecn. • 2 motoria	BONAVENTURA: 4 ORE • 2 musica • 2 scienze	BONAVENTURA: 3 ORE	BARBERA: 2 ORE	1 PETTINATO 3 LO COCO 2 BONAVENTURA

Palermo, li 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

	• 3 st/geo/citt.		LONGO: 22 ORE			
3 F 27 ORE SETT	LO COCO: 8 ORE • 6 italiano 2 arte/imm.	BONAVENTURA: 7 ORE • 5 mat/tecn. • 2 scienze	SEGUENZA: 2 ORE • Motoria TESTA: 5 ORE • 3 st/geo/citt. • 2 musica	BONAVENTURA: 3 ORE	BARBERA: 2 ORE	3 BONAVENTURA
CLASSE	DOCENTE	DOCENTE	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
4 A 27 ORE SETT	MACCARRONE: 15 ORE • 6 italiano • 2 musica • 2 arte/imm. • 3 st/geo/citt.	COMIS CARMELA: 7 ORE • 5 mat/tecn. • 2 scienze		RUBULOTTA: 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	1 MACCARRONE

Catania, li' 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 74

	• 2 motoria					
4 B 27 ORE SETT	COMIS GIUSEPPA: 10 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm. • 2 musica	COMIS CARMELA: 7 ORE • 5 mat/tecn. • 2 scienze	MACCARRONE: 3 ORE • St/geo/citt. ZAPPALA': 2 ORE • motoria	RUBULOTTA: 3 ORE	BARBERIS: 2 ORE	2 COMIS CARMELA
4 C 27 ORE SETT	COMIS GIUSEPPA: 12 ORE • 6 italiano • 2 arte/imm. • 2 musica • 2 scienze	COMIS CARMELA: 5 ORE • 5 mat/tecn.	MACCARRONE: 3 ORE • St/geo/citt. ZAPPALA': 2 ORE • motoria	SPARTA': 3 ORE	BARBERIS: 2 ORE	1 COMIS CARMELA 1 SPARTA'
4 E	DISILVESTRO: 13 ORE	PETTINATO: 9 ORE		DIPASQUALE: 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	3 DIPASQUALE

Catania, li' 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

27 ORE SETT	<ul style="list-style-type: none">• 6 italiano• 2 arte/imm.• 3 st/geo/citt.• 2 motoria	<ul style="list-style-type: none">• 5 mat/tecn.• 2 MUSICA• 2 SCIENZE				2 DI SILVESTRO
4 F 27 ORE SETT	BARCITTA: 17 ORE <ul style="list-style-type: none">• 6 ITALIANO• 2 ARTE/IMM.• 2 MUSICA• 2 MOTORIA• 3 STORIA/GEOGR./CITT.	PETTINATO: 5 ORE <ul style="list-style-type: none">• 5 mat/tecn.		DIPASQUALE: 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	1 DIPASQUALE 5 BARCITTA

Catania, li' 28-10-2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

CLASSE	DOCENTE	DOC. SUPPORTO	ALTRO DOCENTE	INGLESE	RELIGIONE	DISPONIBILITA'
5 A 27 ORE SETT	<ul style="list-style-type: none"> • 2 SCIENZE VITALI: 11 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 italiano • 3 st/geo/citt. • 2 motoria 	LOMBARDO: 7 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 2 scienze 	ZAPPALA': 4 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 2 arte/imm. • 2 musica 	SPARTA': 3 ORE	BARBERIS: 2 ORE	1 VITALI 2 LOMBARDO 2 SPARTA'
5 B 27 ORE SETT	VITALI: 10 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 italiano • 2 st/geo. • 2 musica 	BARCELLONA: 12 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 1 cittadinanza • 2 scienze • 2 motoria 		SPARTA': 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	1 BARCELLONA

LeVente, li' 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

5 C 27 ORE SETT	PETRINGA: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 italiano • 3 st/geo/citt. 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 musica EMULTIFIORI: 11 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 2 scienze • 2 musica • 2 arte/imm. 	ZAPPALA': 2 ORE <ul style="list-style-type: none"> • motoria 	SPARTA': 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	2 EMULTIFIORI 1 SPARTA'
5 D 27 ORE SETT	PETRINGA: 11 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 italiano • 3 st/geo/citt. • 2 musica 	EMULTIFIORI: 9 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 2 scienze • 2 arte/imm. 	ZAPPALA': 2 ORE <ul style="list-style-type: none"> • motoria 	SPARTA': 3 ORE	SABELLA: 2 ORE	2 PETRINGA
5 E	FAZIO: 17 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 6 italiano 	DI SILVESTRO: 5 ORE <ul style="list-style-type: none"> • 3 st/geo/citt. 		DIPASQUALE: 3 ORE	BARBERA: 2 ORE	3 DIPASQUALE 5 FAZIO

LeVente, li' 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

27 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • 2 arte/imm. 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 scienze 						4 DI SILVESTRO
SETT	<ul style="list-style-type: none"> • 5 mat/tecn. • 2 musica • 2 motoria 							

SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO

- CLASSE I A: DOCENTE CALABRESE(22 H + 2 PROGR.)
- CLASSE I B: DOCENTE MANZOLI(8 ORE + 45 MIN.PROGRAMMAZIONE)
- CLASSE II B: DOCENTE MARTORANA (22 H + 2 PROGR.)
- CLASSE II C: DOCENTE AZZARELLO A. (H 22+ H 2 PROGR.)
- CLASSE II E: DOCENTE IALACCI(H 22+ H 2 PROGR)
- CLASSE II F: DOCENTE BEVILACQUA(22 H + 2 PROGR.)
- CLASSE III A: DOCENTE D'ANNA(22 H + 2 PROGR.)
- CLASSE III B:DOCENTE ALFONZETTI(22 H + 2 PROGR.)
- CLASSE III C: DOCENTE COPPOLINO(8 H+ 45 MIN PROGR.)
- CLASSE III C: DOCENTE COPPOLINO (6 H+ 30 MIN. PROGR.)
- CLASSE III E: DOCENTE LONGO(22 H+ 2 H PROGR.)
- DOCENTE DA ASSEGNARE(H 5.30+ H 0.30 PROGR.)
- CLASSE IV E: GARRAFFO(H 5.30+ H 0.30 PROGR.)
- CLASSE IV F :GARRAFFO(H 5.30+ H 0.30 PROGR.)
- DOCENTE DA ASSEGNARE(H 5.30+ H 0.30 PROGR.)

De Vito, li' 28.10.2015



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: ctee022008@istruzione.it

ALLEGATO A CIRC. N. 71

- TRAGNO(22 H+ 2 H PROGR.)
- CLASSE V A: DOCENTE COPPOLINO(8 H+ 45 MIN.PROGR.)
- CLASSE V C: DOCENTE MANZOLI (H 6+ H 0.30 PROGR.)
- CLASSE V D: DOCENTE MANZOLI(H 8 + 45 MIN. PROGR.)

De Vito, li' 28.10.2015

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

“Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.”

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La Scuola “ Verga”, sempre attenta ai bisogni della “persona” e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al *“profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione , ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”*, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il Circolo Didattico “ Verga” si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 8 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria,), ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

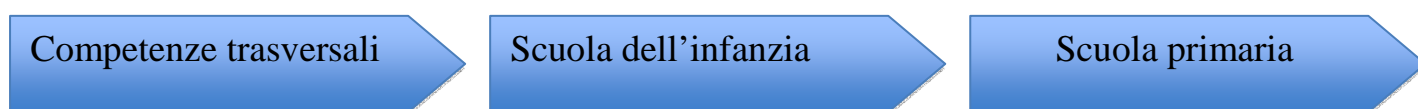
I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola primaria, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

SCUOLA DELLA INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SE E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI COLORI
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE				
	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE IMMAGINE MUSICA

Tutte le discipline, inoltre, concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze sono state elaborate nel curricolo trasversale in chiave europea secondo il seguente schema:



CURRICOLO TRASVERSALE IN CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE TRASVERSALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
	Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e test di una certa complessità, di esprimere le

<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.</p>
<p>COMPETENZA MATEMATICA,SCIENTIFICA, TECNOLOGICA</p>	<p>Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.</p>	<p>Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate.</p> <p>Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi</p>

		nel mondo.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).	Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà. Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli	E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro. Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile

	spazi ambientali.	di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

ITALIANO: <i>ascolto e parlato</i>					
CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	-L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno -Ascolta e comprende brevi e semplici testi orali .	L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari -Ascolta e comprende testi orali	-L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso.	L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali .	-L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
		-Prendere la	-Prendere la	-Interagire in	-Interagire in

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Ascoltare testi narrativi ed espositivi. -Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta -Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico</p>	<p>parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe -Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale . -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. -Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</p>	<p>parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe -Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta . -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. -Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p>	<p>modo collaborativo in una conversazione, in una discussione in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte. -Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento. -Raccontare</p>	<p>modo collaborativo in una conversazione, in una discussione in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività</p>
--	--	--	--	--	--

			<p>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe</p>	<p>scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>-Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>
Contenuti attività	-Giochi e attività di conoscenza del	-Giochi individuali e	-Racconti di esperienze	-Racconti di esperienze	-Conversazioni guidate a tema:

<p>gruppo e di sé all'interno di esso -racconti di esperienze personali; emozioni individuali -Giochi individuali e collettivi per conoscersi ed effettuare le prime scoperte linguistiche -Attività di ascolto di filastrocche, poesie e canzoni -Lettura dell'insegnante di semplici racconti -Lettura di testi e verifica della comprensione Narrazione di semplici vissuti -Ascolto di testi narrativi ed espositivi -Descrizione orale di persone, animali, oggetti e ambienti - Verbalizzazione di semplici pensieri su temi stagionali e contesti d'uso -Verbalizzazione di regole e istruzioni relative a procedure conosciute - Giochi linguistici per consolidare in</p>	<p>collettivi per conoscersi ed effettuare le prime scoperte linguistiche -Racconti di esperienze personali -Ascolto di testi descrittivi, narrativi ed informativi -Uso di semplici testi regolativi, espositivi e narrativi -Raccogliere dati, ordinare le informazioni - Lettura di testi e verifica della comprensione -Memorizzare i dati di un racconto, di una fiaba, di una favola e saperli riferire -Narrazione di storie fantastiche e realistiche -descrizioni orali -Narrazione di semplici vissuti -Memorizzazione di poesie e filastrocche -Giochi linguistici di diverso tipo -Ricerca ed</p>	<p>personali; emozioni individuali -Uso di semplici testi regolativi, espositivi e narrativi -Raccolta di dati ed ordinamento di informazioni -Attenzione graduale su messaggi orali di diverso tipo -Ascolto e comprensione di istruzioni e semplici comunicazioni di uso pragmatico - Ascolto e comprensione di spiegazioni, narrazioni e descrizioni -Ascolto e comprensione di interventi dei compagni -Comprensione di nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti -Verbalizzazione spontanea nelle diverse situazioni comunicative, con avvio all'interazione e alla cooperazione</p>	<p>personali; emozioni individuali -Riflessioni collettive -Dialoghi per esprimersi liberamente, per narrare, per descrivere, per analizzare esperienze personali e comuni, per riflettere -utilizzo di un lessico adeguato al contesto -Comprensione di messaggi di vario tipo -Esercitazioni orali come avviamento ad un'espressione compiuta e come opportunità per correggere eventuali difetti di pronuncia o alterazione di vocaboli -conversazioni finalizzate alla comprensione globale di un discorso -Discussioni collettive nel rispetto delle norme che</p>	<p>resoconti, spiegazioni, esposizione sull'argomento prescelto -Riflessioni personali o di gruppo su un argomento -Attività di ascolto e di rispetto su riflessioni, proprie ed altrui, su argomenti vari -Ascolto di testi di vario genere -Riflessioni e rielaborazioni orali di quanto letto o ascoltato -Narrazioni di fatti o eventi personali e non accaduti nella vita quotidiana -Descrizioni di persone, animali, oggetti, fatti, situazioni, ambienti utilizzando la terminologia adeguata. -Attività di ascolto attivo al fine di comprendere e ricavare le informazioni principali su un</p>
--	---	---	---	---

	<p>modo creativo e divertente</p> <p>l'apprendimento strumentale</p> <p>-giochi per sviluppare la capacità di narrare</p> <p>-Giochi con la rima</p> <p>Narrazione di racconti orali di esperienze personali, di storie, di fiabe e di favole</p> <p>-Sentimenti ed emozioni espressi con le parole</p> <p>-Comprensione di storie ascoltate</p> <p>-individuazione degli elementi essenziali di una storia</p> <p>-Ipotesi sullo sviluppo e la conclusione di una storia ascoltata</p> <p>-Memorizzazione di filastrocche e poesie da recitare</p> <p>-invenzione di un racconto, di una storia con relativi elementi:</p> <p>personaggi, ambiente, ordine dei fatti, nessi causali</p>	<p>organizzazione verbale di informazioni per costruire un testo descrittivo</p> <p>_Drammatizzazione di brevi storie a soggetto con copione</p>	<p>con compagni e/o altri interlocutori</p> <p>-Partecipazione a conversazioni/discussioni</p> <p>-Stimoli a comunicare in modo chiaro e corretto con un lessico via via più ricco e specifico</p>	<p>necessariamente devono regolare gli interventi</p> <p>Ricerca lessicale, approfondimento delle terminologie, sinonimi e contrari</p> <p>-Ricerca, comprensione e uso di parole nuove e termini specifici ed appropriati</p> <p>-Le strategie essenziali dell'ascolto attivo</p> <p>Le modalità per prendere appunti mentre si ascolta</p> <p>-I processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto</p>	<p>determinato argomento</p> <p>-scambio di idee, condivisione di emozioni e sentimenti</p> <p>-discussioni collettive al fine di analizzare e risolvere situazioni di conflitto tra pari e no</p>
--	--	--	--	---	--

ITALIANO: lettura					
Classe	P rima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>-Legge e comprende testi di vario tipo.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia.</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo e ne comprende il senso globale.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa</p>	<p>-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.</p>	<p>-Legge e comprende testi di vario tipo ,continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.</p>	<p>-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento di un dato e le</p>

					mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Obiettivi di apprendimento	<p>-Padroneggiare la lettura strumentale(di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.</p>	<p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di</p>	<p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</p>	<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.</p> <p>-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi</p>	<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si</p>

	<p>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi.</p>	<p>cui si parla e individuando le informazioni principali.</p> <p>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p>	<p>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale</p> <p>-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>-Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p>	<p>un'idea di un argomento, per trovare spunti dai quali parlare o scrivere</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.)</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti.</p> <p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici.</p>	<p>intende leggere.</p> <p>-Leggere e confrontare Informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.)</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare</p>
--	---	---	--	---	---

				<p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa</p>	<p>prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà.</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
	<p>-Decodifica dei segni, simboli, immagini.</p> <p>-Lettura di semplici testi con l'aiuto di immagini</p>	<p>-Lettura ad alta voce e in silenzio di semplici e complesse scritte nei diversi caratteri</p>	<p>-Lettura espressiva</p> <p>-Lettura e comprensione di un testo narrativo distinguendone il genere: fiaba, favola, racconto.</p>	<p>Lettura di testi di vario genere rispettando la punteggiatura e l'intonazione.</p> <p>Analizza e distingue i dati</p>	<p>Lettura di testi di vario tipo.</p> <p>Lettura e selezione di dati essenziali.</p> <p>Lettura del testo argomentativo</p>

<p>contenuti-attività</p>	<p>-Lettura di semplici testi rispettando la punteggiatura</p> <p>-Lettura ed esposizione del contenuto globale di semplici e brevi frasi.</p> <p>-Lettura e comprensione di un breve testo narrativo.</p> <p>-Lettura e comprensione di un breve testo descrittivo.</p> <p>-Lettura e comprensione di un semplice testo informativo.</p> <p>-Lettura di un'immagine ipotizzandone la relativa didascalìa.</p> <p>-Lettura e memorizzazione di filastrocche.</p> <p>-Incontri con esperti di lettura animata.</p> <p>-Visita ad una libreria di quartiere.</p>	<p>grafici.</p> <p>-Lettura espressiva</p> <p>-Lettura di sequenze narrative e traduzione in immagini grafiche</p> <p>-Lettura di un testo narrativo individuando gli elementi essenziali (personaggi, tempi, luoghi)</p> <p>-Lettura di un testo narrativo ipotizzandone la conclusione.</p> <p>-Ricostruzione della successione temporale in un testo diviso in sequenze narrative</p> <p>-Lettura e comprensione di un testo descrittivo</p> <p>-Lettura e comprensione di un testo informativo.</p> <p>-Lettura e</p>	<p>-Lettura e comprensione di un testo descrittivo individuandone gli elementi essenziali e riconoscendone la funzione prevalente.</p> <p>-Lettura e comprensione delle informazioni contenute in un testo informativo.</p> <p>-Lettura e comprensione di un testo regolativo intuendone la struttura.</p> <p>-Riconoscere la differenza tra alcuni testi (Narrativo, Informativo, Descrittivo).</p> <p>Lettura e comprensione di testi poetici, cogliendone le caratteristiche strutturali (rima, verso strofa).</p> <p>Memorizzare poesie focalizzando l'attenzione sulla rima.</p> <p>Ricava informazioni da una lettura e le</p>	<p>sensoriali rilevati in un testo.</p> <p>Individua lo scopo di chi scrive.</p> <p>Riconosce la struttura ed i generi testuali: La narrazione, il diario, la lettera, la cronaca.</p> <p>Espone con parole proprie testi letti.</p> <p>Utilizza forme di lettura silenziosa per studio-ricerca.</p> <p>Tradurre in un grafico informazioni ricavate da un lettura.</p> <p>Lettura e comprensione di un grafico e trarne informazioni scritte.</p> <p>Ricava informazioni da una lettura e le sintetizza in uno schema logico.</p> <p>Lettura di uno schema grafico e verbalizzazione delle informazioni ricavate.</p> <p>Lettura di un brano descrittivo ed individualizzazione dei dati connotativi.</p>	<p>per esporre considerazioni e collegare le informazioni.</p> <p>Comprensione di messaggi impliciti dell'autore del testo ed esprimere valutazioni e preferenze motivate fra testi diversi a confronto.</p> <p>Ricerca e selezione di informazioni utili in funzione di una sintesi.</p> <p>Lettura e analisi del testo narrativo.</p> <p>Lettura ed analisi del testo regolativo.</p> <p>Il linguaggio del fumetto.</p> <p>Il giornale come si legge la prima pagina: Titoli e immagini.</p> <p>L'articolo: Analisi della struttura della notizia.</p>
----------------------------------	--	---	--	--	--

		<p>manipolazione di testi narrativi.</p> <p>-Lettura espressiva rispettando i segni di punteggiatura forte e debole e del discorso diretto.</p> <p>-Lettura ed esposizione orale.</p> <p>-Lettura e risposta a domande stimolo.</p> <p>-Lettura e compilazione di questionari a scelta multipla e/o questionari vero/falso.</p> <p>-Incontro con esperto di lettura animata.</p> <p>-Visita in libreria.</p>	<p>sintetizza.</p> <p>Lettura di favole fiabe e leggende.</p> <p>Fiabe e leggende di altri popoli come espressione di culture diverse.</p> <p>Il mito come bisogno dell'umanità di trovare spiegazione a fenomeni naturali e/o a eventi eccezionali.</p> <p>Le relazioni temporali in un racconto: Ordina le sequenze in successione.</p> <p>Lettura individuale (Biblioteca di classe, scolastica, Comunale).</p> <p>Incontro con esperto di lettura animata.</p> <p>Visita alla biblioteca comunale.</p> <p>Concorso "Lettore esperto".</p> <p>Drammatizzazione di testi.</p>	<p>Analisi del testo poetico e rilevazione degli stati d'animo espressi dallo stesso.</p> <p>Tecniche di raccolta dati.</p> <p>Classificazione ed interpretazione, costruzione di mappe e schemi.</p> <p>Esposizione orale del brano letto.</p> <p>Consultazione di testi di vario genere per trarne informazioni mirate.</p> <p>Visita alla biblioteca comunale.</p>	<p>La pubblicità: Guida verso l'intuizione della differenza tra un linguaggio teso ad informare ed un linguaggio teso a convincere.</p> <p>Il testo argomentativo.</p> <p>Il testo poetico: La natura vista con gli occhi del pittore, del poeta, musicista.</p> <p>Visita alla biblioteca comunale e regionale.</p> <p>Visita al giornale "La Sicilia"</p> <p>Incontro con i giornalisti.</p> <p>Il giornale "On line". (Lettura in classe del giornale "On line").</p>
--	--	--	---	---	--

ITALIANO: scrittura					
CLASSE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Scrive brevi e chiari testi di vario genere sostanzialmente corretti nell'ortografia	Scrive brevi e chiari testi di vario genere sostanzialmente corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza.	Scrive brevi e chiari testi di vario genere sostanzialmente corretti nell'ortografia, e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli.	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli
Obiettivi di apprendimento	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Produrre semplici testi funzionali. -Comunicare con frasi semplici.	-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) -Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. -Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi.	Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispecchino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. -Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. -Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. -Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino

			<p>scolastico e/o familiare).</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio parafrasare o</p>	<p>scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura.</p> <p>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse</p>
--	--	--	---	---	--

				<p>riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.</p> <p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e interagendo eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
Contenuti-attività	<p>-Produrre i grafemi consonantici corrispondenti ai fonemi nei 4 caratteri.</p> <p>-Produrre sillabe e parole di sillabe, trisillabe e formare parole.</p> <p>-Completare parole e associare immagini.</p> <p>-Completare parole, cambiare la sillaba/lettera/iniziale/finale.</p> <p>-Scrivere brevi frasi sotto</p>	<p>Composizioni brevi legate a situazioni vissute.</p> <p>-Giochi linguistici, enigmistici per l'individuazione dell'errore.</p> <p>-Scomposizione e ricomposizione di parole.</p>	<p>-Produzione di testi narrativi relativi alla propria esperienza.</p> <p>-Produzione individuale o di gruppo di semplici testi utilizzando i dati sensoriali.</p> <p>-Produzione di</p>	<p>Analisi e rielaborazione di testi.</p> <p>-registrazione e utilizzazione di schemi per la costruzione e la pianificazione del testo scritto.</p> <p>-Giochi di</p>	<p>Pianificazione di adeguate strategie di scrittura in relazione allo scopo e alla tipologia testuale.</p> <p>-Produzione di testi narrativi relativi alla propria esperienza (il ricordo personale e la rielaborazione di esperienze</p>

	<p>dettatura.</p> <p>-Scrivere brevi fasi legate a sequenze narrative di una storia con vignette.</p> <p>-Produrre un semplice testo partendo da una sequenza di immagini corredate da didascalie.</p> <p>-Rielaborare un testo rispettando il criterio della successione temporale.</p> <p>-Formulare e scrivere semplici frasi su un oggetto, un animale, una persona.</p> <p>-Saper produrre brevi testi di tipo narrativo/descrittivo/regolativo col supporto di stimoli e tecniche di facilitazione.</p> <p>-Saper modificare il finale di un racconto o completarlo coerentemente e/o saperlo titolare.</p> <p>-Saper scomporre un racconto in sequenze.</p> <p>-Saper rappresentare graficamente diverse sequenze di un racconto e riordinarne le sequenze.</p> <p>-ricostruire il significato di frasi riordinandone gli elementi o completandoli.</p>	<p>-Divisione in sequenze di un testo.</p> <p>-Scrivere inviti, biglietti di auguri, etc..</p> <p>-Creare storie a vario tema.</p> <p>-Creare storie fantastiche con la conclusione di un racconto per la realizzazione di fiabe e racconti.</p> <p>-Il diario</p> <p>-Manipolare storie.</p> <p>-Produrre testi usando il discorso diretto.</p> <p>-Inventare storie, filastrocche, racconti seguendo uno schema e non.</p> <p>- Drammatizzazioni, invenzioni di storie.</p> <p>-Racconti da completare.</p> <p>-Esercizi grammaticali.</p> <p>-Conversazioni libere e/o guidate.</p>	<p>testi realistici/fantastici, sviluppando i punti di una scaletta predisposta.</p> <p>-Completamento di un testo misto producendo autonomamente didascalie e fumetti.</p> <p>-Avvio alla sintesi di testi di vario tipo attraverso domande-stimolo e completamento di tracce.</p> <p>-Giochi con le rime.</p> <p>-stesura di testi su esperienze personali o di gruppo, prestando attenzione a ordine, coerenza, correttezza, proprietà lessicale ed espressività.</p> <p>- Riconoscimento ed autocorrezione degli errori di ortografia dei propri testi.</p>	<p>parole finalizzati all'invenzione e di poesie o filastrocche.</p> <p>-Utilizzo, nella narrazione, di schemi predisposti, di indicatori temporali e di connettivi logici per produrre un racconto.</p> <p>- Progettazione di semplici testi dialogati: trama, assegnazione di personaggi e ruoli, ambientazione.</p> <p>-Stesura di testi di tipo narrativo prestando attenzione al contesto in cui si struttura.</p> <p>-Stesura di lettere formali ed informali.</p> <p>-Produzione di testi espositivi in modo</p>	<p>pregresse, autobiografia, biografia).</p> <p>-Produzione di un racconto di fantascienza.</p> <p>-Operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi.</p> <p>-Pianificazione e produzione di racconto realisti con elementi descrittivi, soggettivi e oggettivi.</p> <p>-Il laboratorio della poesia: la scrittura.</p> <p>-Le forme particolari del linguaggio poetico.</p> <p>-Produzione di un racconto autobiografico per comunicare esperienze personali ed esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo.</p> <p>-Produzione di un racconto biografico per parlare di personaggi conosciuti direttamente o indirettamente.</p> <p>_Pianificazione e produzione di un</p>
--	--	--	---	---	---

			<p>-Invenzione di nuovi titoli nei testi letti.</p> <p>-Giochi linguistici di manipolazione di brevi testi.</p> <p>-Riscrittura di un nuovo testo su una stessa situazione modificando gli elementi di una situazione comunicativa.</p> <p>-Rielaborazioni di testi attraverso la sintesi.</p> <p>-descrizioni varie seguendo uno schema.</p> <p>-Produzione di testi misti per scopi diversi.</p> <p>-Produzione di brevi testi espositivi organizzati.</p> <p>-Rielaborazione di testi espositivi, aggiungendo o togliendo informazioni date.</p> <p>-Produzione di cronache.</p>	<p>coerente e coeso.</p> <p>-Produzione di istruzioni in sequenza.</p> <p>- Rielaborazioni e di testi descrittivi, modificandone e alcuni aspetti.</p>	<p>racconto giallo coeso e coerente</p> <p>attenzione alla trama, i personaggi e altre caratteristiche dei racconti del mistero.</p> <p>-Produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario, partendo da spunti suggeriti e rispettandone la struttura.</p> <p>-Produzione di testi scritti coesi e coerenti per raccontare fatti storici.</p> <p>-Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.</p> <p>-Scrittura di testi espositivi-regolativi-argomentativi.</p> <p>-Rielaborazione di descrizioni date.</p> <p>-Rielaborazioni varie di testi:aggiungere, togliere, informazioni,invertire situazioni, cambiare il senso</p>
--	--	--	---	--	--

					<p>del testo in base a uno scopo.</p> <p>-Divisione di un testo in sequenze e riassumerne il contenuto anche con titolazione delle sequenze.</p> <p>-Uso dei connettivi logici nella riduzione di un testo eliminando le parti accessorie.</p> <p>-Scrittura di testi ortograficamente corretti, con uso adeguato del lessico e con rispetto della punteggiatura.</p> <p>-Produzione di un articolo di cronaca, attingendo informazioni dai mass-media.</p> <p>-Produzione del giornalino di classe.</p>
--	--	--	--	--	--

Italiano: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo					
Classe	P rima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Traguardi per lo	-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;	-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso ;	- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso ;	-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso ;	-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso ;

<p>sviluppo delle competenze</p>		<p>-Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</p>	<p>-capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</p> <p>-Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>-Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</p> <p>-Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>-È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>
<p>Obiettivi di</p>	<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle</p>	<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle</p>	<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto</p>

<p>apprendimento</p>	<p>famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<p>famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</p> <p>-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>	<p>uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Comprendere che parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Comprendere nei testi semplici e frequenti le accezioni e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare le parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>
-----------------------------	---	---	--	--	--

Contenuti attività	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto e comprensione di brevi testi -Analisi e sintesi, composizione e ricomposizione orale di parole note e non note. -Discriminazione e riconoscimento di fonemi e grafemi. -Produzione di lettere con materiali plastici, (das, pasta di sale, plastilina), -Presentazione di parole con immagini relative 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e intervenire nelle conversazioni di gruppo. -Rievocare e riferire verbalmente esperienze personali -Memorizzare i dati di un racconto, di una fiaba, di una favola e saperli riferire -Cogliere alcuni codici verbali e non verbali -Scegliere l'esatta definizione di vocaboli noti e non noti. -Partecipazione a spettacoli teatrali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutturazione della realtà secondo un lessico adeguato -Ricerca lessicale, approfondimento delle terminologie, sinonimi e contrari. -Ricerca, comprensione e uso di parole e termini nuovi. -Lettura di testi vari con terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> -Dialoghi produzioni scritte per esprimersi liberamente per narrare, per descrivere, per analizzare esperienze personali e comuni, per riflettere. -Utilizzare un lessico adeguato al contesto. -Ricerca lessicale, approfondimento delle terminologie, sinonimi e contrari. -Ricerca, comprensione e uso di parole nuove e termini specifici e appropriati. -Le corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua. -Partecipazione a spettacoli teatrali dialettali (opera dei puoi). 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrizioni di fatti, situazioni, ambienti utilizzando la terminologia adeguata -Lettura, analisi e commento e manipolazione di testi di diverse tipologie. -Consolidamento dei concetti e delle regole morfologiche e sintattiche della lingua italiana. -Ricerche etimologiche e lessicali. -Riflessioni linguistiche in testi e contesti d'uso. -Ampliamento del patrimonio lessicale. -Visite d'istruzione in biblioteche e musei.
---------------------------	--	--	--	---	---

ITALIANO: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi lingua					
Classe	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche -Padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche -Padroneggia ed applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche -Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche -Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica 	<ul style="list-style-type: none"> -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche -Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica

		semplice	della frase semplice	della frase semplice e ai principali connettivi	della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi
Obiettivi di apprendimento	<p>-Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es., differenze tra testo orale e testo scritto).</p> <p>-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>-Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>-Riconoscere se una frase è o no completa (costituita cioè dagli elementi essenziali: soggetto, verbo, complementi necessari.)</p>	<p>-Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>-Riconoscere se una frase è o no completa (costituita cioè dagli elementi essenziali: soggetto, verbo, complementi necessari.)</p>	<p>-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte.)</p> <p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Riconoscere la struttura del nucleo della frase</p>	<p>-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua, nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte.)</p> <p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>-Riconoscere la struttura del</p>

				<p>semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo</p> <p>-Riconoscere in una frase i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p>-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori</p>	<p>nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo</p> <p>-Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p>-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>
Contenuti attività	-Giochi linguistici e per abituare gli alunni ad ascoltare i suoni (fonemi)	-Giochi linguistici. -Attività manipolative. -Memorizzazione	-Giochi linguistici. -Attività manipolative. -Memorizzazione	-Giochi linguistici ed enigmistici. -Memorizzazione di filastrocche e scioglilingua.	-Giochi linguistici ed enigmistici. Ritagli. -Memorizzazione di filastrocche e

<p>all'interno di parole</p> <p>-Attività manipolative di materiali vari.</p> <p>-Memorizzazione di filastrocche e movimenti corporei per l'analisi e l'acquisizione delle regolarità ortografiche.</p> <p>-Ascolto di canzoni e storie per l'analisi e l'acquisizione delle regolarità ortografiche.</p> <p>-Dettato di sillabe, parole, semplici frasi.</p> <p>-Uso di tecnologie multimediali per la visione di animazioni relative alle regolarità ortografiche.</p> <p>-Analisi dei testi per cogliere regolarità.</p> <p>-Analisi e sintesi, scomposizione e ricomposizione di parole.</p> <p>-La scomposizione in sillabe di parole note.</p>	<p>di filastrocche e scioglilingua.</p> <p>-Movimenti corporei.</p> <p>-Ascolto di storie.</p> <p>Ascolto e memorizzazione di canzoni.</p> <p>-Attività di consolidamento dell'ortografia.</p> <p>-Dettato di sillabe, parole, frasi, brevi testi.</p> <p>-Uso di tecnologie multimediali per la visione di animazioni relative alle regolarità ortografiche e per giochi grammaticali.</p> <p>-Analisi dei testi.</p> <p>-Analisi di frasi legate al contesto d'uso.</p> <p>-Analisi e sintesi di parole.</p> <p>-La scomposizione in sillabe di parole.</p> <p>-Lecture e illustrazioni di immagini in sequenza con scrittura di didascalie.</p> <p>-Produzione scritta di frasi su</p>	<p>di filastrocche e scioglilingua.</p> <p>-Movimenti corporei.</p> <p>-Ascolto di storie.</p> <p>-Ascolto e memorizzazione di canzoni.</p> <p>-Attività di consolidamento dell'ortografia.</p> <p>-Dettato di parole, frasi, testi.</p> <p>-Uso di tecnologie multimediali per la visione di animazioni relative alle regolarità ortografiche e per giochi grammaticali.</p> <p>-Analisi dei testi.</p> <p>-Analisi di frasi legate al contesto d'uso.</p> <p>-Produzioni di cartelloni murali.</p> <p>-Produzione scritta di frasi su contesti d'uso e su testi ascoltati e/o letti.</p> <p>-Scoprire l'utilità del dizionario ed iniziare ad utilizzarlo.</p> <p>-Attività di arricchimento lessicale.</p>	<p>-Memorizzazione di eccezioni grammaticali.</p> <p>-Attività di consolidamento dell'ortografia.</p> <p>-Dettato di parole, frasi, testi.</p> <p>-Uso di tecnologie multimediali per giochi grammaticali e costruzioni di tabelle delle regole.</p> <p>-Analisi dei testi.</p> <p>-Analisi di frasi legate al contesto d'uso.</p> <p>-Produzioni di cartelloni murali.</p> <p>-Produzione scritta su contesti d'uso e su testi ascoltati e/o letti.</p> <p>-Scoprire l'utilità del dizionario ed iniziare ad utilizzarlo.</p> <p>-Attività di arricchimento lessicale. Ricerca di parole sul vocabolario.</p> <p>Creazione di storie e produzione scritta, partendo da parole-chiave.</p> <p>-Acquisizione di</p>	<p>scioglilingua.</p> <p>-Memorizzazione di eccezioni grammaticali.</p> <p>-Attività di consolidamento dell'ortografia.</p> <p>-Dettato di parole, frasi, testi.</p> <p>-Uso di tecnologie multimediali per giochi grammaticali e costruzioni di tabelle delle regole.</p> <p>-Analisi dei testi.</p> <p>-Analisi di frasi legate al contesto d'uso.</p> <p>-Produzioni di cartelloni murali.</p> <p>-Produzione scritta su contesti d'uso e su testi ascoltati e/o letti.</p> <p>-Scoprire l'utilità del dizionario ed iniziare ad utilizzarlo.</p> <p>-Attività di arricchimento lessicale.</p> <p>-Ricerca di parole sul vocabolario.</p> <p>-Creazione di storie e produzione scritta, partendo da parole-chiave.</p>
--	---	---	--	---

ALLA FINE DELLA CLASSE	I	II	III	IV	V
DISCIPLINA:	<i>I Traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le</i>				
	<p>-Lecture e illustrazioni di immagini in sequenza con scrittura di didascalie.</p> <p>-Produzione scritta di semplici frasi su contesti d'uso.</p> <p>Produzioni di cartelloni murali.</p>	<p>contesti d'uso.</p> <p>-Produzioni di cartelloni murali.</p>	<p>-Ricerca di parole sul vocabolario.</p> <p>-Esercitazioni per il riconoscimento e l'uso dei principali elementi grammaticali ed esercitazioni per il riconoscimento delle principali strutture linguistiche nella frase.</p> <p>-Acquisizione di modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.</p> <p>-Giochi ed esercitazioni per l'uso corretto dei segni di punteggiatura.</p>	<p>modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.</p>	<p>-Acquisizione di modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.</p> <p>-Esercitazioni per riconoscere le parti del discorso (o categorie lessicali)</p>

INGLESE		<i>lingue del Consiglio d'Europa</i>			
Traguardi formativi	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p><i>Risponde a domande semplici pronunciate chiaramente, utilizzando espressioni adatte alla situazione.</i></p> <p>Interagisce nel gioco; comunica con parole ed espressioni memorizzate in scambi di informazione e di routine.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazione e di routine.</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date dall'insegnante.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazione e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazione e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazione e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>

<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>	<p>ASCOLTO: Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>PARLATO: Produrre semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>LETTURA: Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>SCRITTURA: Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>ASCOLTO: Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>PARLATO: Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>LETTURA: Comprendere cartoline, biglietti, e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA: Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>ASCOLTO: Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>PARLATO: Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA: Comprendere cartoline, biglietti, e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA: Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad</p>	<p>ASCOLTO: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>PARLATO: Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA: Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA: Scrivere in forma comprensibile messaggi, semplici e brevi, per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p>	<p>ASCOLTO: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>PARLATO: Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA: Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA: Scrivere in forma comprensibile messaggi, semplici e brevi, per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO:</p>
---	---	---	---	---	---

			interessi personali e del gruppo.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.
--	--	--	-----------------------------------	---	---

MATEMATICA					
Classe	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
	Riesce a risolvere facili problemi	Riesce a risolvere facili problemi	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla

				seguito. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee.	propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
Obiettivi di apprendimento	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo Conoscere con sicurezza le	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo Conoscere con sicurezza le	Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero Stimare il risultato di una operazione Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali Operare con le frazioni e	Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero Stimare il risultato di una operazione Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali Operare con le frazioni e riconoscere frazioni

		tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali	tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure	riconoscere frazioni equivalenti Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane	equivalenti Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica
CONTENUTI E ATTIVITA'	<p>Relazione di corrispondenza tra oggetti e simboli (numeri da 0 a 4).</p> <p>Gli oggetti: caratteristiche comuni e differenze.</p> <p>Elementi di un insieme (vuoto, pieno, appartenenza e non, intruso).</p> <p>La quantità: di più/di meno, tanti/quanti.</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri naturali, confronto e rappresentazione sulla retta.</p> <p>Confronto quantità e numero</p> <p>La successione dei numeri in senso progressivo e regressivo.</p> <p>I numeri</p>	<p>La decina e il valore posizionale delle cifre.</p> <p>I numeri entro il cento e oltre.</p> <p>Numeri pari e dispari. Composizione e scomposizione di numeri.</p> <p>Rappresentazione con l'abaco e regoli, simboli numerici (cifre) e lettere.</p> <p>Numerare in senso crescente e decrescente a voce, con le dita, in mente e per iscritto.</p> <p>Riordino di numeri in senso progressivo /regressivo</p> <p>Calcolo orale e scritto.</p> <p>Conoscere e memorizzare i numeri "amici" per formare il 10</p>	<p>I numeri entro la decina di migliaia e il loro valore posizionale</p> <p>Addizione e le sue proprietà</p> <p>Sottrazione e le sue proprietà Moltiplicazione e le sue proprietà</p> <p>Divisione e le sue proprietà</p> <p>Numerazioni per due, tre, quattro.... in senso regressivo e progressivo</p> <p>Divisione con una cifra al divisore</p> <p>Multipli e divisori</p> <p>Verifica delle 4 operazioni</p> <p>La frazione e l'unità frazionaria.</p> <p>Le frazioni decimali, la virgola</p>	<p>I numeri entro il centinaio di migliaia e il loro valore posizionale</p> <p>Addizione e le sue proprietà</p> <p>Sottrazione e le sue proprietà Moltiplicazione e le sue proprietà</p> <p>Divisione e le sue proprietà</p> <p>Numerazioni per due, tre, quattro....in senso regressivo e progressivo</p> <p>Divisione con due cifre al divisore</p> <p>Multipli e divisori Numeri primi</p> <p>Verifica delle 4 operazioni</p> <p>Lettura, scrittura, confronto e</p>	<p>I grandi numeri e il loro valore posizionale</p> <p>Addizione e le sue proprietà</p> <p>Sottrazione e le sue proprietà Moltiplicazione e le sue proprietà</p> <p>Divisione e le sue proprietà</p> <p>Utilizzo della calcolatrice</p> <p>Multipli e divisori</p> <p>Criteri di divisibilità</p> <p>Numeri primi</p> <p>Verifica delle 4 operazioni</p> <p>I numeri romani</p> <p>Lettura, scrittura e confronto e scomposizione dei numeri decimali</p> <p>Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed</p>

	5,6,7,8,9,0	e oltre.	e i numeri decimali.	scomposizione dei numeri decimali	equivalenti
	Confronti	Strategie di calcolo veloce.	Il valore posizionale delle cifre decimali	Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti	Dalla frazione all'intero e dall'intero alla frazione
	La linea dei numeri da 0 a 9	Addizione come calcolo mentale, sulla linea dei numeri, come numerazione progressiva sulle dita e in mente, in tabelle, in colonna con e senza cambio.	Problemi con i numeri naturali: le fasi per la risoluzione; analisi e comprensione del testo e della domanda; dati inutili, mancanti, nascosti.	Calcolo della frazione di un numero	Le frazioni decimali
	Ordinamento crescente e decrescente dei numeri	Sottrazione come calcolo mentale, linea dei numeri, come numerazione regressiva sulle dita e in mente, tabelle, calcolo in colonna con e senza cambio.	Problemi con due domande e con due operazioni.	Le frazioni decimali	La percentuale
	Confronto di numeri(>,<=,<)	La moltiplicazione: significato e rappresentazione grafica; schieramenti.		Problemi con i numeri naturali: domanda e dato nascosto, dati inutili, sovrabbondanti, con due domande	Le espressioni
	I quantificatori: tanti/e, pochi/e, alcuni/e, tutti, nessuno	Le tabelline.		Problemi con i numeri razionali	Problemi con diagrammi ed espressioni
	L'ordinalità numerica.	Il doppio, il triplo, il quadruplo...		Problemi con l'euro	Problemi con i numeri naturali due o più domande
	L'addizione in situazioni rappresentate graficamente	Moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio.			I numeri relativi: addizioni e sottrazioni
	Calcolo di addizioni: con i disegni, con la linea dei numeri, con le dita.	Divisione come distribuzione, raggruppamenti e schieramenti.			I numeri relativi come scale graduate (termometro e altimetro)
	Il numero 10	Metà e terza parte.			
	Raggruppamenti in basi diverse da 10	Problemi con addizioni e sottrazioni.			
	La sottrazione in situazione rappresentate graficamente	Problemi con la moltiplicazione.			
	Calcolo di sottrazioni: con disegni, con la retta dei numeri, con le dita.	Problemi con la			
	Raggruppamenti e cambi in base 10				
	I numeri dal 10 al 20				

	I numeri sulla retta fino al 20	divisione.			
	Addizioni e sottrazioni entro il 20 con disegni, con le dita e sulla retta dei numeri	Rappresentazione e soluzione di situazioni problematiche reali o simulate.			
	Addizioni e sottrazioni in colonna senza riporto.				

SCIENZE				
TRAGUARDI FORMATIVI				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgimento dei fatti, formula domande.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico : con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.
Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo.	Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche	Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche	Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.	Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
Ha atteggiamenti di cura verso 8 l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio	Ha consapevolezza della struttura e modi	Ha consapevolezza della struttura e modi

	<p>corpo e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri ; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>corpo e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri ; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone ciò che ha sperimentato</p>	<p>di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri ; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet,ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri ; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet,ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
--	--	---	--	--

Obiettivi di apprendimento

<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli , riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli , riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli , riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti. Individuare</p>	<p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità,ecc; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali:dimensioni spaziali, peso, forza, movimento,</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che</p>
---	--	--	---	---

<p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici(venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.) Per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</p>	<p>orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici(venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.) Per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</p>	<p>somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>pressione, temperatura, calore. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>
--	---	---	--	---

Contenuti				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Il corpo e le sue parti. I cinque sensi: la	Esseri viventi e non viventi .	Il metodo sperimentale.	Il metodo sperimentale.	Il corpo umano: apparati e sistemi.

<p>vista, il tatto, il gusto, l'olfatto, l'udito. Le caratteristiche dell'ambiente intorno a noi: l'autunno, l'inverno, la primavera. Viventi e non viventi. Osserviamo gli animali. Osserviamo le piante.</p>	<p>I materiali. Il mondo dei vegetali Il mondo degli animali. I cambiamenti stagionali. Le parti di una pianta. Solidi, liquidi, gas. L'acqua: caratteristiche e proprietà. - Le trasformazioni dell'acqua. - Il ciclo dell'acqua. Il rispetto dell'ambiente scolastico. Il rapporto Uomo-Ambiente. La raccolta differenziata.</p>	<p>La materia: stati e proprietà. L'acqua e i passaggi di stato. Le soluzioni. I miscugli. L'aria e le sue caratteristiche. Il suolo e la sua composizione. Gli esseri viventi: il ciclo vitale. Il mondo dei vegetali. Il mondo degli animali. L'ecosistema. La catena alimentare.</p>	<p>La materia L'energia La Terra (struttura e materiali di cui è composta). Miscugli e soluzioni. Il calore. L'acqua. L'aria. Il suolo. Gli esseri viventi. I vegetali. I funghi. Gli animali. L'uomo: Ecosistema e ambienti naturali. La catena alimentare.</p>	<p>L'apparato locomotore: - lo scheletro e le ossa - Il sistema muscolare - le articolazioni L'apparato digerente: - nutrimento ed energia L'apparato circolatorio: -Il cuore -la circolazione del sangue L'apparato respiratorio L'apparato escretore. Il sistema nervoso: - l'encefalo. -le cellule nervose Gli organi di senso La luce Il suono. La riproduzione e la nascita. L'energia e le sue fonti. Il calore Le forze. L'attrito. Le leve La forza di gravità La forza magnetica La forza elettrica L'Universo: - il Sistema Solare e i Pianeti. Il pianeta Terra: - il movimento di rotazione - il movimento di rivoluzione. La Luna La Gravitazione Universale.</p>
--	--	---	--	--

EDUCAZIONE FISICA					
CLASSE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	L'alunno: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e	L'alunno: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e	L'alunno: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e	L'alunno: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e	L'alunno: Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e

	<p>posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono</p>	<p>posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono</p>
--	--	---	---	--	--

				<p>dipendenza. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>dipendenza. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
--	--	--	--	--	--

GEOGRAFIA					
Classe	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline) 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologici e digitali, fotografiche, artistico-letterarie) • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, coste, mari, oceani, ecc...) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani <p>Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici legati tra loro</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologici e digitali, fotografiche, artistico-letterarie) • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, coste, mari, oceani, ecc...) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, coste, mari, oceani, ecc...) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e

	<p>Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori tipologici (avanti, dietro, sinistra, destra).</p> <p>Paesaggio</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.</p>	<p>Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori tipologici (avanti, dietro, sinistra, destra).</p> <p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>Paesaggio</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione</p>	<p>Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori tipologici (avanti, dietro, sinistra, destra) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Leggere e interpretare la pianta dello spazio</p>	<p>progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici legati tra loro, da rapporti di connessione e/o interdipendenza</p>	<p>differenze con i principali paesaggi europei</p> <ul style="list-style-type: none"> Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale <p>Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici ed antropici legati tra loro, da rapporti di connessione e/o interdipendenza</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenza degli indicatori spaziali : sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso Esecuzione di percorsi e labirinti La funzione degli spazi della scuola Osservazione di oggetti dall'alto e riconoscimento della loro impronta</p>	<p>diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.</p>	<p>vicino Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni , esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) Linguaggio della geograficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici). Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) Linguaggio della geograficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici,</p>
--	---	---	---	--	--

Attività		<p>Conoscenza degli indicatori spaziali : sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra, in alto/in basso</p> <p>Riconoscimento di spazi aperti e chiusi, privati e pubblici</p> <p>Riconoscimento dei confini naturali ed artificiali</p> <p>Conoscenza degli spazi privati: la casa</p> <p>Conoscenza degli spazi pubblici: la strada, la piscina, il parco, il cinema, il mercato, etc.</p> <p>Scoperta dei servizi pubblici: biblioteca, banca, ufficio</p>	<p>Osservazione e rappresentazione di ambienti naturali e antropici</p> <p>Osservazione di oggetti e loro rappresentazione (i diversi punti di vista: dall'alto, da destra, da sinistra, ...)</p> <p>Esercizi per la riduzione in scala</p> <p>Le piante di ambienti conosciuti con l'uso di simboli e leggende</p>	<p>planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Paesaggi</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione a sistema territoriale</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<p>elaborazioni digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggi</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai</p>

		<p>postale, ospedale, supermercato, farmacia</p> <p>Osservazione di elementi fissi e mobili</p> <p>Riconoscimento dei punti di riferimento</p> <p>Esecuzione di percorsi seguendo una semplice legenda</p> <p>Osservazione di oggetti da diversi punti di vista</p>	<p>Lettura della carta geografica e comprensione dei simboli</p> <p>Riconoscimento dei punti cardinali</p> <p>Conoscenza dei diversi ambienti naturali (montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare) ed antropici</p>	<p>Osservazione dei vari tipi di carte, geografiche e mappe</p> <p>Esecuzione di percorsi con punti di riferimento occasionali e fissi</p> <p>Lettura di carte geografiche</p>	<p>quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione a sistema territoriale</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vi</p> <p>Conoscenza dell'organizzazio</p>
--	--	---	--	--	---

				<p>Identificazione di un punto sul planisfero</p> <p>Lettura e comprensione di grafici: ideogrammi, istogrammi, aerogrammi</p> <p>Conoscenza del territorio italiano: clima, montagne, colline, pianure, fiumi, laghi, mari e coste</p> <p>Conoscenza delle attività umane e problematiche a loro connesse</p> <p>Conoscenza delle principali risorse dell'economia italiana: settore primario, secondario e terziario</p>	<p>ne politica europea</p> <p>Conoscenza dell'Italia fisica: regioni amministrative, regioni a statuto speciale, stati indipendenti</p> <p>Ricerche ed approfondimenti sull'organizzazione dello stato italiano e degli enti locali</p> <p>Conoscenza e studio delle regioni italiane : territorio, risorse ed approfondimenti</p> <p>Individuazione di fatti storici, personaggi ed eventi folkloristici legati alle regioni italiane</p>
--	--	--	--	--	--

MUSICA: traguardi per lo sviluppo delle competenze

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
-------	---------	-------	--------	--------

<p>L' alunno esplora eventi sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Improvvisa liberamente e in modo creativo. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali. 	<p>L' alunno esplora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, con il corpo e gli strumenti. - Improvvisa liberamente e in modo creativo. <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.</p>	<p>L' alunno esplora, discrimina eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.</p>	<p>L' alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Improvvisa liberamente e in modo creativo imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>segue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-</p>
---	--	--	---	---

				<p>costruiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
--	--	--	--	--

<i>Obiettivi di apprendimento</i>				
PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>Utilizzare la voce ampliando con gradualità le proprie capacità di improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e</p>	<p>Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di</p>	<p>Utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di</p>	<p>Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione</p>	<p>Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di</p>

<p>individualmente brani vocali.</p> <p>- Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni nella realtà circostante.</p>	<p>improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione.</p> <p>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà circostante multimediale.</p>	<p>improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione e l'espressività.</p> <p>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.</p> <p>- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p> <p>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà circostante multimediale : cinema e televisione</p>	<p>e di improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>- Valutare aspetti funzionali in brani musicali di vario genere, in relazione al riconoscimento di tempi e luoghi diversi.</p> <p>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di varia provenienza.</p> <p>- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà circostante multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>improvvisazione.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>-Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.</p> <p>- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non</p> <p>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà circostante multimediale (cinema, televisione, computer)</p>
---	---	--	--	--

Contenuti e attività

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<p>- L'esplorazione dell'ambiente circostante.</p> <p>- I rumori e i suoni dell'ambiente scolastico.</p> <p>- Il suono e il rumore.</p>	<p>L'esplorazione dell'ambiente circostante.</p> <p>- I rumori e i suoni dell'ambiente scolastico.</p> <p>- Il suono e il rumore</p> <p>- I rumori naturali e</p>	<p>I parametri del suono: altezza, intensità e timbro.</p> <p>- I suoni prodotti da strumenti musicali a percussione, anche auto-costruiti.</p> <p>- Ascolto di brani musicali anche legati</p>	<p>-parametri del suono: altezza, intensità e timbro.</p> <p>- I suoni prodotti da strumenti musicali a percussione, anche auto-costruiti.</p> <p>- Ascolto di brani</p>	<p>I parametri del suono: altezza, intensità e timbro.</p> <p>- I suoni prodotti da strumenti musicali a percussione, anche auto-costruiti.</p> <p>- Ascolto di brani</p>

<ul style="list-style-type: none"> - I rumori naturali e artificiali. - Il corpo e i rumori. - Il battito delle mani. - I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni. - Il silenzio. - Memorizzazione e produzione vocale di filastrocche e canzoncine. - La produzione di suoni in relazione a emozioni. 	<p>artificiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo e i rumori. - Il battito delle mani. - I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni. - Il silenzio. - Memorizzazione e produzione vocale di filastrocche e canzoncine. - Giochi sonori. - segni grafici non convenzionali: suono-silenzio. - Attività propedeutiche alle proprietà dei suoni. 	<p>a motivi stagionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione descrittiva di un tema ritmico-melodico. - L'ascolto guidato. - La fiaba musicale. - Gli oggetti sonori. - Gli strumenti a fiato. - La scrittura musicale. - La voce e il canto. - Il ritmo e l'improvvisazione ritmica. 	<p>musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> -anche legati a motivi stagionali. - La funzione descrittiva di un tema ritmico-melodico. - L'ascolto guidato. - La fiaba musicale. - Gli oggetti sonori. - Gli strumenti a fiato. - La scrittura musicale. - Le note e la scala musicale. a voce e il canto. - Il ritmo e l'improvvisazione ritmica. - L'archivio musicale. - L'opera lirica. - Musica e sentimenti. . - Attività ritmiche secondo sequenze costruite. - Il timbro. 	<p>musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> anche legati a motivi stagionali. - La funzione descrittiva di un tema ritmico-melodico. - L'ascolto guidato. - La fiaba musicale. - Gli oggetti sonori. - Gli strumenti a fiato. - La scrittura musicale. - Le note scala musicale. La voce e il canto. - Il ritmo e l'improvvisazione ritmica. - L'archivio musicale. - L'opera lirica. - Musica sinfonica. - Musica e sentimenti. - Attività ritmiche secondo sequenze costruite. - Analisi di brani scelti ed ascoltati. - Classificazione di strumenti musicali: metallofoni, aerofoni, cordofoni, idiofoni.
--	---	---	--	--

TECNOLOGIA: traguardi per lo sviluppo delle competenze				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
Conosce e utilizza semplici oggetti e	E' a conoscenza di alcuni processi di	E' a conoscenza di alcuni processi di	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di

strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	trasformazione di risorse e di consumo di energia. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini. Si orienta attraverso i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Produce semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
--	---	---	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente scolastico. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Smontare semplici oggetti.	Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Rappresentare i dati della osservazione attraverso tabelle,mappe, diagrammi, disegni, testi. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Rappresentare i dati della osservazione attraverso tabelle,mappe, diagrammi, disegni, testi. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dello ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti

	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi o dispositivi comuni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti..</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità</p>	<p>personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti..</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità</p>	<p>personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie ed informazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>
--	--	--	---	--

CONTENUTI				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Classificazione degli oggetti in base ai materiali.</p> <p>Materiali e loro caratteristiche</p> <p>Identificazione e denominazione di parti di oggetti.</p> <p>Proprietà degli oggetti e percezione.</p> <p>La funzione degli oggetti.</p>	<p>Elementi e fenomeni naturali e artificiali.</p> <p>Gli oggetti e il loro contesto d'uso.</p> <p>Le proprietà degli oggetti.</p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali.</p> <p>La carta: origine e utilizzo.</p> <p>La carta riciclata.</p> <p>Proprietà di oggetti e materiali in relazione all'acqua: galleggia/non galleggia;</p>	<p>Alla scoperta di uno strumento: com'è fatto, come funziona, a cosa serve.</p> <p>Il plastico e la pianta.</p> <p>Oggetti e materiali.</p> <p>Le proprietà dei materiali.</p> <p>Materiali naturali e artificiali.</p> <p>Confronti tra materiali.</p> <p>Il comportamento dei materiali in relazione all'acqua.</p> <p>Il comportamento dei</p>	<p>Che cos'è la tecnologia.</p> <p>Gli artefatti.</p> <p>Gli artefatti modificano l'ambiente.</p> <p>L'acqua: dalla falda al rubinetto.</p> <p>Le centrali idroelettriche.</p> <p>I mezzi di trasporto e l'impatto ambientale.</p> <p>Dal papiro alla carta.</p> <p>Costruire un semplice strumento.</p> <p>Alla scoperta di uno strumento (la</p>	<p>Le telecomunicazioni.</p> <p>Lettura di manuali di istruzione.</p> <p>Costruire un semplice strumento di comunicazione.</p> <p>Reperire informazioni utilizzando internet o altri mezzi per conoscere, organizzare...</p> <p>Pianificare una visita guidata.</p> <p>Elettricità.</p> <p>Il risparmio energetico.</p>

Collocazione di oggetti e strumenti nei contesti appropriati.	si scioglie/ non si scioglie; Identificazione e denominazione di parti di oggetti. Procedure d'uso di oggetti (telefono...) Istruzioni per realizzare un oggetto (il telefono) Le principali parti del PC e delle sue periferiche. Le funzioni delle principali parti del PC e delle sue periferiche. Procedura per : - l'accensione del computer; - L'avvio di un programma; - Lo spegnimento del computer.	materiali in relazione al calore. Le modalità di riciclo di alcuni materiali. Il programma Power Point e le possibili funzioni. Creazione di un prodotto digitale (testo più immagini) con il programma Power Point.	calcolatrice, il phon...) Costruzione di una storia usando il programma Power Point.	
---	--	--	---	--

ARTE E IMMAGINE: esprimersi e comunicare <i>traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>				
PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
-L'alunno utilizza le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi e comunicativi)	-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi)	-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini	-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi e pittorico – plastici)	-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e pittorici - e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e

				multimediali)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.	-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
CONTENUTI				
I colori. I colori neutri. I colori caldi. I colori freddi. Riproduzione di elementi naturali in chiave espressiva con	I colori primari. I colori secondari. Le tonalità dei colori per creare profondità. Le gradazioni di colore. Le variazioni di intensità del colore.	- Forme e sfondi - Figure e sfondo - Effetti di controluce - Forme vuote e forme piene - I colori complementari - Toni diversi dello	-Il ritratto -Le proporzioni della figura umana. -Il movimento della figura umana Le relazioni che intercorrono tra	

<p>riferimenti alle stagioni.</p> <p>La scala cromatica: il bianco e il nero.</p> <p>Sequenze con l'uso alternato di colori.</p> <p>Ritmi e colori.</p> <p>Lo schema corporeo (il corpo, il ritratto, la sagoma, puzzle del corpo umano).</p> <p>Lettere e pittura (giocare con l'alfabeto).</p>	<p>Le emozioni associate alle espressioni del viso.</p> <p>Aspettando il Natale...</p>	<p>stesso colore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le sensazioni attraverso i colori - Le simmetrie - Simmetrie creative - Le simmetrie in natura - Simmetria a più colori - Toni e profondità - Gli indicatori di profondità - Disegni con coerenti relazioni spaziali fra figure 	<p>immagini.</p>	
--	--	---	------------------	--

ARTE E IMMAGINE: osservare e leggere immagini				
<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>				
PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
- E' in grado di osservare e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.)	- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.)	E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.)	E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.	-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. - Riconoscere in un testo iconico-visivo	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli

	gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme).	elementi formali. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme).	elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati	elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
--	---	---	--	--

CONTENUTI ATTIVITA'

Le similitudini e le differenze di forma. Composizioni di forme. La linea di terra e la linea di cielo. La figura. Lo sfondo. Le relazioni spaziali	L'impronta degli oggetti. La tecnica dei punti. L'intensità del tratto. Diversi tipi di linee. L'orizzonte nella rappresentazione del paesaggio Diversi tipi di linee in una fotografia. Le linee in produzioni grafico-pittoriche. La tecnica del collage. Il concetto di spazio. Il concetto di	- Composizione di punti - Trasformazioni casuali - La simmetria nella struttura degli esseri viventi . L'articolazione di un corpo umano -Modelli per disegno a ricalco -Il tangram -Paesaggi a frottage - I personaggi dei fumetti.		
--	--	---	--	--

	<p>confine, regione interna, regione esterna.</p> <p>La figura e lo sfondo.</p> <p>Il primo piano e il secondo piano.</p> <p>Punti diversi nell'osservazione della realtà.</p> <p>La tecnica del "frottage".</p> <p>I personaggi dei fumetti.</p> <p>La comunicazione del fumetto.</p> <p>Le caratteristiche del fumetto.</p> <p>Le espressioni del volto di un personaggio dei fumetti.</p>	<p>- La comunicazione del fumetto.</p> <p>- Le caratteristiche del fumetto.</p> <p>- Le espressioni del volto di un personaggio dei fumetti.</p> <p>- Suoni e rumori nei fumetti.</p> <p>- "Nuvole" per parlare</p> <p>- Messaggi visivi</p> <p>- Le insegne illustrate</p> <p>- Segnali di pericoli</p> <p>- Cartoni animati nello schermo</p> <p>- "Buoni" e "Cattivi" nei cartoni animati .</p> <p>-Buoni e cattivi nei film.</p>		
--	--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE: comprendere e apprezzare le opere d'arte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

prima	seconda	terza	quarta	quinta
		<p>Individua i principali aspetti</p> <p>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. formali dell'opera d'arte.</p>	<p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro</p>	<p>- Individua i principali aspetti formali dell'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro</p>

			salvaguardia.	salvaguardia.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio. - Familiarizzare con alcune forme di arte della propria cultura. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
CONTENUTI ATTIVITA'				
		<ul style="list-style-type: none"> - Alla scoperta di linee, colori ed elementi utilizzati dagli artisti. - Alla scoperta di espressioni artistiche legate al proprio 	<ul style="list-style-type: none"> - I beni del patrimonio artistico del proprio territorio. - I beni del patrimonio artistico di una famosa città. - Visita ad un 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi generi artistici. - L'arte nella preistoria. - L'arte nella civiltà egizia. - L'arte nella civiltà

Traguardi	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
-L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	-Un mondo di colori -Dio crea...l'uomo costruisce -La mia famiglia -Ogni persona è unica	-Esplorazione dell'ambiente circostante -Giochi di raggruppamento tra <fatto e creato>
-L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e	-Conoscer Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e	-Verso il Natale -In viaggio verso Betlemme	-Simulazione di un ambiente tipico della

		<p>territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla scoperta del nostro territorio. - Il paesaggio intorno a noi. - L'ambiente intorno a me. 	<p>monumento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita ad un museo. - Ci sono musei...e musei 	<p>cretese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'arte nella civiltà greca. - L'arte nella civiltà etrusca. - L'arte nella civiltà romana. - Diversi tipi di museo. - I beni del patrimonio della propria regione. - Una chiesa della tua città.
--	--	--	--	---

sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	-Il paese di Gesù: la natura -Il paese di Gesù: gli animali -Il paese di Gesù: i villaggi -La famiglia di Gesù	Palestina al tempo di Gesù. -Costruzione di un villaggio al tempo di Gesù. -Racconti sulla famiglia di Gesù. -Canti natalizi.
-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	-Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.	-L'infanzia di Gesù -Gesù da bambino -Dodici amici -Verso la Pasqua -I segni della Pasqua -Le Parabole di Gesù -La Chiesa dei cristiani -Maria	-Drammatizzazione di eventi della vita di Gesù. -Preparazioni di piccoli manufatti della tradizione pasquale.

RELIGIONE: classe prima

RELIGIONE: classe seconda

Traguardi	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
-L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	-Insieme è meglio -Proteggere e rispettare la natura -S. Francesco -Il Cantico delle creature	-Visione di materiale audiovisivo. -Comprensione del rispetto della natura.
-L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità de Padre Nostro	-Il Natale di Gesù -La luce della stella -Le abitazioni al tempo di Gesù -La vita al tempo di Gesù -L'educazione al tempo di Gesù -Gesù al tempio	-Laboratoriale di gruppo sul Natale. -Disegni, giochi e drammatizzazione sulla vita al tempo di Gesù.
-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare sociale.	-Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri nella religione cattolica(modi di pregare di celebrare, ecc...) -Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.	-Il Figlio presenta il Padre -Le parabole di Gesù -I diritti dei bambini -I gesti di Gesù -Il Triduo Santo -La Resurrezione di Gesù -Il battesimo -La Messa	-Il gioco dei ruoli: padre-figlio. -Lettura e drammatizzazione delle parabole. -Laboratoriale di gruppo sulla Pasqua.

RELIGIONE: classe terza

Traguardi	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
-L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui di altre religioni.	-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e i racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	-Tante domande -Le risposte alle grandi domande -La religione nei popoli antichi -La Bibbia: il libro dei cristiani -La Bibbia: la formazione	-Il gioco delle buste per le seguenti discipline: scienze, geografia, storia, religione. -Mappa

		-I Patriarchi -I Re -I Profeti	concettuale sulla formazione della Bibbia. -Lettura e spiegazione della storia del "Ragno distratto".
-L'alunno identifica nella Chiesa di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento	-Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	-Le Parabole -I Miracoli -Maria nell'arte	-Leggere e riflettere sulle metafore presenti nelle Parabole. -Il gioco per cogliere le differenze fra miracoli e magie.
-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare sociale.	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.	-La Pasqua ebraica -La Pasqua di Gesù	-Cogliere il concetto di "Passaggio" per il popolo ebraico e per noi cristiani.

RELIGIONE: classe quarta

Traguardi	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
-L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	-Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. -Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	-Una strada di luce -Le fonti bibliche -Shalom -Gli ebrei e la seconda guerra mondiale	-Alla scoperta dell'alfabeto ebraico. -La parola "Shoah" significa catastrofe.
-L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. -Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	-La città natale di Gesù -La purezza di Maria -Le fonti storiche -Nazareth di Galilea -I gruppi sociali	-Ricerca sulla storia di Betlemme. -Costruzione della grotta della natività. -Il plastico di Nazareth.
-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare sociale.	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	-La tradizione del Natale -L'educazione al tempo di Gesù -Il battesimo di Gesù -Le parole di Gesù -I segni di Gesù -La Resurrezione di Gesù -La Resurrezione nell'arte -Maria, madre dell'umanità	-Il racconto della stella di Natale. -La leggenda dell'albero di Natale. -Costruzione di una sinagoga: la scuola di Gesù. -Il plastico di Gerusalemme per rivivere la Passione,

			Morte, Risurrezione di Cristo.
-L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi; tra cui di altre religioni.	-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	-Alcuni tratti di: Islamismo, Induismo, Buddismo.	-Conversazione guidata di come nel mondo esistono popoli che hanno altre religioni.

RELIGIONE: classe quinta

Traguardi	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
-L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.	-Le prime comunità cristiane -Pietro il primo papa -Saulo di Tarso -Il tempo della Chiesa -Il tempo della festa -Gli ortodossi -I protestanti	-Mappa sulla vita delle prime comunità. -La vita di Pietro in 10 punti. -Racconti di una conversione. -I racconti di una divisione.
-L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare sociale.	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Individuare significative espressioni d'arte cristiane (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	-La luce del Natale -I primi battesimi -I primi cimiteri cristiani -L'arte paleocristiana -Martiri cristiani -La fine delle persecuzioni -La nascita della basilica	-Realizzazione della carta dei simboli che raffigura la candela. -Scheda del quaderno operativo come introduzione. -La storia di Costantino. -La ricerca di nuove forme architettoniche.
-L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. -Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	-La vita di S. Benedetto -Il monachesimo -Le figure di alcuni santi -L'icona della Trinità -Le figure di riferimento dei nostri tempi	-Riproduzione grafica di un monastero. -Il gioco delle Regole per capire la vita del monastero. -Intervista guidata.
L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	-Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. -Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.	-L'ebraismo -L'islam -L'induismo -Il buddismo -Il taoismo -Per concludere	-Realizzazione delle carte dei simboli relative alle grandi religioni: menorah, stella di David, crocifisso stella e luna, ruota a otto bracci, OM, tao.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

INTRODUZIONE

Il ruolo della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, così come recitano le nuove Indicazioni, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

La strutturazione dei percorsi educativo didattici e delle esperienze è basata sulle seguenti finalità:
sviluppo dell'identità,
dell'autonomia,
della competenza,
della cittadinanza.

Maturazione L'IDENTITÀ: come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

Conquista dell'AUTONOMIA: come sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla.

Sviluppo delle COMPETENZE: come sviluppo e/o consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico/espressive e logico/critiche, oltre che di capacità culturali e cognitive.

Sviluppo della CITTADINANZA: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura affinché la crescita, la cultura, la socialità, il senso etico e religioso divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso.

Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è quindi di particolare importanza per consentire alle bambine e ai bambini di realizzare una "parte sostanziale della loro relazione con il mondo", attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive. Nel rapportarsi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia, in quanto "luogo educativo intenzionale", deve accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i bambini. Infatti l'obiettivo primario è proprio quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Occorre quindi pensare alla Scuola dell'Infanzia come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità.

SI ESPLICITANO LE SEGUENTI PRIORITÀ EDUCATIVE:

Proporre un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cura e di apprendimento;

Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale.

Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;

Fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità. Si intende promuovere una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente di apprendimento che sarà organizzato in modo che ciascun alunno si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

IL CURRICOLO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata offrendosi come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Si fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze proprie di ogni campo d'esperienza:

il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme,

il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute,

immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità,

i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura,

la conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura,

I bambini acquisiranno le competenze attraverso i campi di esperienza. I campi di esperienza offrono specifiche opportunità di apprendimento, contribuendo nello stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini ai 3 ai 6 anni, in termini di identità, di autonomia e di cittadinanza.

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del nostro progetto educativo le azioni, la corporeità e la percezione. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi non sono solo i luoghi dell'operatività, ma sono anche contesti fortemente evocativi, che stimolano i bambini a dare significato, riorganizzare, rappresentare le proprie esperienze.

IL SE' E L'ALTRO

L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini.

In tale campo d'esperienza ci si pone come fine quello di creare una rappresentazione cognitiva di quelli che sono i vari valori e le caratteristiche della propria cultura, estrapolati dall'insieme di quelli universalmente condivisi, concependo la diversità come scambio e arricchimento reciproco. A tale fine sarà compito educativo rafforzare l'autonomia, la stima di sé e la propria identità, nonché rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, le azioni e i sentimenti, superando il proprio punto di vista e apprezzando il valore e la dignità della persona umana, nel rispetto delle diversità. Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come si manifestano. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle grandi domande in coerenza con le scelte della propria famiglia, ma muovendosi verso la costruzione di una "grammatica" comune della convivenza democratica.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Il bambino è consapevole della propria storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto dell'esistenza di punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Il bambino ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Il bambino pone domande su temi esistenziali e religiosi, su diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male, sulla giustizia, raggiunge una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Il bambino comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Obiettivo generale: SVILUPPARE UNA CORRETTA IDENTITÀ

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Esprimere le proprie emozioni in situazioni nuove e/o consuete.
- Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva.
- Controllare le proprie paure in contesti nuovi.
- Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi.
- Conquistare una graduale indipendenza affettiva da figure di riferimento significative.
- Riconoscere e accettare i ritmi della vita scolastica.
- Gestire positivamente lo spazio sezione utilizzandolo in modo corretto creativo.
- Utilizzare attività e giochi di finzione per scaricare stati di aggressività.
- Riconoscere espressioni indicative di emozioni sul proprio corpo, su quello degli altri e verbalizzarle.
- Riconoscere e riconoscersi nel proprio nucleo familiare di appartenenza.
- Riconoscere e confrontare i ruoli presenti all'interno della famiglia.
- Riconoscersi come appartenenti al gruppo sezione (comunità), coltivando sentimenti di reciprocità e unità.
- Differenziarsi dall'altro, all'interno di un gruppo, scoprendo le proprie caratteristiche fisiche e i propri bisogni.
- Instaurare e vivere rapporti affettivi con adulti di entrambi i sessi.
- Interiorizzare sentimenti di rispetto nei confronti di persone, animali, cose e ambiente.
- Acquisire senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni
- Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Obiettivo generale: COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Comprendere somiglianze e differenze.

- Riconoscere i ruoli delle persone che vivono nella scuola.
- Acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti.

Obiettivo generale: CONFRONTARE E CONDIVIDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Interiorizzare sentimenti di condivisione relativamente ad oggetti, spazi, iniziative e relazioni.
- Acquisire una graduale fiducia negli altri per condividere problemi e aspettative.
- Utilizzare creativamente elementi derivanti da altre realtà sociali e culturali (canzoni, giochi, parole, ecc.) per costruire situazioni nuove all'interno della propria esperienza.
- Confrontare punti di vista, pensieri, sentimenti ed eventi significativi della propria realtà con quella degli altri.
- Dimostrare interesse verso esperienze provenienti da altre culture.

Obiettivo generale: COOPERARE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Formulare richieste per ottenere e dare aiuto agli altri.
- Sviluppare disponibilità ad assumere ruoli diversi, all'interno del gruppo, in situazioni di gioco libero e guidato.
- Dimostrare disponibilità a collaborare in situazioni di gioco libero, gioco guidato, all'interno di un gruppo.
- Partecipare a conversazioni finalizzate a risolvere situazioni conflittuali e/o problemi collettivi producendo idee ed elaborando ipotesi personali (proporre soluzioni ed elaborare ipotesi personali per risolvere problemi).

Obiettivo generale: RISPETTARE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Rispettare i turni nell'ambito della vita quotidiana (conversazioni, giochi)
- Prendere consapevolezza di situazioni di vita simili e/o diverse dalla propria.
- Accettare e rispettare la diversità fisica, di pensiero, di vita e di lingua.

Obiettivo generale: ASSUMERE VALORI

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Interiorizzare importanti valori condivisi nel gruppo, nella famiglia, nell'ambiente sociale, culturale e religioso di appartenenza.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e di disponibilità nei confronti degli altri.
- Assumere comportamenti di vita improntati alla pace ed al rispetto.

IL CORPO IN MOVIMENTO

“Identità, autonomia, salute”

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, della possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute. Le finalità riguardano il contribuire alla maturazione complessiva del bambino, attraverso l'itinerario con gli altri e la presa di coscienza del valore del proprio corpo.

Sotto il profilo psico-motorio si tenderà allo sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi posturali e motori di base; mentre sotto il profilo socio-motorio gli obiettivi riguarderanno il saper padroneggiare l'interazione motoria, il far acquisire gli elementi principali dell'educazione alla salute, sviluppare una positiva immagine di sé.

Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana, interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale. A tal fine sarà rilevante educare alla cura della propria persona, degli oggetti personali, degli ambienti e dei materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di muoversi e comunicare secondo fantasia e creatività. La forma privilegiata di attività motoria è il gioco, di cui se ne traggono diverse articolazioni: giochi percettivi, giochi collettivi e individuali.

Il gioco costituisce, inoltre, un utile strumento per il controllo delle affettività e delle emozioni, che vengono in questo modo rielaborate attraverso il corpo e il movimento.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e in diversa forma di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e movimento.

Obiettivo generale: PERCEPIRE E DISCRIMINARE

Obiettivi specifici d'apprendimento:

- Percepire il proprio corpo.
- Riconoscere il proprio corpo nella sua globalità (perimetro corporeo).
- Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto a parametri spazio temporali, rispetto a se stesso e sugli altri.
- Riconoscere denominandole le principali parti del corpo, su se stesso e sugli altri.
- Discriminare le proprietà percettive degli oggetti, degli alimenti, ecc.. (utilizzando i cinque sensi).
- Discriminare le esperienze sensoriali e percettive che permettono di sperimentare le potenzialità positive e negative degli alimenti, degli oggetti..
- Discriminare strutture ritmiche esterne al proprio corpo.
- Rappresentare graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentarlo.
- Identificare le funzioni delle varie parti del corpo.
- Riconoscere la destra e la sinistra su se stesso.
- Discriminare e controllare le potenzialità\limiti\rischi della propria fisicità.
- Saper riconoscere ed esprimere i bisogni del proprio corpo (fame, sete, bisogni fisiologici..).

Obiettivo generale: CONTROLLARE SCHEMI DINAMICI E POSTURALI

Obiettivi specifici d'apprendimento

Sviluppare e controllare gli schemi motori di base: strisciare, gattonare, camminare, rotolare, correre, saltare, salire, scendere, lanciare, afferrare, stare in equilibrio, arrampicarsi.

Sviluppare la coordinazione posturale.

Controllare il proprio corpo nel passaggio da situazione di ipertono muscolare globale a situazione di ipotono e viceversa.

Imitare posizioni globali del corpo o posizioni semplici di un segmento.

Riprodurre ed interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche.

Obiettivo generale: COORDINARE MOVIMENTI

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sviluppare la coordinazione dinamica e segmentarla.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale (motricità fine).

Obiettivo generale: SVILUPPARE E RICONOSCERE PARAMETRI SPAZIOTEMPORALI

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Riconoscere e riprodurre con il corpo alcune posture riferibili a concetti topologici.
- Eseguire un percorso tenendo conto dei riferimenti spaziali.
- Progettare e attuare efficaci strategie motorie in relazione:
 - _ al contesto\alle regole;
 - _ a obiettivi da raggiungere;
 - _ alle dinamiche degli oggetti;
 - _ alle dinamiche di gruppo (spontaneo o organizzato dall' adulto).

Obiettivo generale: SVILUPPARE UN'IMMAGINE POSITIVA DI SÈ

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Acquisire corrette abitudini igienico sanitarie (lavarsi le mani, soffiarsi il naso, andare in bagno).
- Acquisire corrette abitudini alimentari (mangiare seduti a tavola, usare correttamente le posate, assaggiare nuovi cibi).
- Acquisire autonomia nell'uso degli oggetti personali (vestirsi, svestirsi, allacciare, slacciare, abbottonare, sbottonare, infilare, sfilare, piegare).
- Acquisire autonomia rispetto all' ambiente e ai materiali comuni nella prospettiva della salute e dell' ordine.
- Prendere coscienza dell' altro sesso e delle sue caratteristiche.
- Essere consapevoli delle trasformazioni dovute alla crescita.

Obiettivo generale: ESPRIMERE ED INTERPRETARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Comunicare attraverso il linguaggio corporeo mimico gestuale in maniera personale esperienze e sensazioni vissute.
- Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.
- Rappresentare graficamente il corpo in movimento.

IMMAGINI, SUONI ,COLORI

L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare la creatività. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda e aiutarli a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Lo sforzo di esplorare i materiali, di interpretare e creare sono atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche e che possono estendersi e appassionare ad altri apprendimenti. La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali: i bambini

attraverso i linguaggi musicali, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricreare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. I bambini si confrontano con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori. I bambini si esprimeranno in linguaggi diversi, la voce, il gesto la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi. I bambini si confronteranno con i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori, saranno portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. Si sperimentano così diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno, attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali per produzioni singole e collettive.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

Comunica, esprime, emozioni, racconta. Utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Obiettivo generale: PRODURRE E UTILIZZARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Realizzare segni, scarabocchi e prodotti grafici pittorici e plastici.

- Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali (giochi simbolico liberi e guidati, giochi con maschere e travestimenti, giochi di movimento libero e guidato su base musicale).

- Produrre suoni con il corpo, con la voce, con oggetti e con strumenti musicali.

- Utilizzare immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare sentimenti ed emozioni.

- Comunicare attraverso:

la costruzione e utilizzazione di burattini e marionette;

la narrazione e la drammatizzazione;

la danza;

la musica (uso di oggetti e strumenti tradizionali e non, di registrazioni e amplificazione, apprendimento di canti, invenzione di semplici melodie).

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

“Gestualità, arte, musica, multimedialità”

Sonorizzazione di fiabe e racconti, semplici forme di rappresentazione di suoni, giochi per la scoperta ed uso di regole musicali).

- Comprendere la funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso la fruizione di prodotti artistici, grafici, pittorici e plastici, di spettacoli teatrali, danze, narrazioni, ecc .

- Acquisire padronanza nell'utilizzo creativo spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive: pittura, disegno, collage, frottage, manipolazione, assemblamento, ecc.

- Inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici.

- Acquisire elementari conoscenze del funzionamento dei nessi tecnologici impiegati nella produzione mass-mediale e delle modalità d'uso del relativo codice specifico.

Acquisire la capacità di decodificare semplici messaggi mass-mediali (es. la pubblicità) per raggiungere una consapevolezza il più possibile critica in relazione all'età.

- Acquisire un atteggiamento non passivo ma critico nell'approccio a prodotti artistici e mass-mediali.

I DISCORSI E LE PAROLE

“Comunicazione, lingua, cultura”

I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare, dialogare e riflettere sulla lingua. Attraverso la conoscenza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture.

La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati; sul quale riflettere per comprenderne il funzionamento; attraverso il quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce.

La scuola dell'infanzia offre la possibilità di vivere contesti di espressione-comunicazione nei quali il bambino possa imparare a usare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei campi di esperienza. I bambini sviluppano fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differente e appropriato nelle diverse attività.

I bambini raccontano, inventano, ascoltano e comprendono le narrazioni e la lettura di storie, discutono, chiedono spiegazioni e spiegano, usano il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Obiettivo generale: ASCOLTARE E COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno.
- Intervenire in una conversazione in modo pertinente.
- Comprendere richieste finalizzate ad ottenere oggetti.
- Rievocare un fatto all'interno di una semplice conversazione.
- Eseguire semplici consegne che implicano azioni in successione.
- Ascoltare la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, canti, poesie e comprenderne gli elementi essenziali.
- Distinguere tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.
- Ascoltare e comprendere gli elementi essenziali di un dialogo.
- Cogliere analogie e differenze in storie raccontate, esperienze vissute, ecc...

Obiettivo Generale: PARLARE E FARSI COMPRENDERE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Pronunciare il proprio nome e quello dei compagni.
- Esprimere i bisogni fondamentali.
- Esprimere i propri desideri.
- Comunicare sentimenti ed emozioni, in situazione nuova (saper verbalizzare momenti di gioia e dolore, situazioni conflittuali relativi alla propria affettività)
- Esprimere in modo semplice il vissuto.
- Verbalizzare le proprie produzioni grafiche.
- Pronunciare le parole in modo sempre più corretto (nomi di oggetti, persone, etc.)
- Produrre frasi di senso compiuto (soggetto, verbo, complemento).
- Fare richieste per ottenere oggetti.
- Formulare semplici domande per ottenere informazioni (relative ad esperienze scolastiche e non).
- Rispondere in modo adeguato a domande altrui.
- Raccontare episodi della propria storia personale.
- Fare semplici descrizioni di oggetti, persone, situazioni, animali rievocati.
- Descrivere immagini.
- Rievocare esperienze e fatti personali.
- Leggere ed interpretare immagini di crescente complessità.
- Ampliare gradualmente il lessico.
- Raccontare una storia sulla base di immagini
- Raccontare in successione temporale esperienze personali, altrui storie ascoltate, cicli, ricorsi naturali.
- Partecipare all'invenzione collettiva di un personaggio, situazione, racconto fantastico.

- Ipotizzare uno o più finali di una storia incompleta (reale o fantastica).
- Usare appropriatamente nomi, soggetti, verbi, forme avverbiali e aggettivi.
- Esprimere verbalmente il proprio punto di vista all'interno delle conversazioni, delle attività didattiche, in situazione di gioco libero e/o guidato.
- Utilizzare il linguaggio verbale differenziandolo e adeguandolo alle esperienze e proposte, scegliendo e adoperando via via un lessico sempre più specifico.

Obiettivo generale: FAMILIARIZZARE CON LA LINGUA SCRITTA

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Scoprire la funzione comunicativa della lingua scritta.
- Produrre scritture spontanee.
- Riconoscere simboli convenzionali.
- Utilizzare immagini e disegni in modo non convenzionale per comunicare.
- Differenziare disegno e scrittura.
- Associare immagini e configurazioni grafiche (parole scritte).
- Utilizzare i segni grafici in modo non convenzionale.
- Utilizzare gli elementi convenzionali della scrittura.
- Ipotizzare il significato di una parola in base al disegno.
- Ipotizzare il significato di una frase in base al disegno.
- Comprendere e stabilire corrispondenza tra emissione sonora e scrittura.
- Discriminare e riconoscere i fonemi.
- Segmentare la parola nei fonemi che la compongono.

Obiettivo Generale: SVILUPPARE ABILITA' METALINGUISTICHE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Fare operazioni logiche con le parole (classificazione, contrari, analogie)
- Inventare e giocare con la lingua creando rime, poesie, filastrocche, favole, giochi per assurdo.
- Ipotizzare il significato di un termine sconosciuto in base al contesto verbale e non.
- Conoscere canzoni, parole di altri paesi.
- Conoscere e confrontare parole ed espressioni di lingue diverse presenti nelle sezioni.
- Saper utilizzare la lingua italiana, mantenendo la consapevolezza dell'importanza della propria lingua materna.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

“Numeri e spazio, fenomeni viventi“

La conoscenza di sé, dei propri ritmi e cicli di crescita nonché della storia personale sono elementi indispensabili a che i bambini acquisiscano una buona immagine di sé e quindi posseggano auto-stima e sicurezza. In tal senso le attività si incentreranno in gioco di gruppo, di ambientazione nello spazio, in produzioni fantastiche, esplorazione della natura, invenzione di storie, etc, ricordando e ricostruendo attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto sentito, scoprendo che il ricordo

e la ricostruzione, possono anche differenziarsi. Le finalità riguardano il coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e le proprie inclinazioni, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruendo ed elaborando successioni, cicli temporali, localizzando e collocando se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio, eseguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali. Adoperare lo schema investigativo del chi, che cosa, quando, come, perché, per risolvere problemi, chiarire situazioni raccontare fatti e spiegare processi.

Oggetti, fenomeni, viventi

I bambini elaborano la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la sua attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità.

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinano i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali; cercano di capire come sono fatti macchine e meccanismi che fanno parte della propria esperienza, cercando di scoprire anche quello che non si vede direttamente. Gli organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti o in microambienti artificiali, portano l'attenzione sulla varietà dei modi di vivere.

Numero e spazio

La familiarità con i numeri può nascere da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulla quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere, si avviano così alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni. Suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente si avviano i primi processi di astrazione. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata; individuano la posizione di oggetti e persone nello spazio; sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuando le proprietà. Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità: utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale: formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Obiettivo generale: CONOSCERE, RICONOSCERE E RIPRODURRE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso: la manipolazione di materiali diversi (acqua, sassi, sabbia, ecc.), l'osservazione dei cicli stagionali, delle piante, degli animali, l'esplorazione di oggetti, di ambienti naturali e non.
- Riconoscere e riprodurre i colori fondamentali.
- Riconoscere e riprodurre i colori derivati.
- Riconoscere e riprodurre le forme degli oggetti (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo).
- Riconoscere e riprodurre gli opposti (grande e piccolo, silenzio e rumore, morbido e duro, puzzo e profumo, vicino e lontano, buio e luce, aperto e chiuso, dentro e fuori, davanti e dietro, sotto e sopra, grasso e magro, liscio e ruvido, lungo e corto, largo e stretto, pesante e leggero, chiaro e scuro, dolce e amaro, dolce e salato, caldo e freddo, spesso e sottile).
- Riconoscere vero e falso.
- Riconoscere semplici ritmi.
- Riconoscere e produrre simboli scelti collettivamente nell'ambito della realtà di sezione e nell'ambito della realtà esterna.
- Riconoscere e riprodurre spazio interno, spazio esterno e confine.
- Ampliare gradualmente il lessico adeguandolo alle esperienze, alle osservazioni, alle ipotesi.

Obiettivo generale: RAGGRUPPARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Raggruppare oggetti in base ad uno o due attributi (colore, forma, dimensione, spessore, materia, ecc) nonché in base alla loro funzione.
- Rappresentare graficamente insieme di oggetti.

Obiettivo generale: QUANTIFICARE, CONTARE, MISURARE, ORDINARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Riconoscere e rappresentare quantità diverse (pochi, tanti, uno, nessuno, molti).
- Stabilire relazioni fra numero e quantità.
- Acquisire il concetto di ordinalità del numero (in relazione a semplici attività quotidiana di sezione e non).
- Utilizzare simboli per la registrazione di dati emersi (cucina, incarichi, tempo meteorologico, misurazioni, ecc.).
- Utilizzare unità di misura e strumenti di misurazione non convenzionali (spaziali, temporali, di quantità).
- Ordinare in ordine crescente e decrescente a partire da tre elementi cinque elementi in base a grandezza, lunghezza e spessore.
- Ordinare quantità in ordine crescente e decrescente.
- Riprodurre graficamente strutture ritmiche.

Obiettivo generale: LOCALIZZARE

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Localizzare oggetti nello spazio in riferimento a se stesso, ad altri, ad oggetti.
- Organizzare uno spazio in base ai limiti dati (con il corpo, con gli oggetti, con il colore).
- Rappresentare graficamente oggetti, persone, percorsi (localizzati nello spazio).
- Orientarsi nello spazio fisico e grafico seguendo una direzione (verso destra, sinistra, alto, basso).

Obiettivo Generale: CONFRONTARE IPOTESI E FATTI, PORRE IN RELAZIONE.

Obiettivi specifici d'apprendimento

- Sviluppare sulla base di esperienze concrete la capacità di osservare e di mettere in relazione elementi naturali sulla base delle loro caratteristiche e delle loro funzioni.
- Stabilire relazioni e corrispondenze tra oggetti, persone, quantità, elementi naturali in base a: uguaglianza, quantità, grandezza, ecc.
- Acquisire il concetto di successione temporale (prima, dopo) in relazione ad esperienze di vita quotidiana, riferibili alla giornata scolastica, ai cicli naturali, a elementari esperienze scientifiche.

- Acquisire il concetto di durata temporale riferibile a misurazioni empiriche con l'uso di strumenti non convenzionali.
 - Acquisire il concetto di simultaneità temporale in riferimento ad eventi della vita quotidiana (mentre io sono a scuola, la mamma lavora, ecc.)
 - Acquisire capacità di formulare elementari ipotesi, anticipazioni, previsioni, in riferimento ad esperienze di vita quotidiana.
 - Riproporre e descrivere le sperimentazioni effettuate.
 - Stabilire relazioni di appartenenza.
 - Stabilire corrispondenze biunivoche tra oggetti, persone, animali.
- Obiettivo generale: INVENTARE, PROGETTARE
- Obiettivi specifici d'apprendimento
- Inventare simboli.
 - Formulare previsioni e prime ipotesi (finali di una storia, cause ed effetto, conclusioni di un ragionamento, ecc.).
 - Acquisire la capacità di formulare un semplice piano d'azione in relazione ad obiettivi da raggiungere (effettuazione di un progetto per la costruzione collettiva di un oggetto, per la conduzione di un'attività di vita pratica, quale la preparazione di una torta).
 - Acquisire la capacità di procedere per prove e errori al fine di risolvere una situazione problematica (in ambito di esperienze scientifiche).
- Trovare analogie e differenze in storie ed esperienze.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Giochi simbolici e liberi Utilizzo di storie per liberare la fantasia Ascolto di storie, fiabe, racconti, filastrocche, poesie, canzoni ecc... Attività di routine Giochi di squadra con regole Giochi di cooperazione con uno o più compagni Utilizzo corretto dei giochi strutturati Racconto e confronto del proprio ed altrui vissuto Feste ed incontri nel quartiere Lavori di gruppo Utilizzo dei linguaggi: mimico gestuali, sonoro/musicali, teatrali, grafico/pittorici, manipolative mass/mediali Conversazioni finalizzate all'argomento trattato Progettare e costruire Giochi motori liberi e strutturati Ritiro e ordine del materiale ludico/didattico presente in sezione Assumere il ruolo di tutoraggio nei confronti dei bambini nuovi arrivati.</p>
<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Attività individuali, di piccolo e grande gruppo. Attività creative, musicali ed espressive. Attività motorie e/o psicomotorie. Attività di gioco libero e organizzato. Attività di laboratorio.</p>
<p>CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<p>Attività in piccolo e grande gruppo. Attività di gioco libero e/o organizzato. Attività ludico – motorie – psicomotorie. Conversazioni libere e guidate. Lettura di immagini. Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche (es. ritaglio, strappo, collage, pitture, ecc.) e manipolative (es. pasta di sale, creta, pongo, ecc.). Lecture e drammatizzazioni; attività mimico-gestuali; giochi simbolici. Attività di ascolto di brani musicali. Osservazione di spettacoli (musicali, teatrali, ecc.). Conoscenza e sperimentazione di varie forme tecnologiche e multimediali.</p>
<p>CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE</p>	<p>Discussioni di gruppo. Giochi di parole Giochi metalinguistici</p>

PAROLE	Giochi strutturati Letture di immagini, di storie e di racconti Drammatizzazioni Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi Attività a piccolo e grande gruppo. Attività di gioco organizzato, anche con l'uso di filastrocche, canti, parole in rima. Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata o di un racconto e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti.
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	Prove di classificazione per colore, forma, dimensione Attività a piccolo gruppo e/o grande gruppo Attività di laboratorio Attività di gioco motorio Realizzazione di percorsi Giochi organizzati Attività di routine sulla percezione del tempo scolastico Giochi individuali e di gruppo Attività psicomotoria Attività a piccolo e grande gruppo Attività di ascolto e comprensione Realizzazione di un calendario Rappresentazioni grafiche sugli aspetti del mondo naturale Eseguire semplici esperimenti scientifici e verbalizzarli Attività grafico-pittoriche individuali e di gruppo Conversazioni guidate Circle-time Giochi di numerazione e quantificazione di oggetti, immagini e persone Conte, filastrocche

METODOLOGIE.

Per realizzare un servizio educativo didattico efficiente ed efficace, le attività verranno portate avanti in grande gruppo, piccolo gruppo e attività individualizzate con particolare attenzione ai bisogni specifici di ciascun bambino. Tenendo conto delle "Indicazioni Nazionali" la nostra progettazione si basa sui seguenti aspetti:

- 1) l'organizzazione della sezione
- 2) le attività ricorrenti di vita quotidiana
- 3) la strutturazione degli spazi
- 4) la scansione dei tempi

Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta.

Alla base dell' "agire quotidiano" delle docenti, così, ci sarà un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio. Essa, anche se limitata nel tempo, è fondamentale per la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo della competenza.

L'organizzazione dei Tempi e degli spazi: lo spazio, attentamente e consapevolmente organizzato, è elemento rassicurante che contiene, permette libertà d'uso e garantisce il movimento. Le insegnanti predispongono con cura un ambiente accogliente e percettivamente invitante e stimolante, con angoli che richiamino al vissuto - gioco simbolico - atti a creare una continuità emozionale (scuola - casa); angoli con oggetti, giochi, materiali strutturati e didattici per il gioco e le attività individuali e/o di gruppo, per le attività espressive e manipolative; spazio per le attività motorie; spazio dedicato alla lettura e alla conversazione.

Anche la scansione dei tempi è parte essenziale del contesto educativo. Il tempo costituisce da sempre una dimensione complessa e ricca di significati, quindi la giornata scolastica sarà scandita in modo indicativo, modulabile e non rigido. Le insegnanti hanno cura di determinare il tempo, il ritmo della giornata scolastica, proponendo un equilibrato e armonico alternarsi di attività fra momenti intensi e momenti distesi (attività libera e strutturata; esperienze individuali o di gruppo..). Le attività ricorrenti di vita quotidiana, infine, opportunamente programmate e agite, offrono ai bambini la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo e assumono un significato rassicurante nella giornata scolastica.

Si mantiene una struttura per sezione e vengono realizzati ampi momenti di eterogeneità, fondamentali per la socializzazione, la conoscenza, la comunicazione e la relazione. L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento di qualità pedagogica ed è oggetto di programmazione e verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ma evita di classificare o giudicare le prestazioni degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini

Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento

Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica verrà effettuata su tre livelli:

Durante le attività;

In sede di collettivo di programmazione dei docenti;

Con i genitori nelle assemblee, intersezioni

Collegio dei docenti

STRUMENTI E MEZZI :

Griglie di osservazione per la rilevazione dei dati.



PROGETTAZIONE EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

In essa si mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso gli alfabeti delle discipline, si possono esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, è possibile individuare, alcune impostazioni metodologiche di fondo che il nostro istituto si pone come traguardo:

- *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.*
- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.*
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta.*
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.*
- *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.*
- *Realizzare percorsi in forma di progetti laboratoriali.*



L'offerta formativa settimanale curricolare ordinaria della scuola "Verga" si incardina sulle seguenti attività di: classe, valutazione, personalizzazione, rientamento/continuità.

Il lavoro di programmazione annuale dei docenti parte dalle Indicazioni nazionali e dal curricolo di istituto e incrocia i contenuti con i traguardi di sviluppo delle competenze per gli studenti. Cio' tenendo in considerazione la presenza di contenuti da comunicare e costruire (dimensione informativa) e il versante della relazione (dimensione relazionale), fatto di scambi, intervalli di risposta, tessuti emotivi forti. Nella normativa vigente viene impiegata una distinzione tra "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "obiettivi di apprendimento":

- I "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" si intendono come il contributo essenziale che i diversi saperi disciplinari possono fornire allo sviluppo delle competenze chiave. I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono analizzati dai docenti in termini di processi che occorre padroneggiare per raggiungere risultati. Tale analisi comporta l'individuazione dei processi-chiave attraverso cui si possono manifestare, in prospettiva della costruzione di rubriche valutative che precisino il raggiungimento di traguardi in termini di profili di competenza. Contemporaneamente diventa utile ai docenti correlare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze alle competenze-chiave, in modo da rappresentare il contributo che ciascuna disciplina può dare alla loro maturazione e le potenziali connessioni tra i diversi ambiti disciplinari.
- Gli "obiettivi di apprendimento" declinano i "Traguardi" in modo più analitico, con riferimento esplicito alle conoscenze e abilità ritenute necessarie per il sicuro raggiungimento dei traguardi stessi; rappresentano una guida per la selezione dei contenuti disciplinari e la loro articolazione nelle diverse annualità. Gli obiettivi di apprendimento definiscono i contenuti di sapere che devono essere posseduti per poter sviluppare i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. La definizione dei contenuti essenziali non può che partire dagli obiettivi indicati nel testo programmatico in quanto riferimento prescrittivo su cui riconoscere le conoscenze e abilità fondamentali.

Il lavoro progettuale dei docenti d'istituto si orienterà nella precisazione delle scelte didattiche e valutative attraverso cui sviluppare i Traguardi.

Grazie all'elaborazione della progettazione didattica annuale, quindi, si struttura uno strumento di verifica e controllo del successo formativo degli alunni. La progettazione didattica annuale delle classi di scuola primaria del Circolo Didattico "Verga" contiene:

-analisi della situazione e definizione dei livelli di conoscenze ed abilità individuali. Ciò con particolare attenzione all'organizzazione e all'attuazione di percorsi educativi costantemente calibrati sull'effettivo grado di preparazione e sulle capacità di ciascuno e volti al raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono adottate prove d'ingresso finalizzate all'individuazione delle conoscenze ed abilità di partenza.

-definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, con eventuale suddivisione in conoscenze e abilità.

-selezione dei contenuti, indicati ed organizzati in modo tale che si possa rilevare la motivazione della scelta.

-selezione delle attività e metodologie d'insegnamento, ben specificate ed argomentate.

-definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti. Sono espressi in maniera chiara, non equivoca, dettagliata ed oggettiva

-recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze.

- criteri di verifica della programmazione.

Dopo aver rilevato la situazione di partenza di ciascun alunno e aver individuato i vari livelli e i bisogni specifici, i docenti si impegneranno ad attuare una metodologia unitaria, concordando gli orientamenti al fine di svolgere un'azione educativa coerente ed efficace, che fornisca agli alunni un'immagine completa della realtà. Si opererà per favorire, con l'armonica collegialità degli interventi metodologici, una presenza didattica improntata alla collaborazione e in tale opera educativa saranno coinvolte anche le famiglie.

Saranno adottate tutte le strategie metodologiche per coinvolgere l'alunno permettendogli di esprimere ogni sua potenzialità. Ciascun docente costruirà il proprio intervento educativo sul dialogo, instaurando con la classe un rapporto fondato sulla fiducia e sul rispetto reciproco; pertanto utilizzerà la forma dialogica nell'impostazione della lezione, per consentire agli alunni di intervenire. Mediante la discussione guidata, agevolerà lo sviluppo delle capacità di attenzione, di critica e di autovalutazione.

Il metodo di lavoro nelle varie discipline seguirà un percorso logico che, attraverso le fasi della conoscenza, della memorizzazione, della analisi-sintesi e della applicazione, guiderà gli alunni alla elaborazione dei concetti logici fondamentali per l'apprendimento.

Si opererà cercando di promuovere la progressiva maturazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno, graduando gli obiettivi e cercando di individuare nel lavoro svolto un percorso di base in cui sono sviluppati a un livello accessibile a tutti, i contenuti ritenuti indispensabili. Si farà uso articolato e alternato di più strategie metodologiche secondo la necessità: lavoro individuale e di gruppo, attività di ricerca, discussioni, esposizioni, lezione frontale, etc.

Fondamentale sarà responsabilizzare l'allievo per ottenere un buon risultato operativo. La scelta dei contenuti verrà operata in base ai criteri della gradualità, dal semplice al complesso e della consequenzialità con quanto già assimilato dalla classe, venendo incontro alle curiosità agli interessi individuali, senza prescindere da quelli che sono i contenuti essenziali delle varie discipline.

Ogni mezzo potrà essere utile ai fini delle attività educative: da attività ludico-didattiche ad attività manuali, dal libro di testo al quotidiano, dai documenti ai video, e a tutti gli altri strumenti che la struttura scolastica e gli organismi esterni potranno fornire: computer, audiovisivi, libri della biblioteca, visite d'istruzione, etc.

Sarà favorita l'apertura della scuola alla realtà territoriale e alle sue risorse; si seguirà il criterio di informare l'alunno sul percorso stabilito, in modo che l'azione educativa diventi una operazione a cui partecipano e a cui contribuiscono tutti i soggetti coinvolti, stabilendo un vero e proprio contratto formativo.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Il nostro Istituto, tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999, Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009, Linee guida del 12/07/2011, D.M. 27/12/2012; C. M. N. 8 del 06/03/2013, CIRCOLARE MINISTERIALE 22 NOVEMBRE 2013. PROT. N. 2563), facendo proprio il documento ministeriale: "Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione in cui si ribadisce che *"la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio"*, predispone percorsi formativi ad hoc, adotta strategie diverse e organizza flessibilità oraria per il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone centrando l'attenzione innanzi tutto nella classe, luogo di incontro di individualità diverse, dove tutti gli individui vanno riconosciuti e valorizzati secondo le proprie peculiarità, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Anche gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento e di adattamento hanno diritto a vedere sviluppate dall'istituzione scolastica le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali, naturalmente secondo i personali ritmi di crescita e attraverso la strutturazione di interventi finalizzati alla socializzazione e all'apprendimento.

Sarà così attuata un'attenta programmazione del progetto educativo individuale, per poter garantire il successo formativo di minori con problemi di apprendimento, di comunicazione, di crescita dell'autonomia personale, di sviluppo delle competenze linguistiche e rappresentativo-simboliche, di autonomia relazionale e sociale.

Gli operatori scolastici dell'Istituto sono ben consapevoli che una superficiale o incompleta programmazione può determinare un'occasione mancata per il minore con B.E.S., compromettendo gravemente la sua crescita globale. Saranno così attivate sollecitazioni all'apprendimento e alla socializzazione in sintonia con le diverse tappe evolutive e al momento opportuno.

La scuola si prefigge di valorizzare, fin dall'inizio della scolarizzazione, le potenzialità del singolo, nel rispetto della personalità che deve essere guidata verso uno sviluppo libero ed armonioso.

Il percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali viene attuato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato o individuale riferito a tutti i bambini con BES, che serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

L'istituto – con determinazioni assunte dai Consigli di classe o d' intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – si avvale per tutti gli alunni con DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e predispose un PDP, secondo le disposizioni previste dal decreto attuativo della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) e le Linee guida allegate alle disposizioni del 27 dicembre 2013 e la c. m. CIRCOLARE MINISTERIALE 22 NOVEMBRE 2013. PROT. N. 2563.

Saranno fissate le norme d'intervento, i tempi di ciascuna fase, le strategie più opportune da seguire, gli strumenti da utilizzare, le modalità ed i momenti delle verifiche da effettuare in itinere.

Per favorire l'integrazione e la socializzazione verrà attivato un laboratorio di psicomotricità in orario curricolare che vedrà coinvolti tutti i minori in difficoltà supportati da compagni tutor.

In particolare, al fine di facilitare i processi di apprendimento ed ottenere il massimo dell'autonomia e dello sviluppo globale del bambino, verranno valorizzate le seguenti aree che riguardano sia la scuola dell'Infanzia che la Scuola Primaria:

Motoria

Privilegerà l'aspetto ludico, avrà lo scopo di integrare armoniosamente capacità motorie, senso-percettive, intellettuali ed affettive per permettere l'identificazione di sé e l'altro;

Affettivo-relazionale

Promuoverà reazioni emotive equilibrate e funzionali per facilitare il processo di integrazione-socializzazione;

Linguistica

Nella forma di comprensione, produzione, lettura e scrittura si cureranno in particolar modo gli aspetti fonetici, lessicali e semantici per costruire il linguaggio come mezzo essenziale della comunicazione-espressione;

Logico-matematica

Si farà riferimento alla concretezza, alla percezione, alla manipolazione e all'esperienza allo scopo di semplificare e graduare il ragionamento.

Progettazione Classe Prima

Valutazioni relative all'accertamento dei prerequisiti e dei livelli di partenza classe prima

Nel presente documento vengono elencate le competenze d'ingresso relative alla classe prima in continuità con la scuola dell'infanzia.

Piano delle attività relative all'accertamento dei prerequisiti e dei livelli di partenza

Le prove di ingresso per l'accertamento dei prerequisiti debbono avere carattere trasversale e rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, pertanto, saranno gradualmente per permettere a tutti di eseguire le consegne.

Per consentire ai docenti di verificare e valutare le competenze trasversali si farà uso di schede semplici oppure di attività manuali o motorie che permettano di stilare con precisione le griglie di accertamento e dei livelli di partenza per costruire con esse la mappa cognitiva delle classi.

Le prove di verifica, scelte dall'intero gruppo docente delle classi parallele, saranno svolte nelle prime quattro settimane di scuola e saranno inserite nella prima unità d'apprendimento relativa all'accoglienza.

Al termine delle verifiche sarà stilato un verbale da inserire nell'agenda di programmazione settimanale che evidenzii i risultati e stabilisca gli interventi da attuare per alunni che risultino sin dall'inizio in difficoltà operativa.

Griglia per valutazione prerequisiti classe prima

ALUNNO..... SEZ.

Competenze trasversali	VALUTAZIONE			
	10/9	8/7	6	< 6
Riconosce i colori e le forme				
Riconosce le varie grandezze				
Definisce le proprietà di un oggetto: colore, forma, parti				
Pone in relazione oggetti e persone				

Individua uguaglianze e differenze				
Colora rispettando forme e proprietà				
Riconosce e denomina le parti del corpo sugli altri o su sé stesso				
Ricompono lo schema corporeo				
Riconosce la direzione				
Comunica una propria esperienza				
Comprende e ripete una comunicazione verbale				
Esegue un semplice comando				
Individua e riconosce suoni e rumori nel suo ambiente				
Conosce i rumori degli oggetti di uso comune				
Indica e denomina correttamente oggetti e persone familiari				
Sa numerare con oggetti fino a dieci				
Si orienta nello spazio				
Distingue le varie posizioni e dimensioni: primo ed ultimo				
alto e basso / lungo e corto / grande e piccolo				
sopra e sotto / a destra e a sinistra / davanti e dietro				
aperto e chiuso / dentro e fuori / vicino e lontano				
Distingue il prima e il dopo di un evento				

Legenda

9/10 = consegna eseguita correttamente

7/8 = consegna eseguita in maniera soddisfacente

6 = consegna eseguita in maniera essenziale

< 6 = consegna eseguita in maniera parziale

Griglia di accertamento dei processi di socializzazione classe prima

Competenze comportamentali	SI	NO
Ha vissuto e vive serenamente il distacco dalla famiglia		
Racconta di sé		
Desidera stare con i compagni senza esclusioni		
E' accettato dai compagni		
Rispetta i compagni		
E' affettivamente disponibile		
Ricerca la vicinanza dei docenti		
Accetta le regole di convivenza in classe		
Accetta le regole di convivenza nel gioco		
Accetta i rimproveri		
Non danneggia le cose altrui		
Sa aspettare il proprio turno nelle conversazioni		

Competenze trasversali - Religione	Non Suff.	Suff.	Buono	Distinto	Ottimo
Sa cogliere nell'ambiente i segni religiosi che richiamano la presenza di Dio					

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe) con compagni e insegnanti iniziando a rispettare il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- 2) Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso.
- 3) Inizia a leggere brevi testi di vario tipo e a individuarne il senso globale.
- 4) Inizia a scrivere frasi corrette nell'ortografia, legate all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- 5) Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Ascolto e parlato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p><u>Letture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. - Leggere i primi testi cogliendo l'argomento di cui si parla e le 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, comprendere ed eseguire le consegne in modo pertinente. - Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente e rispettando i turni. - Mantenere l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali. - Memorizzare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. - Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici seguendo un ordine temporale. - Conoscere l'alfabeto - Associare il fonema al grafema (lettera, sillaba, parola). - Leggere e comprendere semplici parole via via più complesse. - Leggere e comprendere semplici frasi associandole alle 	<ul style="list-style-type: none"> - Frasi stimolo, parole bersaglio, vocali. - Conversazioni secondo regole condivise. - Consonanti N, L, S, T, R, P, B, M e relative sillabe dirette e inverse. - Le doppie. - Narrazione dell'insegnante con domande guida per la comprensione. - Consonanti F, D, V, Z. - Apostrofo. - Articolo. - Leggere filastrocche che rispettano il ritmo. - Consonanti C, G, H. - Accento. - Discriminazione E / E'. - Azioni. - Singolare e plurale del nome. - Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate. - Dettati. - Cruciverba per immagini; Quesiti. - Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri. - Dettati e scrittura di parole. - Scrittura collettiva su modello di

<p>informazioni principali.</p> <p><u>Scrittura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. - Produrre le prime frasi connesse a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). <p><u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contenuto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p><u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>immagini corrispondenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere brevi frasi e rappresentarle con un'immagine. - Leggere e completare brevi testi. - Saper riprodurre l'alfabeto nei tre caratteri. - Scrivere correttamente sillabe. - Scrivere correttamente parole. - Scrivere correttamente brevi frasi e semplici testi. - Completare brevi storie. 	<p>semplici filastrocche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manipolazione di frasi sostituendo un sintagma alla volta e mantenendo la coerenza logica: digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura. - Il significato delle parole. - Scrittura collettiva su modello di semplici filastrocche.
---	---	---

Le strategie metodologiche

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue curiosità e dal suo vissuto, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la socializzazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attivate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Strumenti

Si farà uso di: quadernoni, penne, colori, matite, gomme, libro di testo, alfabetiere, fotocopie, strumenti multimediali.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata in itinere attraverso attività didattiche svolte singolarmente e collettivamente e le verifiche saranno sistematiche e frequenti, al termine di ogni unità didattica proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semi strutturati, oltre le prove di tipo tradizionale.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- 2) Riconosce forme del piano e dello spazio.
- 3) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (grafici).
- 4) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- 5) Riesce a risolvere facili problemi iniziando a descrivere il procedimento seguito.

6) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Numeri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente. - Confrontare e ordinare in senso progressivo e regressivo i numeri naturali, anche rappresentandoli sulla retta. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Comprendere e risolvere i primi problemi di tipo aritmetico. <p><u>Spazio e figure:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a riconoscere figure geometriche. - Percepire la propria posizione nello spazio; comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati. <p><u>Relazioni e dati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità convenzionali. - Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. - Contare in senso progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere i numeri. - Stabilire relazioni tra coppie di numeri naturali. - Collocare i numeri sulla retta numerica. - Comprendere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire semplici somme e differenze. - Individuare situazioni problematiche concrete. - Verbalizzare e rappresentare la situazione problema individuata. - Risolvere situazioni problema concrete con addizione e sottrazione. - Collocare oggetti nello spazio usando correttamente i termini topologici. - Operare con oggetti e figure piane. - Eseguire, verbalizzare e rappresentare semplici percorsi. - Individuare un luogo attraverso una semplice mappa. - Individuare caselle o incroci sul piano quadrettato. - Osservare oggetti e fenomeni ed iniziare a misurare in base alla grandezza. - Compiere confronti di grandezze. - Effettuare semplici misure con oggetti e strumenti elementari. - Classificare oggetti in base ad un attributo. - Stabilire relazioni tra elementi di un insieme. - Iniziare ad usare diagrammi di Eulero-Venn, di Carrol e ad albero. - Raccogliere dati e informazioni. - Rappresentare con disegni 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica. I raggruppamenti. Numerazioni entro il 20. - I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti. - Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna). - La relazione spaziale: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. - Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte. - Oggetti geometrici bi/tridimensionali. - Classificazioni, somiglianze e differenze. - Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche. - Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità. - Relazioni tra elementi. - Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. - Insieme, unitari e vuoti, sottoinsiemi. - Raccolta di dati. - Tabelle e grafici. - Previsione e probabilità. - Problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).

	i dati raccolti.	
--	------------------	--

Le strategie metodologiche:

L'insegnante predisporrà attività significative dal punto di vista affettivo - cognitivo, volte ad incuriosire, motivare e predisporre ai nuovi apprendimenti gli alunni, curando in particolare la creatività e l'immaginazione.

Si formerà una serie di motivazioni che rendano i loro sforzi lievi, perché volti a maturare competenze e conoscenze di cui si ha coscienza dell'importanza.

La conoscenza del numero, le operazioni, le figure che sono i traguardi da raggiungere, verranno vissuti come un gioco divertente che coinvolge tutti.

Pertanto, le situazioni problematiche concrete, legate all'esperienza diretta dei bambini, saranno la base su cui verranno fondate e costruite le nozioni matematiche, il concetto di numero naturale, la formazione delle abilità di calcolo, la progressiva organizzazione dello spazio attraverso la rappresentazione della realtà fisica, l'introduzione delle grandezze e dei procedimenti di misura, la classificazione e l'organizzazione dei dati.

Il tutto verrà fatto in un clima che sfrutta la naturale propensione dei bambini a far domande e a cercare risposte, valorizzando tutte le risoluzioni proposte in modo che ognuno diventi protagonista della costruzione del proprio sapere.

Strumenti:

Si farà uso di: quadernoni, penne, colori, matite, gomme, libro di testo, fotocopie, abaco, numeri e colori.

Valutazione:

La valutazione sarà effettuata in itinere attraverso attività didattiche svolte singolarmente e collettivamente sia sul quaderno, sia con schede strutturate e non , attraverso le quali l'insegnante potrà verificare le competenze acquisite da ciascun alunno.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- 2) Inizia a organizzare le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Iniziare a comprendere la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. <p><u>Produzione scritta e orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. - Rilevare rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni. - Conoscere le dimensioni del tempo: presente, passato, futuro. - Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sugli esseri viventi e sulle cose. - Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni). - Organizzare il lavoro scolastico utilizzando il diario. - Individuare la ciclicità del tempo: i cicli quotidiani, mensili, stagionali, annuali. - Scoprire i diversi significati del termine tempo. - Riconoscere e rappresentare la sequenza narrativa di brevi storie lette o ascoltate. - Scoprire, conoscere e riconoscere nel tempo mutamenti e permanenze di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - La successione delle azioni. - Gli organizzatori temporali. - I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. - La ricostruzione storica del proprio ambiente. - Primo approccio con le fonti (fonti orali). - La storia della propria vita. - Osservazione diretta del territorio. - Ricostruzione della propria storia. - I compagni di classe: scoperta di analogie e differenze. - I conflitti nel gruppo classe. - Accettazione delle proposte per la risoluzione.

Le strategie metodologiche:

Inizialmente l'attività didattica ha come obiettivo la comprensione della successione, della ciclicità e dell'irreversibilità del tempo.

Si tratterà di costruire e ricostruire scene in ordine spazio-temporale rappresentandole con il gioco, la grafica, la drammatizzazione al fine di avviare la costruzione di linee e cicli del tempo anche visivi (strisce, cartelloni, calendari) per la fissazione del concetto di tempo e della sua misura.

Gli argomenti prenderanno spunto dalla vita familiare, scolastica dai personaggi dello sfondo integratore, utilizzando giochi, immagini, oggetti, narrazioni.

Per avviare gli alunni alla capacità di riconoscere i mutamenti del tempo sulla realtà che ci circonda, verranno proposte attività varie dove saranno utilizzati strumenti strutturati e non.

Strumenti:

Si farà uso di: quadernoni, penne, matite, materiale audio visivo, fotografie...

Valutazione:

Le verifiche dei concetti appresi saranno sistematiche e frequenti e avverranno sia in forma scritta che orale, con attività individuali e di gruppo.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.
- 2) Inizia a utilizzare il linguaggio della geo-graficità per progettare percorsi.
- 3) Inizia a rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi legati da rapporti di connessione.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Orientamento:</u> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici.</p> <p><u>Linguaggio della geo-graficità:</u> - Riconoscere e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p><u>Regione e sistema territoriale:</u> - Iniziare a riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria posizione nello spazio vissuto. - Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento. - Descrivere spostamenti usando indicatori topologici. - Analizzare e descrivere spazi vissuti. - Rappresentare graficamente piante e percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Movimento e orientamento nello spazio. - I riferimenti topologici. <p>I percorsi: esecuzione e rappresentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'osservazione diretta dello spazio e relative rappresentazioni. - Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi. - Le rappresentazioni grafiche di oggetti e ambienti noti. - Le rappresentazioni grafiche di spazi vissuti e percorsi con una simbologia non convenzionale.

Le strategie metodologiche:

Gli alunni saranno avviati all'acquisizione dello "spazio geografico" attraverso attività di diverso genere, finalizzate a sviluppare la capacità di osservazione dei vari ambienti analizzati.

Si analizzeranno dapprima gli ambienti relativi alla vita del bambino, per riferirsi successivamente, a realtà lontane e non direttamente spedite.

Strumenti:

Si farà uso di quaderni, penne, colori, matite, gomme, fotocopie, materiali audio visivo, carte geografiche, plastici.

Valutazione:

La valutazione sarà effettuata a conclusione di ogni percorso di apprendimento, attraverso lo svolgimento di attività sia scritte che orali, in tal modo le insegnanti osserveranno e valuteranno, il grado di padronanza raggiunto da ogni alunno. Le verifiche saranno frequenti, in modo che l'insegnante possa adeguare in maniera più efficace e utile il proprio intervento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Finalità:

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto "prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente" e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<u>Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente:</u> - Sviluppare comportamenti sempre autonomi, acquisendo graduale consapevolezza dei propri progressi. - Sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari. - Confrontarsi nel gruppo di pari esprimendo emozioni e mettendo in comune esperienze personali. - Sviluppare atteggiamenti di apertura nei confronti degli adulti, in ambiente scolastico e familiare. - Iniziare a comprendere la funzione delle regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione, la strada). - Iniziare a manifestare comportamenti rispettosi dell'ambiente.	- Stare bene insieme in classe. - Condividere gli incarichi. - Condividere i momenti di gioco anche rispettando le diversità. - Affrontare le paure ed essere in grado di riconoscere vari ed eventuali atteggiamenti di bullismo da parte dei coetanei. - Igiene e prevenzione. - Educazione ambientale.	- Riconoscere le varie fasi dei propri progressi. - Sviluppare atteggiamenti e confrontarsi nel gruppo di coetanei. - Rispettare le regole per rispettare il prossimo. - Rispettare l'ambiente che lo circonda.

Le strategie metodologiche

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue curiosità e dal suo vissuto, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la socializzazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attivate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Strumenti:

Si farà uso di: quaderni, penne, colori, matite, gomme, libro di testo, fotocopie, strumenti multimediali.

Valutazione:

La valutazione sarà effettuata in itinere attraverso attività didattiche svolte singolarmente e collettivamente e le verifiche saranno sistematiche e frequenti, al termine di ogni unità didattica proposta. Si adatteranno strumenti di accertamento strutturati e semi strutturati, oltre le prove di tipo tradizionale.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso ciò che lo circonda.
- 2) Individua nei fenomeni somiglianze e differenze; inizia a registrare dati significativi.
- 3) Individua aspetti qualitativi nei fenomeni.
- 4) Inizia a riconoscere le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali.
- 5) Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo e inizia a riconoscerne il funzionamento.
- 6) Inizia a esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>L'uomo i viventi e l'ambiente</u> - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo: i cinque sensi.</p> <p><u>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</u> - Classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare la struttura di oggetti semplici, descriverli nelle loro parti, scomporli e ricomporli.</p> <p><u>Osservare e sperimentare</u> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p>	<p>- Riconoscere e raggruppare oggetti inanimati e viventi. - Conoscere il proprio corpo. Osservare il proprio corpo e le parti che lo compongono - Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi - Conoscere le caratteristiche di alcuni oggetti. - Osservare e definire corpi diversi. - Descrivere le caratteristiche di un oggetto. - Operare confronti. - Raggruppare oggetti per somiglianze e differenze. - Descrivere piante e animali raggruppandoli per differenze.</p>	<p>- L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi. - Caratteristiche e funzioni vitali. - Cura del proprio corpo. Comportamenti adeguati e sana alimentazione. La materia e le sue caratteristiche. Oggetti: somiglianze e differenze. Tutela dell'ambiente scolastico.</p>

Le strategie metodologiche

- Sapere riconoscere ed utilizzare i cinque sensi.
- Saper osservare e riconoscere fenomeni atmosferici e cambiamenti della natura.
- Classificare piante e animali per somiglianze e differenze.
- Sapere riconoscere l'impatto positivo e negativo che ha l'uomo nell'ambiente.
- Identificare alcuni materiali e compiere le prime osservazioni di oggetti noti.
- Cogliere le principali differenze tra vari materiali e riflettere sulla loro funzione e trasformazione.

Strumenti:

Si farà uso di: quadernoni, libro di testo, cd room, fotografie, materiali vari.

Valutazioni:

Il controllo degli apprendimenti posti in atto dagli alunni verrà effettuato a breve e medio termine. Le attività proposte subiranno verifica sia scritta che orale, verranno inoltre svolti lavori individuali e di gruppo per valutare il grado di padronanza raggiunto da ogni alunno.

Tali prove saranno finalizzate alla rilevazione delle abilità acquisite, e verranno valutate secondo criteri individuati dalle insegnanti.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) Acquisire una conoscenza di base della struttura e del funzionamento del personal computer.
- 2) Acquisire la conoscenza pratica delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo.
- 3) Essere in grado di scrivere parole e brevi frasi.
- 4) Creare disegni digitali usando il programma grafico: Paint.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Vedere e osservare</u> - Riconoscere le parti e le funzioni</p>	<p>- Osserva e classifica oggetti in base alla loro funzione.</p>	<p>- Il peso degli oggetti: Giocare a mimare gli oggetti.</p>

principali di alcuni dispositivi digitali.	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali componenti di un computer. - Conosce le procedure per avviare, spegnere e riavviare un computer. - Inizia a scrivere parole e brevi frasi sul programma Word. - Inizia a creare semplici disegni sul programma Paint. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il materiale scolastico: riconoscere con quale materia è fatto un oggetto scolastico. - La scuola: I locali della scuola. - Costruire la carta d'identità.
--	--	--

Le strategie metodologiche:

Dopo un primo approccio teorico all'informatica, gli alunni verranno sollecitati ad utilizzare il computer come strumento di lavoro nello svolgimento delle attività didattiche.

Alle attività pratiche saranno affiancate brevi lezioni teoriche supportate da schede operative appositamente predisposte.

Strumenti:

Si farà uso di: computer, scanner, stampanti, materiale di vario tipo ecc...

Valutazione:

La verifica sarà effettuata alla fine di ogni unità didattica con proposte di lavoro per verificare le abilità acquisite.

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno comprende brevi messaggi orali.
- 2) Interagisce nel gioco; comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi d'informazioni semplici e di routine.
- 3) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- 4) Individua alcuni elementi culturali.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Ascolto (comprensione orale)</u> - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><u>Parlato (produzione e interazione orale)</u> - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> - Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, identificare e nominare soggetti autunnali. - Comprendere i saluti e rispondere ad essi. - Comprendere e rispondere alla domanda sul nome. - Ringraziare. - Ascoltare, comprendere e nominare i colori autunnali. - Ascoltare comprendere e nominare parole legate alla tradizione di Halloween. - Ascoltare, identificare e dire i numeri da 0 a 5. - Ascoltare, identificare e nominare soggetti invernali. - Ascoltare, identificare e dire i nomi dei componenti della famiglia. - Ascoltare, comprendere e dire 	<p><u>Lessico e forme linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leaves, trees, mushrooms, nuts, it's Autumn, hi, hello, good morning, good afternoon, good evening, bye bye, goodbye, what's your name? My name is..., I'm..., thank you!, you're welcome! - Red, yellow, brown, orange, green. - Ghost, bat, pumpkin, cat, it's Halloween! - Zero, one, two, three, four, five. - Snowflakes, snowman, it's Winter, mum, dad, grandpa, grandma, brother, sister. - Christmas stocking, bouble, star, it's Christmas!, Merry Christmas and a Happy New Year! - Black, white, pink, purple, blue, six, seven, eight, nine, ten - Bird, robin, dog, cat, rabbit (...). - Flowers, grass, it's Spring. - Easter egg/card/basket/bunny, Happy Easter!

<p>classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>parole legate al Natale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, identificare e dire i colori freddi. - Ascoltare, identificare e dire i numeri da 6 a 10. - Ascoltare, identificare e nominare gli animali. - Dire il colore degli animali. - Ascoltare, identificare e nominare soggetti primaverili. - Ascoltare, comprendere e nominare soggetti legati alla Pasqua. - Ascoltare, identificare e dire i nomi degli oggetti scolastici. - Ascoltare, identificare e dire il nome di alcuni giocattoli. - Ascoltare, identificare e nominare soggetti estivi. - Ascoltare, identificare e dire il nome di animali. - Ascoltare, identificare e dire il nome delle parti del viso e del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - A ruler, a book, a rubber, a bag, a pencil, a pen. - A bike, a car, a skateboard, a guitar, a doll, a teddy bear. - Butterfly, sunflower, ice cream, barbecue. - A frog, a dog, a bird, a bee, a cat, a fish. - A body, legs, feet, a head, hands, arms, ears, eyes, a nose a mouth.
--	---	--

Le strategie metodologiche:

Le attività proposte mireranno innanzi tutto a sviluppare negli alunni la capacità di ascolto: si ascolteranno suoni e rumori allo scopo di definire l'ambiente dove si svolge una storia, si ascolteranno le parti di una storia per capire qual è la sequenza corrispondente, si ascolteranno canzoni e filastrocche e si procederà all'esecuzione di esercizi ascoltando l'audio (listen and point/ number/colour/circle/stick/do/repeat).

Le attività di speaking and interacting (parlare e interagire) mireranno a sviluppare ed esercitare le abilità di conversazione, tramite la drammatizzazione di brevi scenette, prendendo parte a giochi, attraverso la tecnica del role play (giochi di ruolo) esecuzione di esercizi ascoltando l'audio (listen and point/ number/colour/ circle/ stick/do/repeat).

Le attività di speaking and interacting (parlare e interagire) mireranno a sviluppare ed esercitare le abilità di conversazione, tramite la drammatizzazione di brevi scenette, prendendo parte a giochi, attraverso la tecnica del role play (giochi di ruolo).

Le attività di lettura e scrittura verranno presentate in forma di esercizi ludici di ricerca e copiatura di parole conosciute.

Le funzioni linguistiche e le relative strutture, verranno ciclicamente riprese durante l'anno, con modalità diverse e stimolanti.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei paesi interessati (festività, usi, costumi, curiosità).

Strumenti:

Si farà uso di: registratore audio e video, cassette, cd, cartelloni, flash- cards, colori, quaderni.

Valutazione:

In questo primo approccio con la lingua inglese la valutazione verrà effettuata attraverso attività scritte, ma principalmente orali che si svolgeranno periodicamente.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1) L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- 2) Esplora diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori.
 3) Esegue in gruppo semplici brani vocali.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
Utilizzare voce e oggetti sonori in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di improvvisazione sonora. - Eseguire collettivamente semplici brani vocali.	- Discriminare il timbro della voce di compagni e insegnanti. - Ascoltare e riconoscere suoni e rumori presenti nell'ambito circostante. - Scoprire e produrre suoni curiosi, prendendo spunto dal testo di un semplice canto. - Improvvisare e produrre semplici suoni musicali con gli strumenti didattici. - Cantare in coro un semplice brano su imitazione.	- Il timbro della voce. Giochi finalizzati al riconoscimento delle voci dei compagni e insegnanti. - Il paesaggio sonoro. Ascolto, incorniciato dai suoni che caratterizzano l'ambiente. - L'esplorazione sonora creativa. Giochi di esplorazione sonora e di manipolazione con materiali di recupero. - Esplorazione pluri sensoriale di strumenti didattici. - Il canto corale.

Le strategie metodologiche:

La musica verrà appresa dagli alunni attraverso attività in cui verrà proposto l'ascolto e l'apprendimento di brani musicali, nonché attraverso l'utilizzo di semplici strumenti musicali. Sarà data all'alunno la possibilità di confrontarsi con gli elementi musicali e i parametri sonori attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, entrando a contatto con la musica nelle sue molteplici forme e funzioni e nella globalità del suo linguaggio.

Strumenti:

Si farà uso di: cd, lettori cd, strumentini musicali, quaderni, fotocopie ecc...

Valutazioni:

Le verifiche verranno svolte durante ogni lezione e nello svolgimento delle attività.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti differenti.
 2) E' in grado di osservare e descrivere immagini di diverso tipo.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<u>Esprimersi e comunicare:</u> - Elaborare creativamente produzioni personali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti plastici e pittorici.	- Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato. - Riconoscere elementi di sé nelle immagini. - Rappresentare figure tridimensionali con materiale plastico. - Conoscere e utilizzare i colori primari. - Conoscere e utilizzare i colori secondari. - Usare i colori in modo creativo.	- Approccio e uso di materiali diversi. Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. La realtà attraverso l'uso dei cinque sensi. La tecnica del puntinismo. Linee di diverso tipo. La bellezza del linguaggio delle immagini.

	<ul style="list-style-type: none"> - Usare linee grafiche a fini espressivi. - Conoscere e utilizzare materiale diverso a fini espressivi. 	
--	--	--

Le strategie metodologiche:

Le attività proposte in arte e immagine, punteranno a far sviluppare nell'alunno la capacità di produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi, nonché svilupparne la fantasia e la creatività che sarà la base dei lavori proposti.

Strumenti:

Si farà uso di: album da disegno, matite, gomme, colori, cartoncino, tempera, pastelli ecc...

Valutazioni:

La valutazione verrà effettuata in itinere attraverso le attività didattiche svolte, sia singolarmente che in gruppo.

Educazione fisica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1) L'alunno inizia ad acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori di base.
- 2) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- 3) Inizia a comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Abilità	Contenuti
<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, iniziando a collaborare con gli altri. - Iniziare a rispettare le regole nelle attività di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio corpo nella sua globalità e nei suoi segmenti corporali. - Comunicare con il corpo. - Rappresentare graficamente il corpo nella sua globalità e nella sua articolazione segmentare. - Esplorare le percezioni sensoriali: riconoscere, differenziare, ricordare e verbalizzare percezioni sensoriali. - Organizzare i movimenti nel tempo e nello spazio. - Orientarsi nello spazio e nel tempo. - Utilizzare le principali prassi motorie, quali correre, camminare, saltare, rotolare, in situazioni diverse. - Collegare in modo coordinato il maggior numero di movimenti naturali: camminare, correre, saltare... - Scegliere, dirigere e controllare il movimento. - Sviluppare la coordinazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori di base (camminare, correre, lanciare, afferrare, saltare). - Percorsi in tutte le direzioni o limitando lo spazio. - Esercizi e giochi collettivi in coppia e di squadra. - Schemi motori di base (camminare, correre, saltare con strutturazione ritmica). - Esercizi con la discriminazione di suoni e rumori. - Attività ritmiche e giochi con l'ausilio della musica per la percezione della distanza. - Riproduzione di ritmi con il corpo o con piccoli attrezzi. - Giochi di gruppo, accettando lo scambio di ruoli, rispettando le regole stabilite senza escludere nessuno. - Giochi di velocità, giochi con o senza attrezzi. - Attività in movimento con l'ausilio degli attrezzi in cui si rispetta la sicurezza per sé e per gli altri.

	senso- motoria. - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. - Partecipare a giochi. - Scoprire e rispettare le regole. - Sviluppare abilità sociali (collaborazione, altruismo) e qualità individuali (impegno).	
--	--	--

Mezzi e Strumenti:

Uso di grandi e piccoli attrezzi.
Schede strutturate.

Valutazioni:

Verifiche in itinere

VERIFICA

- Nel corso dell'anno e per tutte le discipline verranno effettuate verifiche in itinere, a chiusura dei bimestri e dei quadrimestri per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso prove predisposte dalle insegnanti.
- Si somministreranno prove scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, a scelta multipla, testi bucati, vero/falso, schede, questionari, grafici, tabelle, schemi, disegni, conversazioni, verbalizzazione dei contenuti appresi.
- Le prove saranno specifiche per ogni disciplina e tenderanno ad accertare le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze..
- Tra i vari aspetti da valutare si porrà anche particolare attenzione ai seguenti: acquisizione di un metodo di lavoro, uso del materiale, ascolto, qualità e frequenza degli interventi, autonomia operativa e rispetto dei tempi, interesse, collaborazione e partecipazione, capacità di comprensione, capacità di espressione, capacità di critica, di logica e di sintesi.
- All'interno di ogni percorso didattico verranno previste attività di rinforzo finalizzate al consolidamento degli apprendimenti per gli alunni che risultassero incerti.

• **VALUTAZIONE**

La valutazione sarà globale perciò terrà conto, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento e delle sue capacità.

Essa verrà espressa utilizzando le voci sintetiche del Documento di Valutazione Ministeriale in decimi.

Iniziative educative, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

Sulla base di progetti coerenti agli obiettivi educativi e didattici per le classi prime, in considerazione delle motivazioni culturali (didattiche), i docenti si riservano di programmare:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso;
- Attività relative all'educazione stradale;
- Educazione alla salute;
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti;
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa.

***PROGETTAZIONE ANNUALE
CLASSE SECONDA***

Piano delle attività relative all'accertamento dei livelli di partenza classe seconda

Le prove di ingresso per l'accertamento dei livelli di partenza debbono avere carattere trasversale e rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, pertanto, saranno gradualmente per consentire a tutti di eseguire le consegne.

Al termine delle verifiche sarà stilato un verbale da inserire nell'agenda di programmazione settimanale che evidenzia i risultati e stabilisca gli interventi da attuare per alunni che risultino sin dall'inizio in difficoltà operativa.

L'attività trasversale sarà riferita a competenze che il team ritiene fondamentale al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento che costruiscono il cammino del bambino nella scuola primaria dalla fine della classe prima alla termine della classe quinta primaria.

Le competenze relative alla valutazione di ingresso saranno dedotte dalle griglie dell'anno precedente, ma poste in essere a livello trasversale.

- **Le valutazioni d'ingresso per le classi seconde sono determinate dai traguardi dell'anno precedente**

Attività didattica operativa

Per consentire ai docenti di verificare e valutare si costruiranno piccole unità d'apprendimento, che abbiano come obiettivo d'apprendimento le competenze della griglia e si farà uso di schede o strumenti operativi semplici che permettano di stilare con precisione le griglie di accertamento e costruire con esse la mappa cognitiva delle classi in relazione ai livelli di partenza.

Le prove di verifica, scelte dall'intero gruppo docente delle classi parallele, saranno svolte nelle prime tre settimane di scuola, ma i docenti potranno svolgere il lavoro sulle prove d'ingresso nei tempi che riterranno più opportuno.

Griglia per valutazione prerequisiti classe seconda

ALUNNO..... SEZ.

	VALUTAZIONE
--	--------------------

Competenze trasversali - Italiano	10/9	8/7	6	< 6
Sa ascoltare				
Sa eseguire consegne				
Sa utilizzare le prime tecniche di lettura				
Sa scrivere nei diversi caratteri grafici, parole e brevi testi				
Competenze trasversali - Inglese				
Sa associare il lessico inglese a colori				
Sa numerare entro il dieci				
Competenze trasversali - Matematica				
Sa numerare da 0 a 20				
Sa addizionare e sottrarre con i numeri interi entro il 20				
Sa riconoscere le forme geometriche di base				
Sa risolvere situazioni problematiche vissute in vacanza				
Sa costruire insiemi e sottoinsiemi entro il 20				
Sa confrontare ed ordinare numeri				
Competenze trasversali - Scienze naturali e sperimentali				
Sa nominare le parti del corpo relative ai cinque sensi				
Sa distinguere esseri viventi e non viventi				
Competenze trasversali - Tecnologia				
Prova orale: Sa descrivere un oggetto di uso comune (forma, colore, materiale e funzioni)				
Competenze trasversali - Storia				
Sa utilizzare il tempo e il lessico relativo in relazione al prima e dopo				
Sa misurare il tempo in relazione ai concetti di successione, contemporaneità e ciclicità				
Competenze trasversali - Geografia				
Sa definire la posizione di persone, animali ed oggetti in relazione a un punto di riferimento				
Sa definire ambienti naturali ed artificiali				
Competenze trasversali - Arte e Immagine				
Sa elencare i colori				
Sa utilizzare correttamente i colori				
Sa porre in relazione colore e cose				
Competenze trasversali - Musica				
Prova orale: Sa riconoscere la comunicazione ricevuta attraverso il suono, una voce, un rumore				
Prova orale: Sa associare animali e versi				
Competenze trasversali - Corpo, movimento e sport				
Prova orale: Sa definire le parti del corpo umano (almeno 14 elementi)				
Prova orale: Sa applicare i concetti di destra e sinistra / avanti e dietro				
Competenze trasversali - Cittadinanza e Costituzione				
Prova orale: Sa definire una regola				
Prova orale: Sa riconoscere, rispettare e comprendere le regole dell'Istituzione scuola				

Legenda

9/10 = consegna eseguita correttamente

7/8 = consegna eseguita in maniera soddisfacente

6 = consegna eseguita in maniera essenziale

< 6 = consegna eseguita in maniera parziale

Competenze trasversali - Religione	Non Suff.	Suff.	Buono	Distinto	Ottimo
Sa che Dio è Creatore e Padre					

DISCIPLINA: ITALIANO

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'allievo:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno.
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- scrive testi corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi e descrittivi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni principali. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla. Comprendere testi di tipo diverso. Leggere semplici e brevi saperne cogliere il senso globale. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'ascolto attivo. Racconta fatti ed esperienze personali. Comunica il proprio punto di vista. Partecipa attivamente a conversazioni collettive di vario argomento. si avvale di immagini e del titolo per anticipare alcune informazioni del testo. Comprende il contenuto della lettura dell'insegnante utilizzando opportunità offerte da tutte le discipline. Produce testi orali brevi di tipo descrittivo, narrativo e regolativo Utilizza forme di lettura funzionali Legge testi di vario tipo. Comprende il significato di semplici testi orali e scritti conoscendone la funzione. Raccoglie idee per la scrittura. Elabora semplici testi scritti Riconosce le principali convenzioni ortografiche. Acquisisce i concetti di frase semplice, predicato e soggetto. Riconosce e utilizza i segni di punteggiatura e del discorso diretto. Riconosce e utilizza nomi, articoli e aggettivi qualificativi. Descrive azioni, processi, accadimenti, proprietà ecc... e li colloca nel tempo presente, passato e futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> Testi narrativi racconti realistici racconti fantastici Testi descrittivi - - descrivere una persona - descrivere un oggetto - descrivere un animale - descrivere gli ambienti Testo poetico -filastrocche -poesie Ortografia - gli-li - gn-ni - sci-sce-scie - sca-sco-scu - cu-qu - cqu - le doppie - la divisione in sillabe - l'accento - l'apostrofo Morfosintassi - frasi a pezzi - ridurre la frase - soggetto e predicato - punteggiatura: il punto, la virgola, punto interrogativo e punto esclamativo - nomi di persona, animale e cosa - nomi propri e comuni - nomi femminili e maschili - nomi singolari e plurali - gli articoli - gli aggettivi qualificativi - i verbi - i tempi dei verbi - il verbo avere ed essere Lessico - i sinonimi e i contrari

<p>che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 		
---	--	--

METODOLOGIA

Gli allievi si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di dare la possibilità di sperimentare e far sperimentare partendo da un approccio costruttivista, in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali e verranno utilizzati materiali strutturati, semi- strutturati e non.

Per promuovere l'interesse alla lettura si proporrà la lettura drammatizzata; per la scrittura si eseguiranno lavori in cooperative learning utilizzando anche la strategia del brainstorming. Inoltre si effettueranno giochi didattici che favoriranno la socializzazione e la metacomprensione e daranno un rinforzo positivo che servirà per costruire un "apprendimento latente".

Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: INGLESE

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. comprende brevi e semplici messaggi orali.
2. interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
3. svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
4. individua alcuni elementi culturali.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>-Ascolta ed identifica le stagioni -Ascolta ed identifica i numeri da 1 a 10 -Ascolta ed identifica colori -Ascolta ed identifica ambienti domestici -Ascolta ed identifica componenti della famiglia -Ascolta e comprende l'espressione happy birthday -Ascolta e comprende la domanda e la frase per chiedere e dire l'età -Ascolta ed identifica oggetti scolastici -Ascolta e comprende semplici istruzioni relative al posizionamento di oggetti -Ascolta ed identifica i capi d'abbigliamento -Ascolta ed identifica giochi e giocattoli -Ascolta ed identifica le parti del corpo -Ascolta ed identifica cibi e bevande -Ascolta ed identifica alcune azioni -Riconosce alcune parole legate alle maggiori festività</p>	<p>Le stagioni Autunno Inverno Primavera Estate I numeri da 1 a 10 I colori Gli ambienti domestici I componenti della famiglia Semplici frasi comunicative Oggetti scolastici I capi d'abbigliamento Le parti del corpo I cibi e le bevande</p>

METODOLOGIA

Gli alunni si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È conseguenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di dare la possibilità di sperimentare e far sperimentare partendo da un approccio costruttivista, in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e lavoreranno in grande e piccolo gruppo ed a coppie.

Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
2. usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, successioni, contemporaneità, durate.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.- Analizzare e comprendere informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none">- Seguire e comprendere vicende storiche con l'ascolto o letture di testi, racconti e biografie del passato. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni.- Riferire in modo semplice e le conoscenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">-Riconosce gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata- Individua rapporti di causalità tra fatti e situazioni.- Comprende la trasformazione di uomini, oggetti, ambienti, connesse al trascorrere del tempo.--Osserva e confronta oggetti e persone di oggi con quelle del passato.-Distingue fonti orali e scritte.-Applica in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione.-Utilizza l'orologio e le sue funzioni.-Riordina gli eventi in successione logica.-Individua relazioni di causa-effetto.	<p>I fatti nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- la successione temporale e i concetti temporali prima, poi, dopo, infine- la contemporaneità- il tempo scorre, concetti temporali ieri, oggi, domani-causa conseguenza(perché, perciò) <p>Le ruote del tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- la ciclicità della giornata- la ciclicità dei giorni della settimana- la ciclicità dei mesi- la ciclicità delle stagioni- la ciclicità degli anni <p>La misurazione del tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- il tempo come "periodo"- l'orologio- la stria dell'orologio ed altri metodi per misurare il tempo- il calendario <p>I cambiamenti nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- com'era? Com'è?- lo uso e con il tempo- quanti cambiamenti <p>La storia della classe</p> <ul style="list-style-type: none">- racconti di una storia- tracce ed informazioni- tanti tipi di tracce- sulla linea del tempo- come siamo cambiati

METODOLOGIA

Gli alunni si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di utilizzare un approccio costruttivista, che parta dalle esperienze dirette dei bambini in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e si utilizzerà anche la metodologia del cooperative learning. Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici
2. utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare e progettare percorsi
3. riconosce e denomina alcuni tipi di paesaggi (
4. si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Orientamento – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti</p> <p>Linguaggio della geo-graficità – Rappresentare in prospettiva oggetti, spazi vicini e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Paesaggio – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>Regione e sistema territoriale – Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. – Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>	<p>Riconosce e utilizza le principali relazioni topologiche, il concetto di confine e di regione. -Rileva e colloca la posizione di sé stesso e di oggetti assumendo come riferimento sé o un elemento esterno da sé. -Formula proposte di organizzazione di spazio vissuti (aula, la propria stanza, il parco...) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi -Osserva ambienti naturali e d artificiali descrivendoli nei loro elementi essenziali. -Rappresenta graficamente in pianta spazi vissuti e oggetti utilizzando una simbologia convenzionale e non -Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende -Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio</p>	<p>Lo spazio e le cose punti di vista spazio aperto o chiuso la funzione degli spazi spazi pubblici e privati i servizi pubblici</p> <p>Orientarsi nello spazio elementi fissi e mobili punti di riferimento percorsi verso casa percorsi al cinema gli eco-trasporti</p> <p>rappresentare lo spazio diversi punti di vista la pianta ridurre per rappresentare spostare... sulla pianta i simboli e la legenda mappe da completare il reticolo percorsi per la sicurezza</p> <p>I paesaggi il paesaggio e i suoi elementi il paesaggio di montagna il paesaggio di collina i prodotti della collina il paesaggio della pianura i prodotti della pianura i paesaggi del mare porti e imbarcazioni</p>

METODOLOGIA

Gli allievi si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di utilizzare un approccio costruttivista, che parta dalle esperienze dirette dei bambini in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e si utilizzerà anche la metodologia del cooperative learning.

Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: MATEMATICA

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali.
2. riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.
3. descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
4. utilizza strumenti per il disegno geometrico riga e i più comuni strumenti di misura (metro).
5. ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici.
6. ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
7. riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
8. legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
9. riesce a risolvere facili problemi.
10. descrive il procedimento seguito.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... - Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono 	<p>Riconosce nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Conta, ordina, legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il cento.</p> <p>Esegue operazioni di addizione e sottrazione in colonna con e senza cambio.</p> <p>Acquisisce e memorizza le tabelline.</p> <p>Esegue moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.</p> <p>Acquisisce il concetto di divisione come distribuzione, raggruppamento e contenenza.</p> <p>Esegue semplici divisioni in riga</p> <p>Costruisce, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio</p> <p>Esegue, rappresenta e descrive percorsi sul piano cartesiano</p> <p>Individua simmetrie</p> <p>Individua, analizza, e interpreta i dati contenuti in un testo problematico.</p> <p>Rappresenta e risolve problemi con una domanda esplicita utilizzando addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p> <p>Individua, analizza, e interpreta i dati contenuti in un testo problematico.</p> <p>Riconosce la richiesta di una situazione problematica.</p> <p>Rappresenta e risolve problemi con una domanda esplicita utilizzando addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p>	<p>La decina la decina e le unità</p> <p>I numeri i numeri fino a 30 i numeri fino al 40 i numeri fino a 50 i numeri fino a 70 i numeri fino a 99 gruppi di gruppi di 10 il centinaio i numeri oltre 100</p> <p>Addizioni e sottrazioni addizioni in colonna problemi (quanto resta? Quanto manca? Qual è la differenza?) la sottrazione in colonna problemi operazioni inverse addizioni con il cambio sottrazioni con il cambio problemi e calcoli</p> <p>Moltiplicazioni la moltiplicazione moltiplicare schieramenti incroci la tabellina del 2 la tabellina del 3 la tabellina del 4 la tabellina del 5 la tabellina del 6 la tabellina del 7 la tabellina del 8 la tabellina del 9 la tabellina del 10 la moltiplicazione in colonna la moltiplicazione con il cambio problemi</p> <p>Divisioni distribuire</p>

<p>stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze. 	<p>Racconta con parole appropriate e semplici le esperienze fatte in contesti diversi, i percorsi di soluzione e le conclusioni.</p> <p>Classifica in base a due o più attributi.</p> <p>Individua gli elementi di un'indagine statistica svolta nel gruppo classe.</p> <p>Rappresenta i dati attraverso istogrammi e ideogrammi.</p> <p>Riconosce se una situazione è certa o incerta.</p>	<p>raggruppare la divisione esatta divisioni con il resto operazioni inverse il doppio, la metà... problemi</p> <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> figure solide figure piane tante linee i poligoni la simmetria <p>Misure</p> <ul style="list-style-type: none"> misurare le lunghezze misurare il peso misurare il liquido l'euro <p>Relazioni, dati previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> relazioni registrare dati certo, possibile e impossibile
---	---	---

METODOLOGIA

Gli alunni si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di utilizzare un approccio costruttivista, che parta dalle esperienze dirette dei bambini in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e si utilizzeranno anche metodologie laboratoriali e cinestetiche. Per la risoluzione dei problemi si utilizzerà anche la strategia del brainstorming.

Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: SCIENZE

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
2. riconosce nel corpo umano gli organi di senso e la loro funzione.
3. ha atteggiamenti di cura e pulizia verso se stessi e l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
4. espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
5. cerca da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, semine in terrari, ecc.-Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo vivente.- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri	<p>Osserva e descrive i fenomeni .dell'esperienza diretta.</p> <p>Individua esseri viventi e non di un ambiente.</p> <p>Riconosce le parti nella struttura delle piante</p> <p>Conosce le principali caratteristiche di alcuni animali (alimentazione, habitat, ecc)</p> <p>Individua alcune caratteristiche del comportamento animale (il movimento)</p> <p>Trasforma oggetti e materiali : operazioni su materiali allo stato solido (modellare, frantumare e fondere) e liquido (mescolare, sciogliere...)</p> <p>Stabilisce ed applica semplici criteri per mettere ordine in un insieme di oggetti</p> <p>-Conosce ed individua norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente</p>	<p>Materia ed energia</p> <ul style="list-style-type: none">gli stati della materiai materiali e la solubilitàl' acqua e il ciclo dell'acquale trasformazioni dell'acqua <p>I viventi</p> <ul style="list-style-type: none">le parti della piantacome si riproducono le piantecome nascono gli animalicome si nutrono gli animali

METODOLOGIA

Gli allievi si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale. Altresì, si cercherà di utilizzare un approccio costruttivista, che parta dalle esperienze dirette dei bambini in modo tale da creare un apprendimento per scoperta.

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e si utilizzerà anche la metodologia laboratoriale per promuovere l'interesse e la curiosità.
Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
2. conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
3. sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
4. inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
Vedere e osservare – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Intervenire e trasformare – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio ambiente scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Riconoscere nel PC il programma word	Osserva, analizza e descrive oggetti e strumenti di uso comune Classifica i materiali in base alle caratteristiche (pesantezza/leggerezza resistenza/fragilità, durezza/elasticità) Realizza semplici modelli di manufatti di uso comune individuando i materiali più idonei alla loro realizzazione. Scrive semplici brani utilizzando la videoscrittura.	I materiali Le parti di un computer il programma word

METODOLOGIA

Si effettueranno lezioni frontali, giochi didattici, e si utilizzerà anche la metodologia laboratoriale. Inoltre si utilizzerà come metodologia di supporto per gli alunni più insicuri il peer tutoring.

DISCIPLINA: MUSICA

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
2. improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
3. esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.
4. ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
-Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile	-Esegue giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. -Riproduce brani musicali di differenti repertori proprie dei vissuti dei bambini -Esegue per imitazione, semplici	ascolto di differenti brani musicali e rappresentazioni grafiche degli stessi gioco delle note musicali il gioco del mugnaio riproduzioni di alcune canzoncine in gruppo

	canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune .	
--	---	--

METODOLOGIA

Gli alunni si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale.

Si effettueranno giochi didattici, e si promuoveranno attività in cooperative learning .

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Esprimersi e comunicare – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>– Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Osservare e leggere le immagini – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>-Riconosce: scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico.</p> <p>-Utilizza tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.</p> <p>-Distribuisce elementi decorativi su una superficie.</p>	<p>i colori primari e secondari colori caldi e freddi produzione di manufatti personali con l'utilizzo di diverse tecniche grafico- pittoriche</p>

METODOLOGIA

Gli alunni si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale.

Si effettueranno giochi didattici, e si promuoveranno attività in cooperative learning .

DISCIPLINA: CORPO, MOVIMENTO, SPORT

TRAGUARDI DI CONOSCENZA

L'alunno:

1. acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
2. utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
3. sperimenta esperienze tramite il gioco.
4. sperimenta, in forma semplificata diverse gestualità tecniche.
5. conosce e rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento libero sia nell'uso di piccoli attrezzi.
6. conosce e comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Conoscere, coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base in forma successiva e in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). – Riconoscere e valutare traiettorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva – Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee (drammatizzazione) nelle varie situazioni d'apprendimento. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play – Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Percepisce e consolidare la conoscenza delle varie parti del corpo nella sua globalità, nei suoi segmenti corporei e nelle diverse posizioni nello spazio Rinforza i concetti topologici in riferimento alla posizione, (sopra/sotto, destra/sinistra) alle variabili temporali (prima/dopo, contemporaneamente) ed alle direzioni (avanti/indietro, alto/basso) Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo. Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi ed attrezzi. Coopera all'interno di un gruppo Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc...</p>	<p>Lo schema corporeo. schemi posturali (flettere, distendere, ruotare, inclinare...) schemi motori dinamici (camminare, correre, saltare, arrampicarsi, lanciare...) Attività polivalenti, anche con attrezzi e oggetti vari, individuali o a coppie percorsi staffette.</p>

METODOLOGIA

Gli allievi si presentano eterogenei negli stili di apprendimento. È consequenziale, quindi, la necessità di utilizzare diverse metodologie e strategie d'insegnamento per dare la possibilità ad ogni singolo alunno di apprendere nel modo a lui più congeniale.

Si effettueranno giochi didattici, e si promuoveranno attività in cooperative learning .

Si promuoveranno inoltre drammatizzazioni che favoriranno la socializzazione e la metacomprensione attraverso giochi di ruolo in modo tale che gli allievi possano comprendere ed interiorizzare l'importanza delle regole e il valore "dell'altro".

MEZZI E STRUMENTI

Come strumenti educativi, in tutte le discipline, si utilizzeranno, libri di testo, materiali didattici, cartelloni, colori di diversa tipologia, giochi didattici, stereo, LIM, materiali strutturati appositamente a seconda del bisogno formativo dei discenti, schede strutturate e semi- strutturate e il PC.

VERIFICA

- Nel corso dell'anno e per tutte le discipline verranno effettuate verifiche in itinere, a chiusura dei bimestri e dei quadrimestri per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso prove predisposte dalle insegnanti.
- Si somministreranno prove scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, a scelta multipla, testi bucati, vero/falso, schede, questionari, grafici, tabelle, schemi, disegni, conversazioni, verbalizzazione dei contenuti appresi.
- Le prove saranno specifiche per ogni disciplina e tenderanno ad accertare le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze..
- Tra i vari aspetti da valutare si porrà anche particolare attenzione ai seguenti: acquisizione di un metodo di lavoro, uso del materiale, ascolto, qualità e frequenza degli interventi, autonomia operativa e rispetto dei tempi, interesse, collaborazione e partecipazione, capacità di comprensione, capacità di espressione, capacità di critica, di logica e di sintesi.
- All'interno di ogni percorso didattico verranno previste attività di rinforzo finalizzate al consolidamento degli apprendimenti per gli alunni che risultassero incerti.

• VALUTAZIONE

La valutazione sarà globale perciò terrà conto, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento e delle sue capacità.

Essa verrà espressa utilizzando le voci sintetiche del Documento di Valutazione Ministeriale in decimi.

Iniziative educative, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

Sulla base di progetti coerenti agli obiettivi educativi e didattici per le classi seconde, in considerazione delle motivazioni culturali (didattiche), i docenti si riservano di programmare:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso;
- Attività relative all'educazione stradale;
- Educazione alla salute;
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti;
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa.

Le classi II E e II F parteciperanno al percorso "Cultura e tradizioni siciliane" dal titolo "Capuana e le sue fiabe" patrocinato dall'Assessorato alla cultura di Catania.

PROGRAMMAZIONE CLASSE TERZA ANNO SCOLASTICO 2015/16

Piano delle attività relative all'accertamento dei livelli di partenza classe terza

Le prove di ingresso per l'accertamento dei livelli di partenza debbono avere carattere trasversale e rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, pertanto, saranno gradualmente per consentire a tutti di eseguire le consegne.

Al termine delle verifiche sarà stilato un verbale da inserire nell'agenda di programmazione settimanale che evidenzia i risultati e stabilisca gli interventi da attuare per alunni che risultino sin dall'inizio in difficoltà operativa.

L'attività trasversale sarà riferita a competenze che il team ritiene fondamentale al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento che costruiscono il cammino del bambino nella scuola primaria dalla fine della classe prima alla termine della classe quinta primaria.

Le competenze relative alla valutazione di ingresso saranno dedotte dalle griglie dell'anno precedente, ma poste in essere a livello trasversale.

• Le valutazioni d'ingresso per le classi terze sono determinate dai traguardi dell'anno precedente

Attività didattica operativa

Per consentire ai docenti di verificare e valutare si costruiranno piccole unità d'apprendimento, che abbiano come obiettivo d'apprendimento le competenze della griglia e si farà uso di schede o strumenti operativi semplici che permettano di stilare con precisione le griglie di accertamento e costruire con esse la mappa cognitiva delle classi in relazione ai livelli di partenza.

Le prove di verifica, scelte dall'intero gruppo docente delle classi parallele, saranno svolte nelle prime tre settimane di scuola, ma i docenti potranno svolgere il lavoro sulle prove d'ingresso nei tempi che riterranno più opportuno.

Griglia per valutazione prerequisiti classe terza

ALUNNO..... SEZ.

	VALUTAZIONE			
	10/9	8/7	6	< 6
Competenze trasversali - Italiano				
Sa ascoltare				
Sa raccontare correttamente semplici storie date				
Sa leggere con espressione				
Sa padroneggiare alcune convenzioni ortografiche				
Sa individuare e analizzare gli articoli, il nome, l'aggettivo qualificativo				
Competenze trasversali - Inglese				
Sa denominare i colori				
Sa denominare e contare con i numeri fino a venti				
Competenze trasversali - Arte e Immagine				
Prova orale: Sa elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni				
Competenze trasversali - Musica				
Prova orale: Sa associare suoni, voci, versi e rumori a persone, oggetti ed animali				
Competenze trasversali – Corpo, movimento e sport				
Prova pratica: Sa denominare le parti del corpo (almeno 20)				
Prova pratica: Sa individuare destra e sinistra				
Competenze trasversali - Matematica				
Sa adoperare il lessico matematico				
Sa numerare da 0 a 100				
Sa addizionare e sottrarre con i numeri interi entro il 100				
Sa moltiplicare con i numeri interi entro il 100				
Sa risolvere un semplice problema				
Sa riconoscere forme geometriche piane regolari				
Competenze trasversali - Scienze naturali e sperimentali				
Sa classificare i corpi in natura				
Sa definire esseri viventi e non viventi				
Sa descrivere un animale o un albero (trasversale con Italiano ed Arte)				
Competenze trasversali - Tecnologia				
Prova orale: Sa classificare i materiali				
Competenze trasversali - Storia				
Sa determinare la durata delle azioni				
Sa riconoscere il criterio della suddivisione cronologica				
Competenze trasversali - Geografia				
Sa definire la differenza di spazio e ambiente				
Sa individuare gli elementi naturali e non dei diversi ambienti				
Competenze trasversali - Cittadinanza e Costituzione				
Prova orale: Sa definire una regola				
Prova orale: Sa riconoscere, rispettare e comprendere le regole dell'Istituzione scuola				

Legenda

- 9/10 = consegna eseguita correttamente
- 7/8 = consegna eseguita in maniera soddisfacente
- 6 = consegna eseguita in maniera essenziale
- < 6 = consegna eseguita in maniera parziale

Competenze trasversali - Religione	Non Suff.	Suff.	Buono	Distinto	Ottimo
Riconosce che Dio dona la vita					

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni in classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
2. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui,, ne individua il senso globale e le informazioni principali strategie di lettura adeguati agli scopi.
4. Utilizza abilità funzionali allo studio; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.
5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico
9. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)
10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile in chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di diverso tipo.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, sapendo cogliere il senso globale.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico

- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere se una frase è o no completa , cioè costituita dai suoi elementi essenziali.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Contenuto	Attività
-----------	----------

<p>Scambi comunicativi.</p> <p>Ascolto e comprensione per cogliere le informazioni principali e secondarie nonché gli scopi.</p> <p>Comprensione di regole e istruzioni.</p> <p>Elaborazione orale di esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni e storie inventate, argomenti di esperienza diretta e non, collegati anche alle discipline.</p> <p>Pianificazione di un'esposizione orale mediante la strutturazione di uno schema, l'individuazione di parole chiave.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lettura di testi vari in modo espressivo sia a voce alta, sia con lettura silenziosa.</p> <p>Lettura e comprensione di testi di diverso tipo per cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Ipotesi sul contenuto di un testo. Tipologie testuali varie.</p> <p>Comprensione di regole e procedure per la realizzazione di testi.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi e individuazione delle caratteristiche strutturali.</p> <p>Distinguere, in un testo, storie reali o verosimili.</p> <p>Cogliere le caratteristiche strutturali di un testo poetico.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti efficaci e significativi.</p> <p>Produzione di testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali e/o altrui.</p> <p>Produzione di testi scritti corretti, coesi e coerenti per comunicare impressioni e stati d'animo, per suscitare emozioni.</p> <p>Elaborazione di testi normativi, per mezzo di pianificazione del contenuto con scalette o mappe.</p> <p>Elaborazione e rielaborazione creativa di testi di vario tipo. Uso delle convenzioni ortografiche e applicazione delle regole morfosintattiche.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe. Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico.</p> <p>Individuazione dell'accezione specifica di una parola in un testo e/o in un contesto.</p>	<p><u>Tipologie testuali</u></p> <p>La comunicazione: emittente, destinatario, messaggio, codice. Il discorso diretto e indiretto</p> <p>Comprendere il significato di brevi testi ascoltati ricavandone la funzione prevalente.</p> <p>Il testo descrittivo: comprendere, analizzare e produrre la descrizione di persone.</p> <p>L'ordine della descrizione (aspetto fisico, comportamento, abitudini).</p> <p>Il testo descrittivo: comprendere, analizzare e produrre la descrizione di animali</p> <p>Aspetto fisico e comportamento: paragoni e similitudini. Il testo descrittivo: comprendere, analizzare e produrre la descrizione di oggetti. L'ordine nella descrizione. Il testo descrittivo: comprendere, analizzare e produrre la descrizione di luoghi. Dati sensoriali, parole dello spazio, ordine nella descrizione. Il testo informativo: individuazione dell'argomento del testo. Parole chiave: suddivisione in paragrafi; linguaggio specifico. Avvio al riassunto (sequenze narrative e brevi didascalie). Il testo narrativo: il racconto realistico. Comprendere, analizzare e produrre un testo realistico.</p> <p>I fatti narrativi; le sequenze narrative; personaggi e protagonisti; ambientazione; il tempo narrativo.</p> <p>Il testo narrativo: il racconto fantastico. Gli elementi fantastici, l'ambientazione, protagonisti e personaggi.</p> <p>La fiaba: comprendere, analizzare e produrre una fiaba.</p> <p>Le sequenze narrative, ambientazione, personaggi, aiutante ed elemento magico, antagonista, prove.</p> <p>La favola: comprendere, analizzare e produrre una fiaba</p> <p>Caratteristiche dei personaggi, ambientazione, morale.</p> <p>Il mito: comprendere analizzare</p> <p>Scopo e protagonisti</p> <p>La leggenda: comprendere e analizzare.</p> <p>Il testo poetico: comprendere, analizzare e produrre.</p> <p>Versi e strofe; rima baciata e alternata; suoni e allitterazioni; similitudini e paragoni; personificazione; versi liberi.</p> <p><u>Ortografia</u></p> <p>Giochiamo con le sillabe Suoni dolci e suoni duri Nessi consonantici complessi: (digrammi e trigrammi) Le doppie Uso dell' H; e/è Apostrofo e accento</p>
---	--

<p>Lessico relativo alle discipline di studio.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Scoperta dei meccanismi sottesi alla formazione delle parole</p> <p>Frase minima; espansioni del predicato.</p> <p>Principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, modi finiti e indefiniti dei verbi e i loro tempi, avverbi, preposizioni e congiunzioni.</p> <p>Ortografia della lingua italiana.</p>	<p>La punteggiatura.</p> <p><u>Lessico</u></p> <p>Il dizionario Omonimi, sinonimi, contrari.</p> <p><u>Riflessione linguistica</u></p> <p><i>Morfologia</i></p> <p>Il nome Il numero: singolare/plurale. Il genere: femminile/maschile. Nomi astratti e concreti Nomi primitivi e derivati Nomi alterati Nomi generali e collettivi Nomi composti Gli articoli Gli aggettivi qualificativi Preposizioni e congiunzioni I verbi Le persone, i tempi, le coniugazioni. Il verbo essere Il verbo avere I tempi passati.</p> <p><i>Sintassi</i></p> <p>La frase minima Soggetto e predicato Due tipi di predicato Un soggetto tanti predicati Le espansioni</p>
--	---

METODOLOGIA LINGUA ITALIANA

ASCOLTO E PARLATO

L'insegnante solleciterà conversazioni guidate adottando un linguaggio accessibile e motivante.

Inviterà gli alunni a rispondere a domande, a raccontare, a dialogare; abituerà a chiedere la parola, ad attendere il proprio turno, a tenere conto di quanto già detto dagli altri, a cogliere e comprendere il punto di vista altrui e a non assumere atteggiamenti di disturbo.

Proporrà anche giochi di simulazione di varie situazioni in cui i ragazzi assumeranno differenti ruoli comunicativi.

LETTURA

Le attività mireranno al miglioramento delle abilità di lettura sia silenziosa che ad alta voce, per permettere agli alunni di affrontare con sicurezza anche la lettura di brani a prima vista. Inoltre si proseguirà il lavoro dedicato alla scoperta del "piacere della lettura, inteso come divertimento, libero da richieste di qualsiasi tipo di analisi, che faciliti l'affiorare spontaneo di curiosità, ipotesi e spunti per la conversazione.

Saranno perciò proposte letture interessanti, piacevoli, divertenti, intriganti, legate alla sfera emotiva dei ragazzi, sia per il lavoro di analisi del testo che per le attività di animazione alla lettura.

Il lavoro di sintesi dei testi letti, mediante opportuni schemi, sarà impostato su situazioni di tipo pratico che prevedano l'intervento diretto degli alunni nella rilevazione dei concetti-chiave da trasferire successivamente in mappe, diagrammi, reti.

SCRITTURA

Per quanto riguarda la lingua scritta verranno messe in atto strategie operative finalizzate alla correttezza formale del prodotto, del contenuto e degli scopi per cui si scrive. Saranno considerate supporto valido da imitare le letture di brani d'autore, opportunamente scelte, finalizzando la capacità di scrivere alla produzione di testi completi, organici, coerenti e adeguati agli scopi.

RIFFLESSIONE SULLA LINGUA

Per favorire la comprensione e l'arricchimento lessicale verranno proposte attività stimolanti quali la ricerca, l'uso guidato del vocabolario, i giochi di parole, l'individuazione di somiglianze e differenze, le conversazioni, la schematizzazione e la sintesi, in modo che la descrizione sistematica dei meccanismi di funzionamento della lingua derivi da scoperte personali e non soltanto da presentazione di modelli. Definizioni e modelli verranno poi forniti al termine del percorso come sintesi-promemoria.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

1. L'alunno utilizza il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi....) e rielaborare in modo creativo le immagini con varie tecniche grafico-espressive.
2. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, filmati,...)
3. Apprezza le opere artistiche e artigianali anche provenienti da culture diverse.
4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

- L'alunno utilizza il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi....) e rielaborare in modo creativo le immagini con varie tecniche grafico-espressive.
- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, filmati,...)
- Apprezza le opere artistiche e artigianali anche provenienti da culture diverse.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Contenuto	Attività
Realizzazione di prodotti grafici, pittorici.	L'autunno
Ricerca di soluzioni figurative originali.	Le sfumature cromatiche
Individuazione del significato espressivo in linee, colori, forme, volumi e spazi.	Il collage polimaterico
	L'inverno
	Le geometrie decorative
	La maschera
	Il fumetto
	La primavera

METODOLOGIA ARTE IMMAGINE

Le attività di Arte e Immagine saranno programmate per potenziare al meglio gli elementi del linguaggio visivo favorendo relazioni positive con l'ambiente fantastico e reale, esulando da schemi ripetitivi o stereotipati. Sarà stimolata la creatività dell'alunno, guidandolo con materiali diversi e con suggerimenti che arricchiscano la sua esperienza così che potrà esprimersi in modo personale.

Si punterà alla rielaborazione e alla riflessione degli elaborati per ricollegarli sempre alla realtà da cui derivano.

Si valorizzeranno forme d'arte legate al territorio e quelle collegate ad esperienze tecnologiche e computerizzate. L'analisi estetica favorirà momenti di collaborazione e di rispetto e coinvolgerà i ragazzi in lavori individuali e/o a piccoli gruppi a seconda delle esigenze.

AREA ANTROPOLOGICA

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
2. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, periodi, e individuare successioni, contemporaneità, periodizzazioni.
4. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
5. Organizza le informazioni e le conoscenze usando le concettualizzazioni pertinenti.
6. Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.
7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al neolitico con possibilità di confronto tra le due periodizzazioni.

Obiettivi di apprendimento

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo.

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
- Individuare le tracce e utilizzarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuto	Attività
<p>Ricerca e analisi di dati, notizie e documenti del passato (fonti orali, scritte, iconografiche reperti).</p> <p>Rilevamento di informazioni da documenti di diversa natura per comprendere un fenomeno storico.</p> <p>Utilizzo di carte geo-storiche</p> <p>Ricostruzione del quadro storico dei periodi storici</p> <p>Collocazione di fatti significativi all'interno delle periodizzazioni studiate.</p>	<p>Vivere nel presente</p> <p>Vivere al tempo dei nonni</p> <p>Che cos'è la storia</p> <p>La linea del tempo</p> <p>Le fonti storiche</p> <p>Il lavoro dello storico e dei suoi aiutanti</p> <p>La storia della Terra</p> <p>La storia della vita</p> <p>I fossili</p> <p>I fossili: come si sono formati</p> <p>I dinosauri e la loro estinzione</p> <p>Lo sviluppo dei mammiferi</p> <p>Il Paleolitico</p> <p>Che cos'è la preistoria</p> <p>Gli ominidi</p> <p>Gli uomini popolano la Terra</p> <p>Il Paleolitico; la pietra scheggiata</p> <p>La scoperta del fuoco</p> <p>I cacciatori dell'era glaciale</p> <p>La vita sociale</p> <p>Il Neolitico</p> <p>Il clima si trasforma</p> <p>Vivere nel Neolitico</p> <p>Agricoltori e allevatori</p> <p>Il villaggio Neolitico</p> <p>L'artigianato</p> <p>La scoperta dei metalli</p> <p>Verso la storia (commercio, scrittura, divisione dei compiti, dai villaggi alle città)</p> <p>Una città neolitica</p> <p>I popoli tribali della Terra</p>

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte, realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche, percorsi.
3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste,....)
4. Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi italiani.
5. Coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo.
6. Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento

Contenuto	Attività
	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso

- Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici

- i.
- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie mappe mentali
 - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.
 - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
 - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi distinguendo gli elementi antropici da quelli naturali.

Contenuto	Attività
Orientamento nello spazio	Il lavoro del geografo e i suoi aiutanti Tanti paesaggi Gli elementi del paesaggio Le trasformazioni naturali
Carte geografiche	L'uomo trasforma i paesaggi (paesaggio agricolo e urbano) Le vie di comunicazione Il paesaggio industriale Il paesaggio di Terra
Lettura di diverse carte geografiche.	La montagna (origine, flora, fauna) La collina (origine, flora, fauna) La pianura (origine, flora, fauna) I Parchi naturali I paesaggi d'acqua Il fiume: flora e fauna Il lago (origine, flora, fauna) Il mare (paesaggio costiero, flora e fauna)
	<u>Orientarsi e rappresentare lo spazio</u> Orientarsi nello spazio Orientarsi senza il sole Rappresentare lo spazio La pianta La pianta di una città Le carte geografiche Diversi tipi di carte Rappresentare il mondo.

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L' alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
3. Interagisce nel gioco; comunica anche con espressioni e frasi memorizzate.
4. Individua alcuni elementi culturali.

	<p>quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</p>
<p>Comprendere e rispondere ai saluti Comprendere e rispondere alla domanda sul nome Sapersi presentare Ringraziare</p> <p>Conoscere l' alfabeto inglese Comprendere e rispondere alla domanda sullo "spelling" delle parole</p> <p>Ascoltare, comprendere e nominare parole legate alla tradizione di Halloween</p> <p>Ascoltare, identificare e dire i numeri da 0 a 100 Ascoltare, comprendere e rispondere alla domanda sull' età</p> <p>Ascoltare, comprendere, chiedere e rispondere a domande per identificare cose o animali Conoscere il plurale dei nomi</p> <p>Ascoltare, comprendere e nominare parole legate al Natale</p> <p>Ascoltare, comprendere e identificare persone Porre e rispondere a domande per identificare persone</p> <p>Ascoltare e comprendere frasi che parlano delle caratteristiche fisiche Porre e rispondere a domande sulle caratteristiche fisiche</p> <p>Ascoltare, comprendere e nominare parole legate alla Pasqua</p> <p>Ascoltare e comprendere frasi che descrivono i personaggi delle fiabe, dei cartoni e dei personaggi dei film di animazione</p> <p>Dire frasi che descrivono i personaggi del mondo animato</p> <p>Ascoltare e comprendere frasi che esprimono capacità Dire cosa si è in grado di fare Saper chiedere e rispondere su cosa si è in grado di fare</p>	<p>Lessico e forme linguistiche</p> <p>Good morning, good afternoon, good evening, good night, hi, bye bye, goodbye, what' s your name? my name' s... and my surname is..., I' m..., nice to meet you!,thank you!, you' re welcome!</p> <p>How do you spell...? Willow, Mona, Harry, Lee, rabbit, cat, dog (...),scarf, trousers, skirt(...), peach, apricot, ham(...),robot, car, ball (...)</p> <p>Ghost, bat, pumpkin, cat, it' s Halloween, Happy Halloween!</p> <p>Zero, one, two (...), how old are you? I' m...</p> <p>Ruler, chair, pen (...), fox, bear, hen (...), what' s this / that? This / that is... pen(s), rubber(s), chair(s)(...)</p> <p>Christmas stocking, star, present, Father Christmas (...), Merry Christmas!</p> <p>Mum, dad, sister, brother, policeman, actor, footballer(...), He is..., she is..., who' s this? He is..., is he...? Yes he is (il verbo essere al presente nella forma affermativa, negativa e interrogativa) Big ears, long hair, fair hair, blue eyes(...), she has got long hair, has she got long hair? Yes she has / No she hasn' t (il verbo avere al presente nella forma affermativa, negativa e interrogativa)</p> <p>Easter egg, Easter bunny, Easter basket, Happy Easter!</p> <p>Shrek, Shrek is green, Shrek is big, Shrek has got big hands (...)</p> <p>Bike, piano, horse, swim, jump, draw, dance, I can (dance), I can' t (swim), can you (swim) ? yes I can / No I can' t</p>

<p>Comprendere e dire parole relative alla festività della festa della mamma</p> <p>Ascoltare e identificare le stagioni dell'anno</p> <p>Ascoltare, identificare e nominare i soggetti delle diverse stagioni</p>	<p>Dear mum you are the greatest mum on Earth! Happy Mother' s Day!</p> <p>Spring, Summer, Autumn, Winter, it's (Summer), flower, ice-cream, mushrooms, snow</p>
--	--

Metodologia L 2 e Attività

Le attività didattiche saranno inizialmente audio-orali e, solo in un secondo tempo, quando gli alunni dimostreranno di aver assimilato la pronuncia delle strutture orali, si passerà all' introduzione della lingua scritta, Il libro di testo offre molti spunti in tal senso: fumetti, brevi storie, didascalie... per la lettura, listen and repeat, listen and tick/ number/ circle.

Le attività di scrittura verranno presentate in forma di esercizi ludici di ricerca e copiatura di parole conosciute (crosswords, puzzle...) e di completamento di frasi.

Si farà uso di giochi e di attività manuali per coinvolgere gli alunni, di canzoni e di rime per conseguire obiettivi fonetici, si riprodurranno spesso dialoghi per simulare situazioni realistiche: gli speakers di madrelingua dei supporti audio favoriranno l' apprendimento dell' esatta pronuncia ed intonazione.

Le varie attività saranno realizzate attraverso strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l' attenzione degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte faranno riferimento alla quotidianità, all' immaginario, ai centri d' interesse dei bambini in modo da risultare loro significative e motivanti.

Le attività collegate alla comprensione e alla produzione orale saranno integrate da facili e stimolanti attività di lettura e di scrittura opportunamente graduate.

Molto importante sarà il momento dell' introduzione di nuove strutture e vocaboli: l' insegnante farà in modo che l' allievo giunga a comprendere il significato di un termine o di un' espressione tramite l' associazione con un oggetto, un' immagine, un suono, un gesto, senza passare attraverso la traduzione.

Si procederà secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro saranno collegate tra loro e proporranno sempre nuovi e più complessi, linguistici.

Le funzioni linguistiche e le relative strutture verranno ciclicamente riprese durante l' anno, adattate a nuove situazioni con modalità sempre diverse e stimolanti.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell' esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

1. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
2. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
3. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.
4. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
5. Descrivere e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.
6. Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
7. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

Obiettivi di apprendimento

Contenuto	Attività

Numeri

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.

Relazioni, misure, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.

<p>Numeri</p> <p>Consolidare il concetto di centinaio. Conoscere la serie numerica entro il 200. Leggere, scrivere, comporre, scomporre, ordinare i numeri entro il 200. Individuare i numeri pari e dispari e le relazioni di $>$, $=$, $<$. Approfondire il concetto di doppio, triplo, quadruplo. Conoscere il valore posizionale delle cifre del sistema di numerazione decimale. Eseguire le quattro operazioni in colonna con e senza cambio. Memorizzare tutte le tabelline. La proprietà associativa e commutativa nell'addizione. Acquisire la capacità di calcolo orale. Rilevare, verbalizzare e tradurre in termini matematici semplici situazioni problematiche. Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri naturali espressi in cifre e in parole entro il 500. Conoscere l'aspetto ordinale e cardinale dei numeri. Comporre e scomporre i numeri, naturali indicando il valore posizionale delle cifre. Effettuare cambi tra valenze numeriche. Conoscere ed applicare le proprietà della moltiplicazione. Acquisire la tecnica della moltiplicazione con il moltiplicatore a due cifre. Eseguire divisioni con il cambio. Acquisire il concetto di frazione.</p> <p>Moltiplicare un numero naturale per 10, 100. Risolvere problemi individuando ed inserendo i dati mancanti ed eliminando quelli sovrabbondanti. Costruire semplici schemi di risoluzione. Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri fino a 1000. Acquisire il concetto di migliaio. Comporre e scomporre i numeri in K, h, da, u. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. Usare la proprietà invariante nella sottrazione e nella divisione. Dividere figure geometriche e quantità di oggetti in parti uguali. Acquisire il concetto di frazione e la relativa terminologia. Rappresentare graficamente unità frazionarie. Determinare la frazione complementare. Le frazioni decimali. Acquisire il concetto di numero decimale. Leggere, scrivere, comporre e scomporre i numeri decimali. Acquisire il concetto di SPESA, RICAPO, GUADAGNO. Consolidare la struttura dei numeri. Consolidare le tecniche e le proprietà delle quattro operazioni. Saper moltiplicare e dividere i numeri interi e decimali per 10, 100, 1000. Consolidare il concetto di frazione e di numero decimale. Algoritmo risolutivo di problemi con due domande e due operazioni.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Percorsi e mappe Le principali figure geometriche piane Saper individuare l'angolo e costruirlo Approccio al concetto di perimetro. Le figure geometriche piane.</p>	<p>Lettura e scrittura dei numeri entro il 200. Numerazioni in senso progressivo e regressivo orale e scritto. Esercizi di raggruppamento, cambio e composizione Composizione dei numeri entro il 200 utilizzando l'abaco e i B A M. Scomposizione dei numeri in u, da, h. Le quattro operazioni in colonna e in tabella. La tabella dell'addizione. Utilizzo di tecniche specifiche per l'esecuzione del calcolo orale. Individuazione delle parti di un enunciato di un problema. Cogliere il rapporto tra domanda e risposta</p> <p>Composizione con il materiale strutturato dei numeri entro il 500. Lettura, scrittura, confronto dei numeri naturali entro il 500. La tabella della moltiplicazione. La proprietà commutativa. Il comportamento dello 0 e dell'1 nella moltiplicazione. Esercitazioni varie sulle quattro operazioni. Esercitazioni pratiche e grafiche per l'acquisizione del concetto di frazione. Soluzione di problemi con dati mancanti o sovrabbondanti.</p> <p>Lettura, scrittura, ordinamento, confronto di serie numeriche date. Composizione dei numeri utilizzando l'abaco Esercitazioni orali e scritte sulle quattro operazioni. Sottrazioni in colonna con più cambi (prestito). La tabella della sottrazione e della divisione. Uso di materiale occasionale e informale da frazionare in parti uguali; piegatura e ritaglio di cartoncini. Individuazione di unità frazionarie e frazioni complementari anche con l'uso dei regoli; rappresentazioni sulla retta numerica. L'euro e i suoi decimi. Giochi di compravendita. Soluzione di problemi. Esercitazioni per il calcolo veloce: scoperta di "trucchi". Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni in colonna. Prove delle quattro operazioni. Soluzione di problemi con progressione di difficoltà: lavoro collaborativo e strategie di risoluzione.</p> <p>Giochi individuali e di gruppo Costruzione di percorsi. Comunicazione orale sulla posizione degli oggetti sia</p>
--	---

<p>Poligoni e non poligoni Le figure solide Comprendere il concetto di superficie di una figura piana.</p>	<p>rispetto al soggetto, sia ad altre persone. Verbalizzazione di percorsi. Riconoscimento delle figure geometriche piane. Linee aperte/chiuse, curve/miste/spezzate. Le linee: retta, semiretta, segmento. Le rette: parallele/incidenti. Acquisire l'idea di direzione (linea retta). Riconoscere la differenza tra direzione e verso. Individuazione dell'angolo in figure ed oggetti. Costruzione dell'angolo: retto, piatto, giro. Riconoscere le caratteristiche comuni e le differenze tra figure geometriche piane. Acquisire l'idea di perimetro di una figura data. Gli elementi dei poligoni. L'asse di simmetria. Giochi di composizione e scomposizione di figure piane. Classificazione dei poligoni in base al numero dei lati. Problemi sul perimetro delle figure piane. Conoscenza delle principali figure solide Confronto di più poligoni per scoprire se sono equiestesi e/o isoperimetrici.</p>
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p> <p>Classificare oggetti e figure in base a più attributi. Rappresentare le classificazioni mediante il diagramma di VENN. Usare i connettivi logici "O", "NON" in riferimento alle classificazioni effettuate. Effettuare semplici indagini statistiche. Costruire campioni arbitrari per effettuare misure. Le misure di lunghezza Acquisire il concetto di intersezione. Rappresentare gli insiemi intersezione con il diagramma di Venn. Usare il connettivo logico "E" Le misure di peso-massa Le unità di misura di capacità. Effettuare semplici indagini statistiche. Individuare indici statistici: moda e media.</p>	<p>Giochi per la classificazione di oggetti. Costruzione e completamento di diagrammi. Formazione e interpretazione di frasi con i connettivi logici "O", "NON". Raccolta di dati, elaborazione in una tabella, costruzione di un grafico a colonne. Misurazione di oggetti presenti nell'aula con misure arbitrarie. Riconoscere la necessità di scegliere un unico campione per avere un unico riferimento. Costruzione del metro. Conoscere e saper usare le unità di misura convenzionali delle lunghezze (il metro e i suoi multipli) Classificazione di oggetti. Costruzioni di diagrammi. Completamento di diagrammi. Formazione ed interpretazione di frasi con il connettivo logico "E". Conoscere e saper usare il kilogrammo con i suoi multipli e sottomultipli. Saper confrontare pesi con l'uso della bilancia. Saper usare campioni convenzionali di peso. Giochi di previsione: eventi certi, possibili e impossibili. Conoscere ed usare correttamente il litro con i suoi multipli e sottomultipli. Consolidare il concetto di equivalenza tra misura di lunghezza, massa, capacità. Rilevamenti statistici e rappresentazioni. Istogramma. Ideogramma. Areogramma. Lettura di grafici</p>

--	--

METODOLOGIA MATEMATICA

L'inizio dell'anno scolastico sarà dedicato alla somministrazione delle prove d'ingresso per ottenere un quadro generale sugli obiettivi raggiunti da ciascun alunno e, di conseguenza, stabilire quali siano gli argomenti che devono essere ripresi e approfonditi prima di iniziare il nuovo percorso didattico.

Dal punto di vista metodologico, si cercherà di stimolare negli allievi una costante partecipazione alla costruzione del sapere; ogni nuovo argomento verrà introdotto mediante attività finalizzate alla scoperta, le quali favoriscono una comprensione più profonda dei concetti.

Per gli alunni che presenteranno particolari difficoltà sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Attività in piccoli gruppi o a coppie

Le diverse proposte didattiche saranno sempre caratterizzate da una componente manipolativa (costruzione dei numeri con abaco e multibase, attività pratiche di misurazione, costruzione di figure geometriche con la carta ...) e grafica; nel contempo le attività verranno avviate ove possibile in forma ludica, per promuovere in tutti gli alunni la motivazione all'apprendimento.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze**

1. L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.
2. Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.
3. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.
4. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
5. Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.
6. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

Obiettivi di apprendimento

- Sperimentare con oggetti e materiali
- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante
- Riconoscere la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica), differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.
- L'uomo i viventi e l'ambiente
- Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati (respirazione, movimento, articolazioni, senso della fame e della sete, ecc.)
- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

Contenuto	Attività
<p>Gli oggetti e gli strumenti dell'indagine scientifica. Il metodo scientifico sperimentale. Il calore. Il terreno e l'acqua. La materia.</p> <p>L'acqua. L'aria.</p> <p>La vita negli ambienti naturali.</p>	<p>Osservazione dei fenomeni naturali e conoscenza degli strumenti usati nell'indagine scientifica. Conoscenza delle fasi del metodo scientifico. Le caratteristiche del calore. La struttura e il funzionamento del termometro. Conoscenza delle caratteristiche e della stratificazione del terreno. Realizzazione di esperimenti con reperimento di campioni diversi di terreno per osservare la composizione e la permeabilità. Conoscenza delle caratteristiche della materia. Gli stati della materia: solidi, liquidi e gas. I cambiamenti di stato della materia.</p> <p>Il ciclo dell'acqua. Inquinamento dell'acqua: causa e conseguenze. La composizione caratteristiche dell'aria. Realizzazione di semplici esperimenti. L'aria calda e l'aria fredda. L'aria e la combustione. L'inquinamento dell'aria: cause e conseguenze.</p> <p>L'ambiente della palude. Il nutrimento delle piante e la fotosintesi clorofilliana. Il nutrimento degli animali: carnivori, erbivori e onnivori. Le forme di adattamento delle piante all'ambiente. Le forme di adattamento degli animali all'ambiente.</p> <p>I sistemi di difesa delle piante e degli animali. Le parti del fiore. La riproduzione delle piante. Le forme di riproduzione degli animali: vivipari, ovipari e ovovivipari. Le relazioni tra le piante e gli animali nell'ambiente.</p> <p>Osservazione di un ambiente naturale e svolgimento di un'indagine naturalistica.</p>

METODOLOGIA SCIENZE

Il lavoro ipotizzato intende continuare quello iniziato lo scorso anno e che aveva intrapreso la conoscenza del metodo scientifico sia nei casi in cui ci si appresti ad effettuare veri esperimenti in laboratorio sia quando si tratta di intraprendere lo studio o l'approfondimento di una conoscenza in ambito scientifico.

Punto fermo di entrambe le situazioni vuole essere il ruolo dell'alunno che viene invitato a porsi sempre in modo attivo e ad assumere atteggiamenti, ad effettuare scelte sulla base di ragionamenti a volte di tipo induttivo, a volte di tipo deduttivo, ma sempre da verificare. Obiettivo è far acquisire il concetto che tutte le affermazioni e conoscenze, per essere ritenute esatte, devono essere dimostrabili e generalizzabili, pertanto anche le "verità" che l'insegnante intende proporre agli alunni verranno presentate con il percorso metodologico compiuto dagli scienziati.

La metodologia impiegata, che cercherà di portare l'alunno ad acquisire conoscenze e ad imparare ad apprendere verrà caratterizzata da:

1. osservazione di realtà per cogliere con gli organi di senso tutte le informazioni esperibili e successivamente dalla raccolta di tutte le altre informazioni che gli alunni possiedono e che possono costituire elemento di conoscenza;
2. valutazione della veridicità delle informazioni attraverso:
 - a) la condivisione con i compagni e con il confronto con le conoscenze che l'uomo ha sviluppato nel tempo e che ritiene esatte a livello universale;
 - b) la sperimentazione, quando l'insegnante lo riterrà importante ai fini dell'acquisizione di conoscenze facilmente dimostrabili o particolarmente significative se verificate direttamente.

Strumenti di lavoro saranno pertanto documenti scientifici sia sotto forma di testi sui libri, che di articoli su riviste scientifiche, filmati, documenti in internet, accompagnati anche da illustrazioni.

Le fasi del lavoro potranno essere rappresentate all'interno di grafici, diagrammi di flusso e tabelle; alcuni concetti appariranno all'interno di mappe concettuali che verranno realizzate in classe collettivamente. Queste consentiranno agli alunni di riconoscere e collegare fra loro le conoscenze apprese non solo in campo scientifico e di aiutarli nel difficile compito di verbalizzare le conoscenze possedute in modo chiaro.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

1. L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
2. Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
3. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.
4. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.
5. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.
6. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Obiettivi di apprendimento

- Esplorare il mondo fatto dall'uomo
- Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

Contenuto	Attività
<p>Il materiale scolastico: la penna a sfera “biro”. La videoscrittura Giochi didattici interattivi</p>	<p>Analisi delle caratteristiche e degli usi propri di alcuni oggetti scolastici soffermandosi sulla penna. Identificazione dei materiali di cui si compone una penna a sfera “biro” (modello “Bic” e a scatto). Raffigurazioni, su carta e al pc con l’applicazione Paint, di una penna. Stesura di un breve testo descrittivo-informativo sulla storia della penna biro e sulle sue caratteristiche, sia sul quaderno che in un file doc (uso di Word). Avvio del programma Word, scelta del carattere e della dimensione, digitazione del testo. Inserimento di immagine da file (l’immagine sarà quella precedentemente</p>
<p>I giocattoli: pupazzi e bambole di pezza. La videoscrittura Giochi didattici interattivi</p>	<p>Prendendo spunto dalle conversazioni sulla storia personale, sui giochi e sui giocattoli, verrà chiesto ai bambini e alle bambine di portare a scuola un pupazzo di stoffa. Osservazione e descrizione di un pupazzo scelto tra quelli portati in classe dagli alunni. Lettura e comprensione di testi informativi sulle fibre tessili. Raffigurazioni, su carta e al pc con l’applicazione Paint, di un pupazzo di pezza. Scrittura al pc con il programma Word del testo descrittivo precedentemente elaborato a voce e per iscritto sul quaderno: formattazione del testo scegliendo tipo di carattere, dimensione e colore. Uso di programmi didattici interattivi per il consolidamento di conoscenze multidisciplinari.</p>
<p>Il vetro La videoscrittura Giochi didattici interattivi</p>	<p>Riconoscimento del vetro come materiale di cui sono fatti oggetti di uso comune. Descrizione sensoriale di oggetti in vetro. Lettura di miti riguardanti l’origine del vetro. Invenzione e scrittura di un mito sull’origine-scoperta del vetro. Lettura e comprensione di un semplice testo informativo sulle tecniche di produzione del vetro e di lavorazione del vetro artistico (vetro soffiato). Scrittura con wordprocessor: impostazione del layout di pagina, formattazione del testo. Uso di programmi didattici interattivi per il consolidamento di conoscenze multidisciplinari.</p>

METOD
OLOGI
A
TECNO
LOGIA

Gli apprendimenti verranno presentati nel rispetto della gradualità e muoveranno da situazioni nelle quali l’osservazione e l’azione concreta permetta il ragionamento, la deduzione e l’acquisizione di nuove conoscenze ed abilità. Si condurranno gli

alunni a saper osservare, ragionare e formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e supporti meccanici e tecnologici in relazione ai materiali di cui sono costruiti e alla loro funzione.

Si potranno progettare e realizzare semplici giocattoli con materiali di recupero.

Si farà utilizzare il computer in modo sempre più autonomo, rispettando le procedure corrette, riconoscere che può essere uno strumento molto utile per facilitare il lavoro, per comunicare con persone lontane.

Si svolgeranno attività di laboratorio ed esercizi guidati sulle macchine o esercizi su schede strutturate partendo da storie lette o da semplici richieste formulate dall’insegnante.

Le attività verranno svolte in coppie fisse stabilite dall'insegnante o casuali per imparare a lavorare insieme e a cooperare.

MUSICA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
2. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.
4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
5. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Obiettivi di apprendimento

- Ascolto di suoni e rappresentazione della durata con notazione non convenzionale.
- Ascolto e distinzione di suoni lunghi e corti eseguiti da strumenti musicali.
- Ascolto e individuazione di suoni forti e deboli.
- Ascolto e individuazione di suoni gravi e acuti.
- Ascolto e individuazione di strumenti che suonano insieme.
- Produzione di gesti e azioni motorie su una specifica musica.
- Espressione delle emozioni suscitate da una musica con movimenti e recitazioni.
- Creazione di semplici coreografie.
- Recitazione su musica di un testo dato rispettando tempi e caratteri musicali.
- Uso della voce per comunicare e provocare emozioni.
- Ascolto di colonne sonore di celebri film ed espressione dei loro possibili caratteri: musica d'amore, musica di guerra, musica religiosa, musica comica, musica suspense.
- Intonazione con la voce di semplici melodie.

Contenuto	Attività
Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	Ascolto di brani strumentali e fiabe sonore Pierino e il lupo Conoscenza degli strumenti musicali e loro timbro Il suono: la durata e l'intensità (ascolto guidato) Il suono: l'altezza e il timbro (ascolto guidato) Ascolto di brani strumentali di diverse epoche e stili e loro utilizzo La scrittura musicale: il pentagramma, la chiave di violino, il tempo, le note. Intonazione con la voce delle singole note. Brani corali didattici, di circostanza e ricreativi.

METODOLOGIA MUSICA

Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni.

Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo-cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

1. **Dignità umana:**
riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.
2. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali
3. **Identità e appartenenza:**
Curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura ecc.) per migliorare lo «star bene» proprio e altrui.
4. Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.
5. **Alterità e relazione:**
Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni.
6. Riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia.
7. Curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive.
8. **Partecipazione:**
Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.).
9. Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...).
10. Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscimento di situazioni che potenzialmente scatenano litigi tra compagni; scelta condivisa di situazioni.
- Lettura di poesie e racconti per introdurre il tema della propria origine, la nascita e la storia familiare.
- Disegno di alberi genealogici.
- Produzione di cartelloni con collaborazione di fonti storiche di diverso tipo.
- Suddivisione dei compiti nella gestione della attività scolastiche.
- Discussioni per attivare atteggiamenti positivi nei confronti di chi è in difficoltà.
- Giochi a squadra con suddivisione dei compiti al fine di far emergere le qualità di ognuno.
- Letture di racconti-innesco per discutere in classe sull'importanza del riciclaggio come strumento per limitare l'inquinamento ambientale.
- Costruzione di contenitori per la raccolta differenziata (da attuare in classe) di: carta, vetro e multimateriale (plastica, alluminio).
- Ideazione e disegno di appositi segnali che invitino alla tutela, al mantenimento della pulizia e al rispetto degli ambienti scolastici, degli spazi limitrofi alla scuola e degli spazi-gioco condivisi.
- Lettura e interpretazione della segnaletica stradale verticale riguardante la circolazione del pedone e del ciclista.
- Giochi di movimento in spazi idonei, percorsi e spazi non strutturati utilizzando il linguaggio della segnaletica per la comunicazione.

Contenuto	Attività
Conoscere i gruppi sociali che si formano per scopi diversi (art. 2 della Costituzione). Conoscere le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola. Comprendere la distinzione tra Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze. Conoscere la storia della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e comprendere i significati dei loro articoli. Pervenire al superamento del concetto di razza e acquisire il senso di appartenenza biologica ed etica all'umanità.	Il rapporto con gli altri: amici e compagni. La famiglia. I doveri e le regole. Il rispetto della diversità. Il rispetto della natura. Le regole del pedone e del ciclista.

<p>Acquisire atteggiamenti di rispetto del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. Conoscere e rispettare le più elementari norme che regolano la circolazione. Conoscere e rispettare la segnaletica stradale.</p>	
--	--

METODOLOGIA - Area storico geografica

Si ritiene che tale disciplina abbia prima di tutto un valore formativo; si sposterà perciò l'accento dai contenuti alle strutture mentali che con essi ci si propone di formare.

Si tratta di predisporre ogni alunno a leggere la realtà dal punto di vista antropologico cioè socio- storico e geografico, a intuire che questo punto di vista ha un suo metodo e un suo linguaggio. Si è deciso di privilegiare il metodo della ricerca come stimolo a porre domande significative al passato, al paesaggio geografico, all'ambiente vicino e lontano; ricercando soluzioni, grazie alla verifica delle ipotesi. Il metodo della ricerca sarà applicato partendo da tematiche vicine all'esperienza personale, fino ad allargarsi a tempi o ambienti più lontani. Il percorso disciplinare sarà completato dalla maturazione di lessico specifico.

L'analisi delle carte, dell'ambiente vicino e lontano, geografico o sociale sarà guidata da opportuni questionari ragionati (domande-chiave), capaci di sollecitare operazioni di comprensione di testi o di carte, di produzione di inferenze e valutazioni. Le risposte che i bambini forniranno varranno per indirizzare la procedura della ricerca e le conclusioni come punti di vista sui problemi presi in esame.

Il lavoro dovrà essere avviato partendo ancora dagli spazi fisici vicini e più in generale, dalle conoscenze già in possesso dal bambino, favorendo così lo sviluppo delle capacità di orientamento e di esplorazione. Si cercherà così di promuovere una maturazione cognitiva che conduca dal comportamento esplorativo alla ricerca, dall'esperienza concreta all'astrazione e alla formulazione di concetti. In questa ottica la produzione di mappe, che prevede la capacità di rappresentazione grafica degli spazi esplorati e di codificare simbolicamente gli elementi osservati, costituirà un primo importante passaggio sulla quale si baserà la lettura e l'interpretazione della carta e dei paesaggi geografici anche lontani. In generale l'approccio avrà un intento interdisciplinare che comprenderà un percorso sulla comprensione del testo e sul metodo di studio.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.
4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
5. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
7. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Obiettivi di apprendimento

- Il corpo e le funzioni senso-percettive

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).

- Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.
- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.
- Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel tempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.
- Sicurezza e prevenzione, salute e benessere
Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

Contenuto	Attività
La percezione temporale e spaziale.	Attività ludiche per la sperimentazione dell'orientamento spaziale vicino-lontano; dentro-fuori; sopra-sotto; davanti-dietro; destra-sinistra; e dei concetti veloce-lento; forte-piano; lungo-corto.
Gli schemi motori statici e dinamici.	Esercizi per controllare il corpo e l'organizzazione dei movimenti. Esercizi di equilibrio in fase statica e dinamica. Corsa, salti e lanci.
Schemi di base con diversificazione degli orientamenti.	Memorizzazione della successione delle attività all'interno dei percorsi. Percorsi misti; percorsi ad ostacoli; percorsi in equilibrio.
Giochi di orientamento.	Giochi esercitativi per lo sviluppo di diversi orientamenti.
Coordinazione e destrezza.	Esercizi di movimento per la coordinazione oculo-manuale; Esercizi di movimento per il consolidamento della lateralizzazione e il miglioramento della manualità negli arti superiori. Esercizi ludici per padroneggiare l'uso della palla.
Giochi di squadra.	Conoscenza delle regole dei giochi di squadra. Esecuzione di movimenti accompagnato da sequenze ritmiche (andature di animali, filastrocche da mimare).
Il movimento e le forme ritmiche.	Esercizi ludici per coordinare i movimenti del corpo a un ritmo o a brani musicali.
Giochi di squadra.	Conoscenza delle regole dei giochi di squadra.

Metodologia Corpo Movimento Sport

Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni nuove che potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione provvederà la fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate, attraverso giochi individuali o di squadra, che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;
- educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- educare ad uno stile di vita sano.

VERIFICA

- Nel corso dell'anno e per tutte le discipline verranno effettuate verifiche in itinere, a chiusura dei bimestri e dei quadrimestri per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso prove predisposte dalle insegnanti.
- Si somministreranno prove scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, a scelta multipla, testi bucati, vero/falso, schede, questionari, grafici, tabelle, schemi, disegni, conversazioni, verbalizzazione dei contenuti appresi.
- Le prove saranno specifiche per ogni disciplina e tenderanno ad accertare le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze..
- Tra i vari aspetti da valutare si porrà anche particolare attenzione ai seguenti: acquisizione di un metodo di lavoro, uso del materiale, ascolto, qualità e frequenza degli interventi, autonomia operativa e rispetto dei tempi, interesse, collaborazione e partecipazione, capacità di comprensione, capacità di espressione, capacità di critica, di logica e di sintesi.
- All'interno di ogni percorso didattico verranno previste attività di rinforzo finalizzate al consolidamento degli apprendimenti per gli alunni che risultassero incerti.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà globale perciò terrà conto, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento e delle sue capacità.

Essa verrà espressa utilizzando le voci sintetiche del Documento di Valutazione Ministeriale in decimi.

Iniziative educative, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

Sulla base di progetti coerenti agli obiettivi educativi e didattici per le classi terze, in considerazione delle motivazioni culturali (didattiche), i docenti si riservano di programmare:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso;
- Attività relative all'educazione stradale;
- Educazione alla salute;
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti;
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTAZIONE CLASSE QUARTA
a.s. 2015/2016

Le prove di ingresso per tutte le discipline verranno somministrate ad inizio dell'anno scolastico e serviranno ad accertare le conoscenze ed i prerequisiti di ogni singolo alunno.

Griglia per valutazione prerequisiti classe quarta

ALUNNO..... SEZ.

	VALUTAZIONE			
	10/9	8/7	6	< 6
Competenze trasversali - Italiano				
Sa ascoltare				
Sa leggere con espressione				
Sa comunicare con padronanza lessicale				
Sa redigere un breve testo padroneggiando le regole della comunicazione scritta				
Sa analizzare una frase attraverso l'uso corretto delle categorie grammaticali: nomi, verbi, articoli aggettivi e pronomi				
Sa analizzare la struttura logica di una frase semplice (frase minima)				
Competenze trasversali - Inglese				
Sa formulare piccole comunicazioni relative ad esperienze vissute				
Legge, comprende ed esegue semplici consegne scritte				
Competenze trasversali - Matematica				
Legge, scrive, confronta e ordina numeri naturali				
Conosce il valore posizionale delle cifre				
Sa eseguire le quattro operazioni con numeri naturali				
Sa decodificare il testo di un problema e utilizzare l'algoritmo per risolverlo in riferimento alle quattro operazioni				
Sa disegnare elementi geometrici di base				
Riconosce i poligoni e le parti che li formano				
Competenze trasversali - Scienze naturali e sperimentali				
Sa descrivere un vegetale o un albero e il suo ciclo vitale				
Competenze trasversali - Tecnologia				
Sa definire i concetti di tecnica e tecnologia				
Competenze trasversali - Storia				
Sa suddividere il tempo storico attraverso linee del tempo				
Sa costruire un testo storico dall'evoluzione della Terra all'uomo primitivo (trasversale con Geografia, Arte ed Italiano)				
Sa classificare fonti e documenti				
Sa suddividere il periodo della Preistoria e capire l'importanza socio-culturale delle scoperte				
Competenze trasversali - Geografia				

Sa descrivere e rappresentare il lavoro del geografo				
Sa leggere semplici carte geografiche				
Sa descrivere le caratteristiche degli ambienti				
Classifica gli elementi naturali e antropici				
Competenze trasversali – Arte e Immagine				
Sa analizzare un'immagine e decodificarne il messaggio				
Sa usare il colore				
Competenze trasversali - Musica				
Prova di ascolto: Sa descrivere una situazione sonora vissuta				
Competenze trasversali - Corpo, movimento e sport				
Prova pratica: Padroneggia gli schemi motori di base				
Competenze trasversali - Cittadinanza e Costituzione				
Sa riconoscere, rispettare e comprendere le regole della scuola				

Legenda

9/10 = consegna eseguita correttamente

7/8 = consegna eseguita in maniera soddisfacente

6 = consegna eseguita in maniera essenziale

< 6 = consegna eseguita in maniera parziale

Competenze trasversali - Religione	Non Suff.	Suff.	Buono	Distinto	Ottimo
Comprende il senso religioso e conosce gli elementi essenziali della Bibbia					

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato.
- Ascolta e comprende testi orali, anche dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento, le mette in relazione, le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale.
- Legge testi vari sia a voce alta sia in lettura silenziosa e formula su di essi giudizi.

- Scrive testi corretti nell'ortografia, legati all'esperienza e alle occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità e caratteristiche, riconosce che le scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate diverse varietà di lingua e lingue differenti.
- Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti / Attività
<p>Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in contesti comunicativi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione delle attività. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.</p> <p>Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare nella lettura opportune strategie per analizzare il contenuto.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Seguire istruzioni scritte.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi.</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scambi comunicativi.</p> <p>Ascolto e comprensione per cogliere le informazioni principali e secondarie nonché gli scopi.</p> <p>Comprensione di regole e istruzioni.</p> <p>Elaborazione orale di esperienze, pensieri, stati d'animo, opinioni e storie inventate, argomenti di esperienza diretta e non, collegati anche alle discipline.</p> <p>Pianificazione di un'esposizione orale mediante la strutturazione di uno schema, l'individuazione di parole chiave, la scelta di supporti visivi di riferimento.</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lettura di testi vari in modo espressivo sia a voce alta, sia con lettura silenziosa.</p> <p>Lettura e comprensione di testi di diverso tipo per cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Ipotesi sul contenuto di un testo.</p> <p>Tipologie testuali varie.</p> <p><input type="checkbox"/> Comprensione di regole e procedure per la realizzazione di testi.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi e individuazione delle caratteristiche strutturali.</p>	<p>Conversazioni spontanee o parzialmente guidate per esprimere pensieri, stati d'animo, affetti, punti di vista.</p> <p>Situazioni comunicative diverse, formali e non, in contesti abituali e inusuali, con registri linguistici adeguati.</p> <p>Comunicazioni orali pianificate secondo una specifica finalità (ripetere, riferire, descrivere, spiegare, relazionare). Uso dei vocaboli adeguato.</p> <p>Esposizione di un testo regolativo anche attraverso schemi e mappe concettuali.</p> <p>Tecniche per la lettura espressiva.</p> <p>Strategie di supporto alla comprensione di un testo.</p> <p>Riflessione sul titolo e sulle immagini a corredo del testo; riflessione sul contesto delle parole; ipotesi sul contenuto.</p> <p>Struttura e scopo di testi di varia natura compresi elenchi, moduli, tabelle orarie, avvisi, regolamenti...</p> <p>Struttura e scopo del testo regolativo. Analisi delle modalità per realizzare testi.</p> <p>Riconoscimento, nei testi letti, delle caratteristiche essenziali relative a personaggi, luoghi, tempi, sequenze, strutture narrative Struttura e scopo del testo descrittivo. Descrizione attraverso i cinque sensi.</p> <p>Struttura della fiaba, della favola, del mito e della leggenda.</p>

<p>Leggere testi letterari di vario genere e semplici testi poetici in lingua italiana contemporanea, cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.</p> <p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dell'interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico .</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione.</p>	<p>Distinguere, in un testo, storie reali o verosimili.</p> <p>Cogliere le caratteristiche strutturali di un testo poetico.</p> <p>Produzione di testi scritti efficaci e significativi.</p> <p>Produzione di testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali e/o altrui.</p> <p>Produzione di testi scritti corretti, coesi e coerenti per comunicare impressioni e stati d'animo, per suscitare emozioni.</p> <p>Elaborazione di testi normativi, per mezzo di pianificazione del contenuto con scalette o mappe.</p> <p>Elaborazione e rielaborazione creativa di testi di vario tipo.</p> <p>Sperimentazione di diverse forme di scrittura, di impaginazione, di scelte grafiche.</p> <p>Uso delle convenzioni ortografiche e applicazione delle regole morfosintattiche.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe.</p> <p>Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico.</p> <p>Individuazione dell'accezione specifica di una parola in un testo e/o in un contesto.</p> <p>Lessico relativo alle discipline di studio.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Scoperta dei meccanismi sottesi alla formazione delle parole</p> <p>Frase minima; espansioni del predicato.</p> <p>Principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, modi finiti e indefiniti dei verbi e i loro tempi, avverbi, preposizioni e congiunzioni.</p> <p>Ortografia della lingua italiana.</p>	<p>Struttura del testo poetico.</p> <p>Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione.</p> <p>Produzione di testi di vario tipo, con il supporto di schemi adeguati al genere e allo scopo richiesti.</p> <p>Testi narrativi: lettere, diari, autobiografie, mail.</p> <p>Il diario.</p> <p>Parafrasi, riassunti, trasformazioni e complementi</p> <p>Ricette, istruzioni varie, regole di gioco.</p> <p>Relazioni collettive su argomenti o esperienze di varia natura.</p> <p>Testi creativi di diverso genere.</p> <p>Progettazione e stesura di testi utilizzando anche strumenti multimediali.</p> <p>Le principali convenzioni ortografiche e la punteggiatura.</p> <p>Consolidamento delle competenze lessicali.</p> <p>Le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p> <p>Significato contestuale delle parole (ordine logico scritto ed orale).</p> <p>Uso figurato del lessico ricerca e modi di dire.</p> <p>Uso del linguaggio specifico.</p> <p>Uso dell'ordine alfabetico in funzione della ricerca rapida dei vocaboli.</p> <p>Distinzione e comprensione delle varie informazioni fornite dal dizionario (le informazioni grammaticali, la definizione, gli esempi, l'etimologia ...)</p> <p>Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, sinonimi e contrari.</p> <p>Riconoscimento della frase minima.</p> <p>Espansione della frase minima mediante l'aggiunta di elementi di complemento.</p> <p>Scoperta e analisi delle caratteristiche del nome e dei suoi modificanti (articolo, aggettivo, pronome.)</p> <p>Uso e distinzione delle persone, dei tempi, dei modi dei verbi e individuazione dei relativi modificanti (avverbi.)</p> <p>Individuazione della classe dei connettivi (preposizioni e congiunzioni.)</p> <p>Utilizzo consapevole della punteggiatura.</p> <p>Riconoscimento e utilizzo delle convenzioni ortografiche</p>
--	--	---

METODOLOGIA LINGUA ITALIANA ASCOLTO E PARLATO

L'insegnante solleciterà conversazioni guidate adottando un linguaggio accessibile e motivante.

Inviterà gli alunni a rispondere a domande, a raccontare, a dialogare; abituerà a chiedere la parola, ad attendere il proprio turno, a tenere conto di quanto già detto dagli altri, a cogliere e comprendere il punto di vista altrui e a non assumere atteggiamenti di disturbo.

Proporrà anche giochi di simulazione di varie situazioni in cui i ragazzi assumeranno differenti ruoli comunicativi.

LETTURA

Le attività mireranno al miglioramento delle abilità di lettura sia silenziosa che ad alta voce, per permettere agli alunni di affrontare con sicurezza anche la lettura di brani a prima vista. Inoltre si proseguirà il lavoro dedicato alla scoperta del “piacere della lettura, inteso come divertimento, libero da richieste di qualsiasi tipo di analisi, che faciliti l’affiorare spontaneo di curiosità, ipotesi e spunti per la conversazione.

Saranno perciò proposte letture interessanti, piacevoli, divertenti, intriganti, legate alla sfera emotiva dei ragazzi, sia per il lavoro di analisi del testo che per le attività di animazione alla lettura.

Il lavoro di sintesi dei testi letti, mediante opportuni schemi, sarà impostato su situazioni di tipo pratico che prevedano l’intervento diretto degli alunni nella rilevazione dei concetti-chiave da trasferire successivamente in mappe, diagrammi, reti.

SCRITTURA

Per quanto riguarda la lingua scritta verranno messe in atto strategie operative finalizzate alla correttezza formale del prodotto, del contenuto e degli scopi per cui si scrive. Saranno considerate supporto valido da imitare le letture di brani d’autore, opportunamente scelte, finalizzando la capacità di scrivere alla produzione di testi completi, organici, coerenti e adeguati agli scopi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Per favorire la comprensione e l’arricchimento lessicale verranno proposte attività stimolanti quali la ricerca, l’uso guidato del vocabolario, i giochi di parole, l’individuazione di somiglianze e differenze, le conversazioni, la schematizzazione e la sintesi, in modo che la descrizione sistematica dei meccanismi di funzionamento della lingua derivi da scoperte personali e non soltanto da presentazione di modelli. Definizioni e modelli verranno poi forniti al termine del percorso come sintesi-promemoria.

INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti /Attività
<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull’apprendimento Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Ascoltare e identificare paesi del mondo Ascoltare, comprendere e rispondere alla domanda sul nome Ascoltare, comprendere e rispondere alla domanda sull’età Ascoltare, comprendere e rispondere alla domanda sul paese di provenienza Ascoltare e identificare soggetti del mondo delle fiabe Ascoltare e comprendere frasi per identificare persone Porre domande che chiedono informazioni su persone e rispondervi Dire il nome altrui Comprendere i nomi delle festività Comprendere domande su festività Porre domande su festività Nominare festività. Ascoltare e identificare membri della famiglia Ascoltare e comprendere frasi per identificare persone Porre domande che chiedono informazioni su membri della famiglia e rispondervi Nominare i membri della famiglia Descrivere la propria famiglia Ascoltare e identificare materie scolastiche Porre domande che chiedono informazioni su materie scolastiche e rispondervi Nominare le materie scolastiche Ascoltare e comprendere frasi su preferenze Indicare che materie piacciono o non piacciono Comprendere i nomi di soggetti natalizi Nominare soggetti natalizi</p>	<p>Lessico e forme linguistiche Germany, France, Italy, India, Egypt, Spain, Albania, Ukraine, China, what’s your name? My name’s..., how old are you? I’m..., where are you from? I’m from..., are you from...? Yes I am / No I’m not (il verbo essere al presente nella forma affermativa, negativa e interrogativa) A knight, a prince, a dragon, a queen, a princess, a wizard, a king, a witch, who’s that?, what’s his/her name?, he/she’s a..., his/ her name’s... (gli aggettivi possessivi) Halloween, Bonfire Night, Christmas, New Year’s Day, Easter, Summer holiday, (Halloween) is in (October), when is (Halloween)? Brother, sister, mum, dad, uncle, aunt, cousin, grandma, grandpa, who’s this/that? This is..., have you got any brother or sister? Yes I have/No I haven’t, I have... (il verbo avere al presente nella forma affermativa, negativa e interrogativa, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi) Music, Science, Geography, English, PE, Maths, Italian, History, Art, I like... but I don’t like..., do you like (Art)? Yes I do/ No I don’t, when’s (Art)? It’s on (Monday), (Maths) is on (Monday), (il “present simple” nella forma affermativa, negativa e interrogativa) Advent calendar, chocolate, Christmas tree, presents, carols, crackers, Christmas pudding, Merry Christmas Sarcophagus, map, pyramid, tablet, statue, coin, silver, clay, stone, terracotta, bronze, this is..., these are..., where is the tablet</p>

<p>Mettere in atto processi di autovalutazione</p>	<p>Comprendere testi che descrivono aspetti legati al Natale Comprendere i nomi di soggetti relativi alla civiltà egizia Comprendere testi sulla civiltà egizia Nominare soggetti relativi alla civiltà egizia Nominare reperti archeologici Porre domande per avere informazioni su reperti archeologici e rispondervi Ascoltare e identificare caratteristiche fisiche Porre domande che chiedono informazioni sulle caratteristiche fisiche altrui Nominare e identificare caratteristiche fisiche Ascoltare, comprendere e nominare soggetti e attività legati al mondo della scuola Comprendere un testo che descrive un' aula e attività scolastiche Descrivere un' aula scolastica e attività che si svolgono a scuola Ascoltare, identificare e nominare cibi e bevande Ascoltare, comprendere ed esprimere frasi su gusti e preferenze Porre domande che chiedono informazioni sulle preferenze e rispondervi Ascoltare e identificare orari Chiedere l' ora Ascoltare, comprendere e identificare, nominandoli, gli animali selvatici e le loro caratteristiche fisiche Porre domande che chiedono informazioni sugli animali selvatici e rispondervi Ascoltare e comprendere frasi sulle abilità degli animali Comprendere e nominare i nomi dei gruppi di classificazione e descrivere le caratteristiche degli animali Comprendere, nominare e chiedere informazioni sugli ambienti naturali in cui vivono alcuni animali Comprendere e nominare i nomi di soggetti legati al mare e alla spiaggia Dire frasi per descrivere una località marina</p>	<p>from?, it' s from (Egypt), what is made of? It' s made of (stone) Glasses, curly hair, straight hair, braids, short hair, freckles, long hair, blue eyes, blond, red, grey,brown, black, he's got (short hair), has he got (short hair)? Pupils, uniform, classroom, whiteboard, after-school clubs, choir, homework, this is my school, I' m in (year 4), my classroom has got..., there is.../there are... Jam, toast, biscuits, pastries, cereal, meat, potatoes, pineapple, do you like (jam)? Yes I do/No I don' t, what do you have for (breakfast)? I have(toast and jam), what time is it? It's..., what time do you have (breakfast)? At (seven) o' clock A lion, a tiger, a monkey, a parrot, a fox, an elephant, a snake, a bear, a swan, spots, a short tail, a trunk, a long neck, wings, stripes, a beak, big ears, it' s (black), it' s got (stripes), has it got (a beak)? Yes it has/No it hasn' t, it can (fly), can it (fly) ? Yes it can/ No it can' t (uso del verbo "can" per esprimere abilità e per chiedere il permesso di fare qualcosa) Fish, mammal, bird, reptile, insect, amphibian, warm-blooded, cold-blooded, scales, feathers,eggs, hair, babies, legs, a (fish) has got (scales), it's (cold- blooded), it lays (legs) Tropical forest, polar region, grasslands, coniferous forest, desert, coral reef, mountains, deciduous forest, Africa, South America, Australia, Antarctica, North America, Indian Ocean, lion, parrot, lizard, goat, whale, otter, clownfish, squirrel, this (lion) is from (Africa), where do (lions) live? (Lions) live in (grasslands) Seaside, sand, pebbles, rockpools, crabs, fish and chips, seagulls, starfish, this beach is in..., I like / I don' t like..., there' s/ there are, the (crab) has got (six legs)</p>
--	--	---

METODOLOGIA L. 2 e ATTIVITA'

Le attività didattiche saranno inizialmente audio-orali e, solo in un secondo tempo, quando gli alunni dimostreranno di aver assimilato la pronuncia delle strutture orali, si passerà all'introduzione della lingua scritta. Il libro di testo offre molti spunti in tal senso: fumetti, brevi storie, didascalie...per la **lettura, listen and repeat, listen and tick/ number / circle**.

Le attività di **scrittura** verranno presentate in forma di esercizi ludici di ricerca e copiatura di parole conosciute (CROSSWORDS, PUZZLE, QUIZ...) e di completamento di frasi.

Si farà uso di giochi e di attività manuali per coinvolgere gli alunni, di canzoni e di rime per conseguire obiettivi fonetici, si riprodurranno spesso dialoghi per simulare situazioni realistiche: gli speakers di madrelingua dei supporti audio favoriranno l'apprendimento dell'esatta pronuncia ed intonazione.

Le varie attività saranno realizzate attraverso strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte faranno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri d'interesse dei ragazzi in modo da risultare loro significative e motivanti.

Le attività collegate alla comprensione e alla produzione orale saranno integrate da facili e stimolanti attività di lettura e di scrittura opportunamente graduate.

Molto importante sarà il momento dell'introduzione di nuove strutture e vocaboli: l'insegnante farà in modo che l'allievo giunga a comprendere il significato di un termine o di un'espressione tramite l'associazione con un oggetto, un'immagine, un suono, un gesto, senza passare attraverso la traduzione.

Si procederà secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro saranno collegate tra loro e proporranno sempre nuovi e più complessi elementi linguistici.

Le funzioni linguistiche e le relative strutture verranno ciclicamente riprese durante l'anno, adattate a nuove situazioni con modalità sempre diverse e stimolanti.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si proporranno argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, periodi, e individuare successioni, contemporaneità, periodizzazioni.
- Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti /Attività
<p>Uso delle fonti Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p><input type="checkbox"/> Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p><input type="checkbox"/> Usare cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p><input type="checkbox"/> Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p><input type="checkbox"/> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Ricerca e analisi di dati, notizie e documenti del passato (fonti orali, scritte, iconografiche reperti).</p> <p>Rilevamento di informazioni da documenti di diversa natura per comprendere un fenomeno storico.</p> <p>Utilizzo di carte geo-storiche.</p> <p>Ricostruzione del quadro storico delle civiltà studiate.</p> <p>Collocazione di fatti significativi all'interno dei quadri di civiltà</p> <p>Confrontazioni tra civiltà.</p> <p>Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscenza di altri sistemi cronologici.</p> <p>Approccio al metodo della ricerca storica.</p> <p><input type="checkbox"/> Le radici storiche e culturali del passato in esempi del presente.</p> <p><input type="checkbox"/> Lettura, comprensione e utilizzo degli strumenti d'indagine storica.</p> <p><input type="checkbox"/> Esposizione del contenuto di un testo storico relativo alla civiltà studiata.</p>	<p>Conoscenza e classificazione delle fonti storiografiche.</p> <p>Formulazione di ipotesi sulla base dei documenti presi in esame.</p> <p>Il concetto di civiltà.</p> <p>Descrizione di una civiltà: territorio, usi costumi, tecnologia, religione.</p> <p>Conoscenza dei principali aspetti socio-culturali delle civiltà studiate.</p> <p>Collocazione nello spazio degli eventi e delle civiltà esaminate.</p> <p>Confronto di quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>Verbalizzazione dei quadri di sintesi.</p> <p>Costruzione e lettura di linee del tempo.</p> <p>Collocazione sulla linea del tempo delle durate e degli eventi relativi alle civiltà esaminate.</p> <p>Schemi e mappe concettuali.</p> <p>Formulazione di ipotesi sulle cause di vicende storiche.</p> <p>Ricerca di materiali, documenti e relativa interpretazione.</p> <p>Verifica delle ipotesi e verbalizzazione delle</p> <p>Informazioni desunte dai documenti.</p> <p>Collegamento tra presente e passato in contesti confrontabili.</p> <p>Esposizione chiara delle civiltà studiate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le civiltà dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi, Ebrei, Cinesi, Indiani). -le civiltà del Mediterraneo (Fenici, Cretesi, Micenei).

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte, realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche, percorsi.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste,....)
- Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi italiani.
- Coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo.
- Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità: Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Orientamento nello spazio Carte geografiche Lettura di diverse carte geografiche</p> <p>Il territorio geografico italiano dal punto di vista fisico, climatico, storico. Tutela del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Lettura di grafici, carte tematiche e geografiche Conoscenza e uso degli strumenti e dei dispositivi per l'orientamento Lo spazio geografico e la sua rappresentazione Scala di riduzione Visione di filmati Utilizzo di software didattici Elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano: - morfologia e idrografia - clima e ambienti Conoscenza di alcuni rischi per l'uomo presenti nell'ambiente Conoscenza della relazione tra clima e paesaggio Conoscenza delle caratteristiche, degli elementi e dell'origine delle montagne Localizzazione sulla carta geografica dei principali sistemi montuosi italiani Conoscenza della collina e la sua diffusione sul territorio italiano Rilevazione sulla carta geografica della posizione delle più importanti pianure italiane. Lettura di carte fisiche e tematiche relative ai fiumi italiani, rilevandone origine, lunghezza. Individuazione dei principali laghi italiani e conoscere la loro origine Conoscenza degli elementi e delle caratteristiche del mare e delle coste Conoscenza dei tre settori dell'economia</p>

METODOLOGIA - Area storico geografica

Si ritiene che tale disciplina abbia prima di tutto un valore formativo; si sposterà perciò l'accento dai contenuti alle strutture mentali che con essi ci si propone di formare.

Si tratta di predisporre ogni alunno a leggere la realtà dal punto di vista antropologico cioè socio- storico e geografico, a intuire che questo punto di vista ha un suo metodo e un suo linguaggio. Si è deciso di privilegiare il metodo della ricerca come stimolo a porre domande significative al passato, al paesaggio geografico, all'ambiente vicino e lontano; ricercando soluzioni, grazie alla verifica delle ipotesi. Il metodo della ricerca sarà applicato partendo da tematiche vicine all'esperienza personale, fino ad allargarsi a tempi o ambienti più lontani. Il percorso disciplinare sarà completato dalla maturazione di lessico specifico.

L'analisi delle carte, dell'ambiente vicino e lontano, geografico o sociale sarà guidata da opportuni questionari ragionati (domande-chiave), capaci di sollecitare operazioni di comprensione di testi o di carte, di produzione di inferenze e valutazioni. Le risposte che i bambini forniranno varranno per indirizzare la procedura della ricerca e le conclusioni come punti di vista sui problemi presi in esame.

Il lavoro dovrà essere avviato partendo ancora dagli spazi fisici vicini e più in generale, dalle conoscenze già in possesso dal bambino, favorendo così lo sviluppo delle capacità di orientamento e di esplorazione. Si cercherà così di promuovere una maturazione cognitiva che conduca dal comportamento esplorativo alla ricerca, dall'esperienza concreta all'astrazione e alla formulazione di concetti. In questa ottica la produzione di mappe, che prevede la capacità di rappresentazione grafica degli spazi esplorati e di codificare simbolicamente gli elementi osservati, costituirà un primo importante passaggio sulla quale si baserà la lettura e l'interpretazione della carta e dei paesaggi geografici anche lontani. In generale l'approccio avrà un intento interdisciplinare che comprenderà un percorso sulla comprensione del testo e sul metodo di studio.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Ricava informazioni da dati.
- Riconosce e quantifica situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capisce che l'uso degli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. Individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali Interpretare i numeri interi negativi. Rappresentare i numeri conosciuti. Conoscere sistemi di notazione dei numeri.</p> <p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione. Riprodurre una figura in base a una descrizione. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati. Utilizzare le rappresentazioni per ricavare</p>	<p>Lettura, scrittura e confronto di numeri decimali. Calcoli mentali e scritti. Divisioni con resto. Multipli e divisori Stima dei risultati delle operazioni. Calcoli con le frazioni Riconoscimento di frazioni equivalenti Descrizione di situazioni quotidiane con l'uso di numeri decimali, frazioni e percentuali Utilizzo dei numeri interi negativi in contesti concreti. Posizione dei numeri sulla retta. Utilizzo di scale graduate. Utilizzo dei sistemi di notazione in uso in luoghi, tempi e culture diversi dalla nostra. Descrizione, denominazione e classificazione di figure geometriche. Identificazione di caratteristiche e simmetrie. Costruzione e utilizzo di modelli materiali nello spazio e nel piano. Uso di carta quadrettata, riga, compasso, squadra, software di geometria. Localizzazione di punti sul piano cartesiano Rotazioni, traslazioni e riflessioni di figure. Confronto, misurazioni e proprietà degli angoli. Rette perpendicolari, parallele, orizzontali e verticali. Riproduzioni in scala usando, per esempio, la carta quadrettata. Calcolo del perimetro delle figure. Calcolo delle aree di rettangoli, triangoli e di altre figure. Riconoscimento di rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. Identificazione di un oggetto da diversi punti di vista: dall'alto, di fronte... Relazioni. Tabelle. Grafici. Individuazione di frequenza, moda e media. Risoluzione di problemi mediante schemi grafici. Risoluzione di problemi. Individuazione di possibili strategie risolutive. Misurazioni e stime con le principali unità di</p>	<p>La rappresentazione dei numeri decimali, l'uso della virgola e la distinzione fra parte intera e parte decimale. Confronto e ordinamento dei numeri decimali e loro posizionamento sulla linea dei numeri. L'euro. Corretto incolonnamento dei numeri decimali nelle quattro operazioni. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri decimali. La suddivisione di un intero in 10, 100, 1000 parti e la loro rappresentazione frazionaria e decimale. L'uso dei termini frazionari nel linguaggio quotidiano. Il concetto matematico di frazione come parte di un intero La rappresentazione numerica e grafica di una frazione. La frazione propria, impropria e apparente, complementare ed equivalente. Confronto e ordinamento di frazioni. Saper calcolare una determinata frazione di un numero. I numeri nella vita di ogni giorno. I numeri entro le centinaia di migliaia. La suddivisione delle cifre in classi e ordini (il valore posizionale delle cifre) Il confronto e l'ordinamento dei numeri. L'uso delle quattro operazioni nella vita quotidiana. La tecnica di calcolo delle quattro operazioni in riga e in colonna. Il concetto di multiplo, quello di divisore e il loro rapporto. Le proprietà delle quattro operazioni e il loro uso al fine di rendere più agevole il calcolo. Lettura e scrittura di numeri romani. Classificazioni di solidi. Le impronte dei solidi. Le linee e il loro disegno nella pratica geometrica. Costruzione grafica di figure con asse di simmetria interno, esterno, orizzontale, verticale e obliquo. Poligoni e non poligoni. Poligoni concavi e convessi.</p>

<p>informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Risolvere problemi di vario tipo.</p> <p>Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare, tra due o più eventi, qual è il più probabile</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà. 	<p>misura.</p> <p>Esecuzione di equivalenze con misure di lunghezza, peso, capacità, tempo, valore.</p> <p>Riconoscimento di eventi probabili.</p> <p>Ritmi.</p> <p>Sequenze di numeri e figure</p> <p>Esperienze significative in contesti vari.</p>	<p>Gli elementi di un poligono.</p> <p>I triangoli, i loro tipi fondamentali e l'individuazione della loro altezza e degli assi di simmetria.</p> <p>La costruzione dei triangoli nella pratica geometrica.</p> <p>I quadrilateri: i parallelogrammi.</p> <p>I quadrilateri: i trapezi.</p> <p>Rappresentazione su un foglio quadrettato di rotazioni e traslazioni di figure.</p> <p>Gli angoli e la loro misurazione.</p> <p>Rette, semirette e segmenti.</p> <p>Due rette sul piano: incidenza, parallelismo e perpendicolarità.</p> <p>Riproduzione di una figura su reticoli con diversi tipi di maglie.</p> <p>Il perimetro e il suo calcolo.</p> <p>L'area come misura della superficie.</p> <p>Confronti tra perimetri e fra superfici nella pratica geometrica.</p> <p>Costruzioni grafiche di figure geometriche.</p> <p>La posizione di elementi nello spazio.</p> <p>I localizzatori spaziali.</p> <p>Le indagini statistiche</p> <p>Costruzione di: istogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi e areogrammi.</p> <p>Gli indici statistici: frequenza, moda e mediana.</p> <p>Problemi di vita pratica.</p> <p>Analisi di testi problematici e relativa soluzione.</p> <p>Procedura e accorgimenti per la risoluzione dei problemi</p> <p>Soluzione di problemi con più operazioni.</p> <p>Soluzione di problemi con le frazioni.</p> <p>Soluzione di problemi sulla compravendita.</p> <p>Problemi geometrici.</p> <p>L'uso delle misurazioni nella vita di tutti i giorni.</p> <p>Le più comuni grandezze misurabili.</p> <p>Le misure di lunghezza, capacità, peso, tempo, valore e loro rappresentazione tabellare con multipli e sottomultipli.</p> <p>Trasformazione da una misura espressa in una data unità a un'altra espressa in un suo multiplo o un suo sottomultiplo.</p> <p>Le applicazioni pratiche e commerciali delle misure di massa: il peso lordo, il peso netto e la tara.</p> <p>Casi possibili, casi favorevoli e probabilità.</p> <p>La "probabilità" espressa matematicamente.</p> <p>I quantificatori.</p> <p>Relazioni tra due o più elementi.</p> <p>Gli enunciati logici.</p> <p>I non enunciati.</p> <p>Classificazione di oggetti e/o figure secondo due attributi con l'uso di diagrammi.</p> <p>Rappresentazione di classificazioni ed insiemi con i diagrammi conosciuti.</p> <p>Rappresentazione dell'insieme.</p> <p>Intersezione.</p> <p>Situazioni problematiche di vario tipo.</p> <p>Quesiti logico- matematici.</p>
---	---	--

METODOLOGIA MATEMATICA

L'inizio dell'anno scolastico sarà dedicato alla somministrazione delle prove d'ingresso per ottenere un quadro generale sugli obiettivi raggiunti da ciascun alunno e, di conseguenza, stabilire quali siano gli argomenti che devono essere ripresi e approfonditi prima di iniziare il nuovo percorso didattico.

Dal punto di vista metodologico, si cercherà di stimolare negli allievi una costante partecipazione alla costruzione del sapere; ogni nuovo argomento verrà introdotto mediante attività finalizzate alla scoperta, le quali favoriscono una comprensione più profonda dei concetti.

Per gli alunni che presenteranno particolari difficoltà sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Attività in piccoli gruppi o a coppie

Le diverse proposte didattiche saranno sempre caratterizzate da una componente manipolativa (costruzione dei numeri con abaco e multibase, attività pratiche di misurazione, costruzione di figure geometriche con la carta ...) e grafica; nel contempo le attività verranno avviate ove possibile in forma ludica, per promuovere in tutti gli alunni la motivazione all'apprendimento.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni per quello che succede.
- Esplora i fenomeni con approccio scientifico e l'aiuto dell'insegnante; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri e verso l'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <p>Riconoscere attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Esplorazione dell'ambiente circostante.</p> <p>Esperienze concrete.</p> <p>Fenomeni della vita quotidiana.</p> <p>Osservazione, manipolazione dei materiali.</p> <p>Esperimenti scientifici.</p> <p>Esperienze concrete.</p> <p>Osservazioni, sperimentazioni, schematizzazioni.</p> <p>Osservazione di ecosistemi.</p> <p>Classificazioni dei viventi.</p> <p>Analisi relazione uomo- ambiente.</p> <p>Verbalizzazione delle esperienze.</p> <p>Utilizzo di differenti fonti di ricerca.</p>	<p>Il suolo e le sue caratteristiche.</p> <p>L'aria e la sua composizione.</p> <p>L'acqua e le sue caratteristiche.</p> <p>Le proprietà dei materiali.</p> <p>Materiali naturali ed artificiali.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>Le soluzioni.</p> <p>Il calore nell'esperienza quotidiana.</p> <p>Catena alimentare, ecosistema ed equilibri ambientali.</p> <p>Gli esseri viventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il regno delle piante - il regno degli animali. <p>Inquinamento.</p> <p>Il buco dell'ozono e l'effetto serra.</p> <p>Rifiuti e discariche.</p>

METODOLOGIA SCIENZE

Il lavoro ipotizzato intende continuare quello iniziato lo scorso anno e che aveva intrapreso la conoscenza del metodo scientifico sia nei casi in cui ci si appresti ad effettuare veri esperimenti in laboratorio sia quando si tratta di intraprendere lo studio o l'approfondimento di una conoscenza in ambito scientifico.

Punto fermo di entrambe le situazioni vuole essere il ruolo dell'alunno che viene invitato a porsi sempre in modo attivo e ad assumere atteggiamenti, ad effettuare scelte sulla base di ragionamenti a volte di tipo induttivo, a volte di tipo deduttivo, ma sempre da verificare. Obiettivo è far acquisire il concetto che tutte le affermazioni e conoscenze, per essere ritenute esatte, devono essere dimostrabili e generalizzabili, pertanto anche le "verità" che l'insegnante intende proporre agli alunni verranno presentate con il percorso metodologico compiuto dagli scienziati.

La metodologia impiegata, che cercherà di portare l'alunno ad acquisire conoscenze e ad imparare ad apprendere verrà caratterizzata da:

1. osservazione di realtà per cogliere con gli organi di senso tutte le informazioni esperibili e successivamente dalla raccolta di tutte le altre informazioni che gli alunni possiedono e che possono costituire elemento di conoscenza;
2. valutazione della veridicità delle informazioni attraverso:

a) la condivisione con i compagni e con il confronto con le conoscenze che l'uomo ha sviluppato nel tempo e che ritiene esatte a livello universale;

b) la sperimentazione, quando l'insegnante lo riterrà importante ai fini dell'acquisizione di conoscenze facilmente dimostrabili o particolarmente significative se verificate direttamente.

Strumenti di lavoro saranno pertanto documenti scientifici sia sotto forma di testi sui libri, che di articoli su riviste scientifiche, filmati, documenti in internet, accompagnati anche da illustrazioni.

Le fasi del lavoro potranno essere rappresentate all'interno di grafici, diagrammi di flusso e tabelle; alcuni concetti appariranno all'interno di mappe concettuali che verranno realizzate in classe collettivamente. Queste consentiranno agli alunni di riconoscere e collegare fra loro le conoscenze apprese non solo in capo scientifico e di aiutarli nel difficile compito di verbalizzare le conoscenze possedute in modo chiaro.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e semplici strumenti.
- Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, anche appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>□□□□□ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali, anche polifonici, curando intonazione, espressività e interpretazione.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione,)</p>	<p>Giochi musicali e pratica di semplici strumenti musicali.</p> <p>Brani corali e strumentali.</p> <p>Brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Elementi costitutivi di semplici brani musicali e simboli convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Interdisciplinarietà con le altre arti e scambi ed interazioni con i vari ambiti del sapere.</p>	<p>Brani vocali corali e/o accompagnati da semplici strumenti</p> <p>Intonazione, espressività e interpretazione.</p> <p>Uso e costruzione di un semplice strumentario per sperimentare varie modalità di produzione sonora.</p> <p>Gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale (ritmo, melodia, timbro, intensità).</p> <p>Sistemi di notazione non convenzionali e convenzionali</p> <p>Valori espressivi delle musiche ascoltate: parola, azione motoria, disegno come rappresentazione personale.</p> <p>La storia musicale nelle civiltà del passato.</p>

METODOLOGIA MUSICA

Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni.

Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo-cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno utilizza il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi....) e rielaborare in modo creativo le immagini con varie tecniche grafico-espressive.
- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, filmati,...)
- Apprezza le opere artistiche e artigianali anche provenienti da culture diverse.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare creativamente produzioni</p>	<p>Realizzazione di prodotti grafici, pittorici.</p> <p>Ricerca di soluzioni figurative originali.</p>	<p>Rappresentazione e comunicazione della realtà percepita.</p>

<p>personali. Trasformare immagini e materiali Sperimentare strumenti e tecniche diverse Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici Osservare e leggere immagini Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo .</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzioni artigianali. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.</p>	<p>Scoperta e osservazione di immagini e di opere d'arte. Descrizione degli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Individuazione del significato espressivo in linee, colori, forme, volumi e spazi. Comprensione del messaggio e della funzione di un'opera d'arte. Osservazione e conoscenza di opere d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture. Conoscenza dei principali monumenti storici e artistici del territorio.</p>	<p>Produzione di elaborati personali con l'utilizzo di materiali e tecniche diverse. Rielaborazione e/o modificazione di immagini. Analisi e descrizione globale di un'immagine. Analisi degli elementi del linguaggio grafico- pittorico (colore, punto, linea) Descrizione di espressioni iconografiche della realtà attraverso l'uso creativo delle tecniche senso-percettive e di orientamento spaziale. Osservazione di un'opera d'arte e scoperta del messaggio sottinteso e della tecnica utilizzata. Comprensione dell'arte dei popoli antichi. Riproduzione di lavori artistici attraverso tecniche diverse. Eventuali uscite per visite museali nel territorio. Eventuale partecipazione alle giornate FAI di primavera (classe 4 A).</p>
---	---	---

METODOLOGIA ARTE IMMAGINE

Le attività di Arte e Immagine saranno programmate per potenziare al meglio gli elementi del linguaggio visivo favorendo relazioni positive con l'ambiente fantastico e reale, esulando da schemi ripetitivi o stereotipati. Sarà stimolata la creatività dell'alunno, guidandolo con materiali diversi e con suggerimenti che arricchiscano la sua esperienza così che potrà esprimersi in modo personale. Si punterà alla rielaborazione e alla riflessione degli elaborati per ricollegarli sempre alla realtà da cui derivano. Si valorizzeranno forme d'arte legate al territorio e quelle collegate ad esperienze tecnologiche e computerizzate. L'analisi estetica favorirà momenti di collaborazione e di rispetto e coinvolgerà i ragazzi in lavori individuali e/o a piccoli gruppi a seconda delle esigenze.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico e del loro impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzione, la struttura e il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche leggendo etichette.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato.
- Produce semplici rappresentazioni grafiche.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Vedere e osservare Leggere e ricavare informazioni utili. Rappresentare i dati dell'osservazione. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Impiegare alcune regole del disegno tecnico.</p> <p>Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.</p>	<p>Ambienti della propria vita quotidiana(ambiente scolastico, abitazione,).</p> <p>Letture e interpretazione di guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Esperimenti riguardanti le proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentazione di semplici oggetti mediante il disegno tecnico.</p> <p>Stima e verifica di pesi o misure di oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Progettazione di un semplice oggetto.</p> <p>Analisi delle caratteristiche di un oggetto per ipotizzare possibili miglioramenti.</p> <p>Conoscenza delle varie parti che</p>	<p>Le proprietà dei materiali. - I materiali naturali e artificiali. - La raccolta differenziata. - La costruzione di oggetti con materiali riciclati. - Gli strumenti usati in campo scientifico e non. - Uso di riga, squadre, goniometro</p> <p>Misure arbitrari e convenzionali Uso di diagrammi di flusso. Modifiche di oggetti precedentemente costruiti. Discussioni collettive. Uso e costruzione di: - tabelle</p>

<p>Intervenire e trasformare Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica.</p>	<p>compongono un oggetto per comprenderne il funzionamento. Descrizione di procedure riguardanti la preparazione e la presentazione di un piatto. Abbellimento e mantenimento del proprio corredo scolastico. Progettazione e realizzazione di un oggetto in cartoncino. Utilizzo delle principali applicazioni informatiche.</p>	<p>- mappe - diagrammi - disegni - oggetti. Uso dei diagrammi di flusso. Videoscrittura con il programma Word e Paint.</p>
--	---	---

METODOLOGIA TECNOLOGIA

Gli apprendimenti verranno presentati nel rispetto della gradualità e muoveranno da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettano il ragionamento, la deduzione e l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità.

Si condurranno gli alunni a saper osservare, ragionare e formulare ipotesi sul funzionamento di oggetti e supporti meccanici e tecnologici in relazione ai materiali di cui sono costruiti e alla loro funzione.

Si potranno progettare e realizzare semplici giocattoli con materiali di recupero.

Si farà utilizzare il computer in modo sempre più autonomo, rispettando le procedure corrette, riconoscere che può essere uno strumento molto utile per facilitare il lavoro, per comunicare con persone lontane.

Si svolgeranno attività di laboratorio ed esercizi guidati sulle macchine o esercizi su schede strutturate partendo da storie lette o da semplici richieste formulate dall'insegnante.

Le attività verranno svolte in coppie fisse stabilite dall'insegnante o casuali per imparare a lavorare insieme e a cooperare.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spazio-tempo.
- Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per comunicare stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione.
- Sperimenta esperienze di gioco-sport come orientamento a future pratiche sportive.
- Sperimenta in forme sempre più complesse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e gli altri, sia nel movimento e sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un regime alimentare corretto.
- Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento		
Abilità	Conoscenze	Contenuti/Attività
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa/espressiva Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forma di drammatizzazione sapendo trasmettere contenuti emozionali. Eseguire semplici sequenze di movimento</p>	<p>Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire movimenti acquisiti e adattarli a situazioni esecutive nuove o inusuali. Eseguire le attività proposte per sperimentare, migliorare le proprie capacità. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.</p> <p>Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando una ampia gamma di codici espressivi.</p>	<p>Giochi con o senza attrezzi che richiedono una particolare Organizzazione dello e nello spazio. Coordinazione e orientamento. Giochi di agilità e di movimento, posizioni, traiettorie, distanze, lanci, salti, corsa veloce o lenta, equilibrio. Percorsi con e senza attrezzi, liberi o guidati. Circuiti, prove multiple, slalom. Giochi tradizionali, giochi liberi.</p> <p>Attività e giochi Drammatizzazione. Ritmi con utilizzo di strumenti musicali o CD.</p>

<p>individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta.</p> <p>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro/giudice.</p> <p>Cooperare con il gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.</p> <p>Distribuire lo sforzo in relazione all'attività richiesta applicando il controllo respiratorio e il rilassamento muscolare.</p>	<p>Giochi individuali di gioco-sport.</p> <p>Giochi che richiedono accordi e organizzazione di squadra.</p> <p>Definizione delle regole.</p> <p>Indagine sui giochi della tradizione popolare (storia, caratteristiche motorie e regole).</p> <p>Importanza del rispetto delle regole e degli altri nelle competizioni sportive.</p> <p>Gioco-sport e mass media.</p> <p>Esercizi di rilassamento e stretching.</p> <p>Invenzione di uno spot pubblicitario per promuovere l'importanza dello sport e di una sana alimentazione.</p>
---	---	--

Metodologia Educazione Fisica

Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei fanciulli di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.

Saranno pertanto organizzate in forma ludica, introducendo di volta in volta, elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare.

Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni nuove che potrebbero apparire difficili.

Ogni lezione provvederà la fase di avviamento/riscaldamento; quindi la fase dello svolgimento delle attività programmate, attraverso giochi individuali o di squadra, che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni;
- educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea;
- educare ad uno stile di vita sano.

VERIFICA

Nel corso dell'anno e per tutte le discipline verranno effettuate verifiche in itinere, a chiusura dei bimestri e dei quadrimestri per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso prove predisposte dalle insegnanti.

Si somministreranno prove scritte ed orali, strutturate e semistrutturate, a scelta multipla, testi bucati, vero/falso, schede, questionari, grafici, tabelle, schemi, disegni, conversazioni, verbalizzazione dei contenuti appresi.

Le prove saranno specifiche per ogni disciplina e tenderanno ad accertare le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze.

Tra i vari aspetti da valutare si porrà anche particolare attenzione ai seguenti: acquisizione di un metodo di lavoro, uso del materiale, ascolto, qualità e frequenza degli interventi, autonomia operativa e rispetto dei tempi, interesse, collaborazione e partecipazione, capacità di comprensione, capacità di espressione, capacità di critica, di logica e di sintesi.

All'interno di ogni percorso didattico verranno previste attività di rinforzo finalizzate al consolidamento degli apprendimenti per gli alunni che risultassero incerti.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà globale perciò terrà conto, oltre che degli esiti delle verifiche stabilite nei Consigli di Interclasse a fine bimestre e a fine quadrimestre, anche della maturazione generale della persona, del comportamento e delle reali capacità.

La maturazione delle competenze sarà certificata da modelli adottati a livello nazionale e contenuti nel POF d'Istituto e verrà espressa in decimi attraverso il Documento di Valutazione Ministeriale ufficiale "La scheda di Valutazione".

Iniziative educative, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

Sulla base di progetti coerenti agli obiettivi educativi e didattici per le classi quarte, in considerazione delle motivazioni culturali (didattiche), i docenti si riservano di programmare:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso;
- Attività relative all'educazione stradale;
- Educazione alla salute;
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti;
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

FINALITA' DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Insegnamento della Religione Cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

L'Insegnamento della Religione Cattolica offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo l'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;

La Bibbia e le altre fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;

Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;

I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi specificamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine del percorso formativo della scuola primaria, l'alunno:

- a) con riferimento all'ambito "*Dio e l'uomo*", a.1) riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; a.2) riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- b) con riferimento agli ambiti "*la Bibbia e le fonti*" e "*il linguaggio religioso*", b.1) riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; b.2) identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- c) con riferimento all'ambito "*i valori etici e religiosi*", c.1) si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; c.2) identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; c.3) coglie il significato del Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine dei primi tre anni della scuola primaria (articolati nei quattro ambiti tematici)

Ambito "Dio e l'uomo":

- scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;
- conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani;
- individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Ambito "la Bibbia e le fonti":

- conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Ambito "il linguaggio religioso":

- riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare;
- conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Ambito "i valori etici e religiosi":

- riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù;
- riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Per conseguire i suddetti obiettivi di apprendimento, la programmazione annuale nella classe **PRIMA** è così articolata:

PERIODO	AMBITO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
Ottobre/Novembre	<i>Dio e l'uomo</i> <i>La Bibbia e le fonti</i>	A-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo B-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia	<i>1 Dio Creatore e Padre</i> <i>2 Il racconto della Creazione</i>	L'alunno: coglie la creazione come dono di Dio; coglie Dio come Padre di tutti gli uomini; riconosce che la vita è dono di Dio.
Dicembre/Gennaio	<i>Dio e l'uomo</i> <i>il linguaggio religioso</i>	C-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia D-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	<i>3 Gesù, Dio con noi</i> <i>4 I principali segni cristiani nell'ambiente</i>	L'alunno: riconosce che Gesù è dono dell'amore di Dio; riconosce i segni del Natale nel proprio ambiente di vita.
Febbraio/Marzo	<i>i valori etici e religiosi</i> <i>il linguaggio religioso</i>	E-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù F-Riconoscere i segni cristiani, in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	<i>5 Gesù Maestro</i> <i>6 Pasqua: viva la vita</i> <i>7 I segni della Pasqua</i>	L'alunno: riconosce che Dio Padre, attraverso suo Figlio, ama tutti gli uomini; sviluppa atteggiamenti di rispetto e di amore verso gli altri; riconosce che Gesù dona la vita per amore di tutti gli uomini; comincia a capire il significato della Pasqua.
Aprile/Maggio	<i>Dio e l'uomo</i>	G-Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione	<i>8 La Chiesa, famiglia di Dio</i> <i>9 La chiesa di mattoni</i>	L'alunno: riconosce la Chiesa come comunità di credenti;

			<i>10La Chiesa di persone</i>	comprende che la domenica è il giorno in cui i cristiani celebrano Cristo risorto.
--	--	--	-------------------------------	--

Metodologia

L'attività sarà sviluppata facendo riferimento costante al vissuto degli alunni, facendo emergere gli interrogativi legati alla loro esperienza di vita, al fine di ampliarla ed arricchirla. Si farà ricorso a conversazioni, disegni, racconti, riflessioni, letture.

Verifica e valutazione: La corretta acquisizione dei contenuti sarà appurata mediante prove strutturate, prove pratiche e prove orali. La valutazione riguarderà la corretta acquisizione dei contenuti trattati con riferimento alla situazione iniziale e ai progressi fatti in itinere dal singolo alunno nella partecipazione attiva all'attività educativo-didattica, all'ascolto attento e alla rielaborazione personalizzata

PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine del percorso formativo della scuola primaria, l'alunno:

- a) con riferimento all'ambito "*Dio e l'uomo*", a.1) riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; a.2) riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- b) con riferimento agli ambiti "*la Bibbia e le fonti*" e "*il linguaggio religioso*", b.1) riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; b.2) identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- c) con riferimento all'ambito "*i valori etici e religiosi*", c.1) si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; c.2) identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; c.3) coglie il significato del Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine dei primi tre anni della scuola primaria (articolati nei quattro ambiti tematici)

Ambito "*Dio e l'uomo*":

- scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;
- conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani;
- individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Ambito "*la Bibbia e le fonti*":

- conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Ambito "*il linguaggio religioso*":

- riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare;
- conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Ambito "*i valori etici e religiosi*":

- riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù;
- riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Per conseguire i suddetti obiettivi di apprendimento, la programmazione annuale nella classe **SECONDA** è così articolata:

PERIODO	AMBITO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
Ottobre/Novembre	<i>Dio e l'uomo</i>	A-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo	<i>III mistero delle origini</i>	L'alunno: conosce il significato biblico della creazione, del mondo e dell'uomo.
	<i>la Bibbia e le fonti</i>	B-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine	<i>2I segni della presenza di Dio nell'ambiente</i>	
			<i>3II racconto della</i>	

		bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione	<i>Creazione</i>	
Dicembre/Gennaio	<i>Dio e l'uomo</i> <i>il linguaggio religioso</i>	C-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia D-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	<i>4Gesù è il Messia</i> <i>5Il Natale cristiano come festa del dono più grande:Gesù</i>	L'alunno: scopre come Gesù viene a realizzare il progetto di amore di Dio; riconosce la specificità di alcune tradizioni natalizie; individua alcuni episodi dell'infanzia di Gesù e l'ambiente in cui è vissuto.
Febbraio/Marzo	<i>i valori etici e religiosi</i> <i>Dio e l'uomo</i>	E-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù F-Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"	<i>6Gesù Maestro</i> <i>7L'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani</i> <i>8La forza della preghiera</i>	L'alunno: riconosce nelle parabole l'insegnamento di Gesù; coglie nei miracoli l'azione di amore di Dio per l'uomo; coglie il significato della preghiera cristiana del Padre Nostro.
Aprile/Maggio	<i>il linguaggio religioso</i> <i>Dio e l'uomo</i> <i>La Bibbia e le fonti</i> <i>i valori etici e religiosi</i>	G-Riconoscere i segni cristiani, in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare H-Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione I-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli L-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	<i>9La Pasqua di Gesù</i> <i>10La vita della Chiesa dalle origini attraverso la lettura degli Atti degli Apostoli</i>	L'alunno: riconosce che Gesù è il Salvatore dell'umanità, attraverso l'evento della Pasqua; coglie il significato della Pentecoste; comprende il significato della vita delle prime comunità cristiane.

Metodologia

L'attività sarà sviluppata facendo riferimento costante al vissuto degli alunni, facendo emergere gli interrogativi legati alla loro esperienza di vita, al fine di ampliarla ed arricchirla. Si farà ricorso a conversazioni, disegni, racconti, riflessioni, letture.

Verifica e valutazione: La corretta acquisizione dei contenuti sarà appurata mediante prove strutturate, prove pratiche e prove orali. La valutazione riguarderà la corretta acquisizione dei contenuti trattati con riferimento alla situazione iniziale e ai progressi fatti in itinere dal singolo alunno nella partecipazione attiva all'attività educativo-didattica, all'ascolto attento e alla rielaborazione personalizzata

**PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE TERZA**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine del percorso formativo della scuola primaria, l'alunno:

- a) con riferimento all'ambito "Dio e l'uomo", a.1) riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; a.2) riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- b) con riferimento agli ambiti "la Bibbia e le fonti" e "il linguaggio religioso", b.1) riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; b.2) identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- c) con riferimento all'ambito "i valori etici e religiosi", c.1) si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; c.2) identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; c.3) coglie il significato del Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine dei primi tre anni della scuola primaria (articolati nei quattro ambiti tematici)

Ambito "Dio e l'uomo":

- scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo;
- conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani;
- individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione;
- riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Ambito "la Bibbia e le fonti":

- conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Ambito "il linguaggio religioso":

- riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare;
- conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Ambito "i valori etici e religiosi":

- riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù;
- riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Per conseguire i suddetti obiettivi di apprendimento, la programmazione annuale nella classe **TERZA** è così articolata:

PERIODO	AMBITO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
Ottobre/Novembre	<i>Dio e l'uomo</i>	A-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo	<i>1L'origine del mondo in alcuni miti dei popoli antichi</i> <i>2L'origine del mondo secondo la Scienza e la Bibbia</i> <i>3Confronto tra Scienza e Bibbia</i>	L'alunno: comprende il significato biblico della creazione, del mondo e dell'uomo; comprende l'origine del mondo spiegato dalla Scienza; confronta il pensiero della Bibbia e quello della Scienza sull'origine del mondo.
Dicembre/Gennaio	<i>La Bibbia e le fonti</i> <i>Dio e l'uomo</i>	B-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele C-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e	<i>4Il compimento delle promesse</i> <i>5Gesù: Dio con noi</i>	L'alunno: ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza; individua le figure più significative all'interno della salvezza.

	<i>il linguaggio religioso</i>	Messia D-Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	<i>6Profezie sulla nascita di Gesù</i>	
Febbraio/Marzo	<i>il linguaggio religioso</i>	E-Riconoscere i segni cristiani, in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare	<i>7La Pasqua, fonte di vita</i>	L'alunno: riconosce il valore religioso della festa della Pasqua; coglie il valore sociale delle tradizioni legate alla festa della Pasqua.
Aprile/Maggio	<i>La Bibbia e le fonti</i> <i>Dio e l'uomo</i> <i>I valori etici e religiosi</i> <i>Il linguaggio religioso</i>	F-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli G-Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione H-Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. I-Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	<i>8La Pentecoste e la missione degli Apostoli</i> <i>9La Chiesa delle origini</i> <i>10Il Battesimo e l'Eucaristia</i>	L'alunno: riconosce che Gesù è il Salvatore dell'umanità, attraverso l'evento della Pasqua; coglie il significato della Pentecoste; comprende il significato della vita delle prime comunità cristiane; coglie il valore del perdono e della comunione fraterna.

Metodologia

L'attività sarà sviluppata facendo riferimento costante al vissuto degli alunni, facendo emergere gli interrogativi legati alla loro esperienza di vita, al fine di ampliarla ed arricchirla. Si farà ricorso a conversazioni, disegni, racconti, riflessioni, letture.

Verifica e valutazione: La corretta acquisizione dei contenuti sarà appurata mediante prove strutturate, prove pratiche e prove orali. La valutazione riguarderà la corretta acquisizione dei contenuti trattati con riferimento alla situazione iniziale e ai progressi fatti in itinere dal singolo alunno nella partecipazione attiva all'attività educativo-didattica, all'ascolto attento e alla rielaborazione personalizzata

PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine del percorso formativo della scuola primaria, l'alunno:

- a) con riferimento all'ambito "*Dio e l'uomo*", a.1) riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; a.2) riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- b) con riferimento agli ambiti "*la Bibbia e le fonti*" e "*il linguaggio religioso*", b.1) riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; b.2) identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- c) con riferimento all'ambito "*i valori etici e religiosi*", c.1) si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; c.2) identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per

mettere in pratica il suo insegnamento; c.3) coglie il significato del Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (articolati nei quattro ambiti tematici)

Ambito "Dio e l'uomo":

- descrivere i contenuti principali del credo cattolico;
- sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni;
- cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo;
- riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico;
- conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

Ambito "la Bibbia e le fonti":

- leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale;
- ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli;
- confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni;
- decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana;
- saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Ambito "il linguaggio religioso":

- intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa;
- riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio;
- individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli;
- rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo;

Ambito "i valori etici e religiosi":

- scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane;
- riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Per conseguire i suddetti obiettivi di apprendimento, la programmazione annuale nella classe **QUARTA** è così articolata:

PERIODO	AMBITO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
Ottobre/Novembre	<i>Dio e l'uomo</i> <i>la Bibbia e le fonti</i> <i>il linguaggio religioso</i>	A-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo B-Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni C-Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso	<i>1L'uomo alla ricerca di Dio</i> <i>2Le religioni dei popoli antichi</i> <i>3Le tre religioni monoteiste</i>	L'alunno: individua le risposte della Bibbia agli interrogativi di senso e sa confrontarle con quelle delle principali religioni; sa fare confronti tra la Bibbia e i testi sacri delle altre religioni.
Dicembre/Gennaio	<i>Dio e l'uomo</i> <i>la Bibbia e le fonti</i>	D-Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa E-Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale	<i>4Il Natale, festa dei cristiani</i> <i>5La Bibbia: redazione, contenuti e generi letterari</i>	L'alunno: coglie il senso religioso del Natale; conosce la struttura e la composizione della Bibbia.

Febbraio/Marzo	<i>Dio e l'uomo</i> <i>la Bibbia e le fonti</i>	F-Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli G-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni	<i>6L'ambiente di vita di Gesù</i> <i>7Le parabole e i miracoli</i> <i>8La formazione dei Vangeli</i>	L'alunno: conosce e verbalizza l'ambiente, gli usi, i costumi in cui Gesù viveva; comprende la struttura dei Vangeli.
Aprile/Maggio	<i>Dio e l'uomo</i> <i>i valori etici e religiosi</i>	H-Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa I-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini	<i>9La Pasqua</i> <i>10L'origine della Chiesa</i> <i>11Paolo:l'apostolo delle genti</i>	L'alunno: coglie il senso religioso della Pasqua; sa quando, come e perché è nata la Chiesa.

Metodologia

L'attività sarà sviluppata facendo riferimento costante al vissuto degli alunni, facendo emergere gli interrogativi legati alla loro esperienza di vita, al fine di ampliarla ed arricchirla. Si farà ricorso a conversazioni, disegni, racconti, riflessioni, letture.

Verifica e valutazione: La corretta acquisizione dei contenuti sarà appurata mediante prove strutturate, prove pratiche e prove orali. La valutazione riguarderà la corretta acquisizione dei contenuti trattati con riferimento alla situazione iniziale e ai progressi fatti in itinere dal singolo alunno nella partecipazione attiva all'attività educativo-didattica, all'ascolto attento e alla rielaborazione personalizzata.

La progettazione annuale relativa alla classe quinta si trova agli atti d'Istituto.

PROGETTAZIONE ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Al termine del percorso formativo della scuola primaria, l'alunno:

- a) con riferimento all'ambito "*Dio e l'uomo*", a.1) riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; a.2) riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- b) con riferimento agli ambiti "*la Bibbia e le fonti*" e "*il linguaggio religioso*", b.1) riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; b.2) identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- c) con riferimento all'ambito "*i valori etici e religiosi*", c.1) si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; c.2) identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; c.3) coglie il significato del Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (articolati nei quattro ambiti tematici)

Ambito "*Dio e l'uomo*":

- descrivere i contenuti principali del credo cattolico;
- sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni;
- cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo;
- riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico;

- conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- Ambito *“la Bibbia e le fonti”*:
 - leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale;
 - ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli;
 - confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni;
 - decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana;
 - saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
- Ambito *“il linguaggio religioso”*:
 - intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa;
 - riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio;
 - individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli;
 - rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo;
- Ambito *“i valori etici e religiosi”*:
 - scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane;
 - riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Per conseguire i suddetti obiettivi di apprendimento, la programmazione annuale nella classe **QUINTA** è così articolata:

PERIODO	AMBITO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE ATTESE
Ottobre/Novembre	<i>Dio e l’uomo</i> <i>la Bibbia e le fonti</i> <i>il linguaggio religioso</i>	A-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico B-Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana C-Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio	<i>1Lo Spirito di Dio anima la Chiesa</i> <i>2Il cammino della Chiesa: il monachesimo</i> <i>3Il cammino della Chiesa: la Chiesa si divide</i> <i>4Il cammino della Chiesa: le icone</i>	L’alunno: riconosce avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica e sa confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane; decodifica i principali significati dell’iconografia cristiana; coglie il valore del silenzio come tempo di incontro con se stessi, con Dio e con gli altri.
Dicembre/Gennaio	<i>il linguaggio religioso</i> <i>Dio e l’uomo</i>	D-Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa E-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico	<i>5Il Natale, festa dei cristiani</i> <i>6Il cammino della Chiesa: dal Concilio di Trento al Vaticano II</i>	L’alunno: coglie il senso religioso del Natale; individua gli eventi principali del cammino storico della Chiesa.
Febbraio/Marzo	<i>Dio e l’uomo</i> <i>la Bibbia e le fonti</i>	F-Descrivere i contenuti principali del credo cattolico G-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione	<i>7La Chiesa, popolo di Dio in cammino</i>	L’alunno: coglie i contenuti principali del credo cattolico; coglie il significato dei sacramenti; sa attingere

	<i>il linguaggio religioso</i>	<p>dello Spirito Santo</p> <p>H-Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù</p> <p>I-Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</p> <p>L-Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</p>		<p>informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita di santi e di Maria;</p> <p>coglie il senso religioso della Pasqua;</p> <p>coglie il senso della vocazione nella Chiesa.</p>
Aprile/Maggio	<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <p><i>la Bibbia e le fonti</i></p> <p><i>i valori etici e religiosi</i></p>	<p>M-Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <p>N-Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni;</p> <p>O-Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</p>	<i>8Le grandi religioni</i>	<p>L'alunno:</p> <p>coglie gli aspetti più importanti del dialogo tra il cristianesimo e le altre grandi religioni;</p> <p>sa fare confronti tra la Bibbia e i testi sacri delle altre religioni;</p> <p>individua le risposte della Bibbia agli interrogativi di senso e sa confrontarle con quelle delle principali religioni non cristiane.</p>

Metodologia

L'attività sarà sviluppata facendo riferimento costante al vissuto degli alunni, facendo emergere gli interrogativi legati alla loro esperienza di vita, al fine di ampliarla ed arricchirla. Si farà ricorso a conversazioni, disegni, racconti, riflessioni, letture.

Verifica e valutazione: La corretta acquisizione dei contenuti sarà appurata mediante prove strutturate, prove pratiche e prove orali. La valutazione riguarderà la corretta acquisizione dei contenuti trattati con riferimento alla situazione iniziale e ai progressi fatti in itinere dal singolo alunno nella partecipazione attiva all'attività educativo-didattica, all'ascolto attento e alla rielaborazione personalizzata

VALUTAZIONE

La valutazione viene espressa come confronto tra dato atteso e dato ottenuto, da esplicitarsi in :

- valutazione dell'organizzazione didattica,
- valutazione della progettazione,
- valutazione degli esiti.

Alle famiglie si assicura un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni degli alunni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La maturazione delle competenze è oggetto di certificazione attraverso modelli adottati a livello nazionale.

Alla scuola spetta la responsabilità dell'autovalutazione, cioè modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per migliorarne l'efficacia.

OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

I processi di apprendimento saranno sistematicamente osservati e verificati sia dai singoli docenti nel corso e alla fine di ogni sequenza didattica (attraverso prove oggettive, lavori individuali e di gruppo, composizioni scritte, dibattiti guidati, interrogazioni, etc.), sia dai Consigli di interclasse e intersezione.

Tale verifica accerterà il raggiungimento degli obiettivi, controllerà il processo di apprendimento e sarà finalizzata alla realizzazione di adeguati interventi culturali ed educativi di recupero, consolidamento e potenziamento e all'accertamento dell'efficacia dell'azione educativa programmata.

INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI PER ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE E FINALE

Le rilevazioni delle competenze di partenza, verranno effettuate attraverso prove d' ingresso. Si stabiliscono i tempi e i criteri di valutazione nei rispettivi Consigli.

Le rilevazioni forniranno preziosi suggerimenti sui bisogni reali degli allievi, sugli obiettivi da perseguire e le strategie didattiche con cui realizzarli. Nella verifica finale si proporranno agli alunni dei questionari riguardanti le attività relative agli obiettivi programmati e altre prove che offriranno l'occasione per verificare il possesso delle abilità e dei contenuti appresi durante l'attività dell'intero anno scolastico.

Ogni prova sarà caratterizzata dai seguenti requisiti: chiarezza, oggettività, gradualità, e consentirà di verificare non solo l'apprendimento complessivo, ma anche l'efficacia degli interventi effettuati.

Si considereranno i seguenti *criteri di valutazione* :

- *Livello di partenza e processo di maturazione;*
- *Frequenza , partecipazione, autonomia, attenzione, impegno nella vita scolastica;*
- *Comportamento;*
- *Processo di apprendimento*
- *Metodo di lavoro;*
- *Codice linguistico;*
- *Acquisizione di strumenti culturali;*
- *Raggiungimento degli obiettivi:*

Criteri di valutazione sul comportamento:

- - **Insufficiente (5)**, corrispondente a comportamento inadeguato; l'alunno non rispetta le regole condivise, le persone e le cose.
- - **Sufficiente (6)**, corrispondente a comportamento poco adeguato e responsabile; l'alunno fatica a rispettare le regole condivise.
- - **Buono (7)**, corrispondente a comportamento controllato e responsabile (talvolta, spesso); alunno vivace si controlla se richiamato.
- - **Distinto (8)**, corrispondente a comportamento abbastanza controllato; l'alunno è ben integrato nel gruppo; rispetta le regole condivise.
- - **Ottimo (9)** corrispondente a comportamento corretto, disponibile, collaborativo e rispettoso delle regole di convivenza; l'alunno si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe. Si distingue per il comportamento esemplare.”

Il documento di Valutazione ufficiale è la **scheda di Valutazione**.

L'anno scolastico su delibera del Collegio dei Docenti è diviso in quadrimestri.

Il Decreto Legge del 1 settembre 2008 N° 137 stabilisce che la valutazione degli apprendimenti venga espressa in decimi mediante l'attribuzione di Voti.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
10	Conoscenze ampie, complete, senza errori e particolarmente approfondite. Applicazione autonoma e sicura anche in situazioni nuove. Esposizione ricca e ben articolata. Significative capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività e originalità.
9	Conoscenze corrette, complete ed approfondite. Applicazione attenta in situazioni più complesse. Esposizione chiara. Capacità di sintesi con apporti critici e rielaborativi personali.
8	Conoscenze corrette e complete. Applicazione costante. Piena autonomia operativa. Produzione chiara e precisa. Capacità di sintesi apprezzabile.
7	Conoscenze corrette, ordinate ed essenziali. Autonomia operativa sicura in situazioni note. Produzione autonoma essenziale. Esposizione chiara, abbastanza precisa. Capacità di sintesi parziale.
6	Conoscenze corrette ed essenziali. Autonomia parzialmente guidata. Produzione semplificata e talvolta con errori. Esposizione semplificata e guidata.
5	Conoscenze frammentarie dei minimi disciplinari. Autonomia guidata ed incerta. Produzione incompleta e con molti errori. Applicazione discontinua. Esposizione ripetitiva, confusa e imprecisa.
4	Conoscenze frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari e talvolta

	assenti. Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali o talvolta inesistenti. Produzione scarsa o inesistente. Esposizione frammentaria, povertà lessicale.
--	--

La scheda di valutazione per gli alunni di quinta classe sarà accompagnata da un certificato delle competenze di seguito riportato.



ANNO SCOLASTICO.....
 ALUNNO: COGNOME..... NOME.....
 NATO A PROV.....IL.....

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti, si certifica che l'alunn... possiede:

- COMPETENZE ESSENZIALI NON ACQUISITE
- COMPETENZE ACQUISITE CON ESERCITAZIONI DI RINFORZO
- COMPETENZE DISCIPLINARI ADEGUATE
- COMPETENZE DISCIPLINARI SICURE ED APPROFONDITE
- COMPETENZE DISCIPLINARI SICURE, APPROFONDITE ED ARTICOLATE

Catania, lì.....
 Le Docenti
 Il DIRIGENTE SCOLASTICO
 DOTT.SSA ROSSELLA MIRALDI

Anno Scolastico 2015-2016		
Alunn... Cognome.....	Nome.....	
Descrittori delle competenze	Livello	Voto
Italiano Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi e le impiega in modo funzionale; produce elaborati scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario; assume atteggiamenti di apprezzamento dei vari generi poetici e narrativi		
Inglese Comprende gli elementi principali di un discorso; ricava informazioni dalla visione e dalla lettura di testi di varia tipologia; interagisce oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana		
Area storico-geografica Si orienta nello spazio e nel tempo, facendo confronti fra realtà storico geografiche diverse. Comprende le caratteristiche della civiltà europea; stabilisce relazioni tra fatti e fenomeni storici; condivide i valori della vita sociale, civile e politica e da il proprio contributo di cittadino responsabile.		
Matematica Sa usare nella realtà le conoscenze matematiche acquisite; riconosce le forme geometriche, le confronta, le analizza e le rappresenta individuando varianti e relazioni tra esse; riflette sui metodi applicati. E' capace di risolvere problemi concreti e significativi, analizzando le situazioni e traducendole in termini matematici.		
Scienze Osserva e indaga il mondo che ci circonda, usa il metodo scientifico e un linguaggio appropriato per la comprensione e l'espressione dei contenuti relativi ai fenomeni studiati. Inizia a sviluppare atteggiamenti di riflessione nei confronti della realtà naturale.		
Tecnologia Conosce i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia, sviluppando attenzione alla efficienza e alla efficacia delle attività produttive economiche e di consumo. Rappresenta graficamente artefatti utilizzando il disegno tecnico applicando le tecniche più opportune.		
Musica Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme; esegue con adeguate		

abilità brani musicali individuali e di gruppo; usa l'esperienza musicale nei vari contesti.		
Arte e Immagine Descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e le esperienze attraverso i linguaggi espressivi; conosce, apprezza e propone iniziativa di tutela del patrimonio artistico - culturale nel territorio.		
Educazione Fisica Padroneggia con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali; conosce le diverse funzioni motorie e utilizza i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico; analizza e gestisce in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria e sportiva, interiorizzandone i valori.		

INDICATORI PER I LIVELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO AVANZATO		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ESSENZIALE	
Dieci/10	Nove/9	Otto/8	Sette/7	Sei/6	Cinque/5
La competenza programmata si è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata si è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata si è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata si è manifestata in modo soddisfacente con:	La competenza programmata si è dimostrata in modo essenziale con:	La competenza programmata si è dimostrata in modo essenziale con:
Completa Autonomia , originalità, responsabilità	Complessiva Autonomia originalità, responsabilità	Buona Autonomia originalità, responsabilità	Discreta Autonomia	Relativa Autonomia	Poca Autonomia
Ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Soddisfacente consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Basilare consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse	Modesta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse
Ottima Integrazione dei diversi saperi	Globale Integrazione dei diversi saperi	Buona Integrazione dei diversi saperi			

Catania, lì

le docenti

il Dirigente Scolastico

AVVISO FESR 9035 DEL 13/07/2015

L'istituzione scolastica ha presentato candidatura relativa all'avviso **FESR 9035 del 13/07/2015** per creazione impianto wifi e sistema base allarme(corridoio, ingressi, laboratorio)-plesso viale Alcide de Gasperi, 193 con eventuale possibilità' di ampliamento alla sede centrale.

L'istituzione scolastica ha presentato candidatura relativa all'avviso **FESR PROT. N. 12810 DEL 15/10/2015** per la realizzazione di Laboratori mobili (carrello mobile con ruote, microscopio digitale, pc portatili con configurazione, videoproiettore, document camera, mini labo multifunzione, potenziamento sistema di allarme (aule aumentate) -postazioni informatiche per l'accesso all'utenza, del personale o delle segreterie ai servizi digitali della scuola



ACCORDI DI RETE

In riferimento all'ATTO M.I.U.R. , U.S.R. SICILIA, PROT. N. 20432 USC. DEL 18/10/2013, è stato stipulato nell'anno scolastico 2013/2014 un accordo di rete con L'Istituto Comprensivo MALERBA, scuola capofila . Ciò per adempiere alla c. m. 22 del 26/08/2013.

In continuità con gli anni precedenti la scuola è attiva nell'ambito della prevenzione e lotta alla dispersione scolastica e inclusione come parte integrante dell'Osservatorio d'area che ha sede nell'Istituto Comprensivo "Malerba", grazie anche all'attivazione di progetti in rete. Ciò in costante collaborazione con il MIUR- Direzione regionale U.S.R. per la Sicilia e l'Ambito Territoriale della Provincia di Catania.

Nell'anno scolastico 2014/2015 si è aderito al progetto ricerca-azione, "PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE" proposto dall'U.S.R. Sicilia, in cooperazione con Ambito Territoriale Provincia Di Catania. In tale ambito viene promosso l'assenso all'adesione del circolo didattico " G. Verga" al progetto ricerca-azione nell'ambito del piano intervento regionale , "prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo degli apprendimenti di base, a.s. 2014/2015.

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

- F.A.I.: la nostra scuola da diversi anni collabora con il fondo ambiente italiano per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico e naturale. nelle giornate di primavera organizzate dal f.a.i. gli alunni del nostro circolo partecipano nel ruolo di "piccoli ciceroni."
 - UNICEF: da anni collaboriamo con questa associazione
 - Alliance Française(progetto " Et voilà", promosso a titolo gratuito dalla prof.ssa Silvie Lescuyer).
- E non abbiamo fatto mai mancare la nostra solidarietà ai paesi del terzo mondo con adozioni a distanza e ad altri enti quali: A. I. R. C. E FIBROSI CISTICA.

La nostra scuola è accreditata per le attività di tirocinio ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012.

Nota USR Prot. 15288 del 29/08/2014; Nota USR Prot. 19907 del 18/11/2014; Nota MPIAOODRSI.REG.UFF. 2750 USC , PALERMO DEL 24/02/2015.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LAVORARE PER PROGETTI



Accanto alle lezioni frontali, alla ricerca, ai lavori di gruppo, il nostro Istituto ha assunto come metodologia didattica ed educativa la progettualità, per le caratteristiche insite che tale percorso offre, la flessibilità e la scientificità.

Una progettazione, quindi, aperta, flessibile, il cui obiettivo è la ricerca-azione, intesa a favorire e garantire l'interazione del gruppo, valorizzando ruoli, competenze, partecipazioni, responsabilità.

La progettazione può essere fatta in diversi ambiti e in collaborazione con istituzioni diverse della scuola. Si può ricorrere, se necessario, all'intervento di esperti esterni o di genitori disponibili, si possono utilizzare insegnanti con competenze specifiche su classi/sezioni diverse da quelle in cui operano.

I progetti possono essere attuati in orario scolastico o in ore aggiuntive all'insegnamento. I progetti d'Istituto hanno in comune l'attenzione verso i processi comunicativi tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti, tra docenti e docenti.

Lo scopo dei progetti sarà sempre quello di migliorare la qualità, a livello non solo di percezione immediata, ma anche a distanza di tempo dalla conclusione dell'intervento progettuale: dal progetto devono derivare benefici sostenibili per il gruppo destinatario.

I criteri per il successo da prendere in considerazione saranno i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione
- Valutazione degli interventi

**PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE
A.S. 2015/2016**

SETTORE	PROGETTO	DOCENTI COINVOLTI	UTENTI INTERESSATI	PERIODO
SCUOLA INFANZIA REGIONALE	IL GIROTONDO DELLE EMOZIONI	SEMINARA VIRZI' (ASSISTENTE)	MINORI SCUOLA INFANZIA REGIONALE	NOVEMBRE-MAGGIO
SCUOLA INFANZIA REGIONALE	DRAMMATIZZAZIONE	SEMINARA VIRZI' (ASSISTENTE)	MINORI SCUOLA INFANZIA REGIONALE	ANNO SCOLASTICO
SCUOLA INFANZIA REGIONALE	SI VA IN SCENA	SEMINARA SEMINARA VIRZI' (ASSISTENTE)	MINORI SCUOLA INFANZIA REGIONALE	NATALE 2015- FINE ANNO SCOLASTICO
SCUOLA INFANZIA	FACCIAMO TEATRO	-MARTORANA CATERINA -NICOSIA MARIA SANTINA -CHIAPPARA ANNA -MANDICA VITTORIA -PETRUZZELLI ANTONIETTA -BELLISARIO ROSALBA -PLATANIA MARIA	MINORI SCUOLA INFANZIA	

		SIMONA -CASSARO GIROLAMA		
SCUOLA INFANZIA	SI VA IN SCENA	CATERINA MARTORANA VECCHIO BELLISARIO ROSALBA ANNA MARIA MELI ANTONIETTA SCANDURRA MARIA LUISA MANGANARO GIUSEPPINA SCUDERI MARIA SANTINA NICOSIA ANNA CHIAPPARA VITTORIA MANDICA ANTONIETTA PITRUZZELLI MARIA SIMONA PLATANIA	MINORI SCUOLA INFANZIA ISTITUTO	NATALE FINE ANNO SCOLASTICO
SCUOLA INFANZIA	PICCOLE MANI CREANO	-ANTONIETTA PITRUZZELLI -GIUSEPPINA SCUDERI -MARIA LUISA MANGANARO -ANTONIETTA SCANDURRA	MINORI CINQUE ANNI SEDI ISTITUTO	NON SPECIFICATO
	IL PONTE DEI BAMBINI		I, SEZ. C, III E E III F	ANNO SCOLASTICO
SCUOLA INFANZIA	PROGETTO PSICOMOTRICITA': SPORT & FITNESS	ANTONIETTA PETRUZZELLI CATERINA MARTORANA ANNA CHIAPPARA	MINORI DI QUATTRO /CINQUE ANNI DI ETÀ	SETTEMBRE IN ORARIO CURRICOLARE IN SEGUITO EXTRACURRICOLARE
SCUOLA PRIMARIA	MUSICA INSIEME	MARIA ADRIANA GULISANO VITTORIA MANDICA	MINORI CLASSI II-III- IV -V	NATALE MANIFESTAZIONI VARIE
SCUOLA PRIMARIA	NOI E IL NOSTRO DIALETTO	BARCELLONA GIUSEPPA	V B	MARZO- GIUGNO
SCUOLA PRIMARIA**	ET VOILA'	SILVIE LESCUYER	II B	ANNO SCOLASTICO
SCUOLA PRIMARIA	PROGETTO LETTURA	ANGELA EMULTIFIORI PETRINGA GRAZIA	V C-V D	GENNAIO-MAGGIO
SCUOLA PRIMARIA	CREATIVAMENTE	FAZIO MARIA	V E	GENNAIO MAGGIO
SCUOLA PRIMARIA***	percorsi progettuali a cura delle sezioni didattiche comunali		II A/B/C/E/F IV E/F VE	ANNO SCOLASTICO
SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA	CONOSCIAMOCI CREANDO INSIEME	FAZIO MARIA	MINORI CINQUE ANNI SCUOLA INFANZIA	ANNO SCOLASTICO

*Progetto in collaborazione con l'Assessorato Regionale Agricoltura , Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea , congiuntamente alla rete delle fattorie educative

**Il progetto " et voila' " è offerto a titolo gratuito della prof.ssa Silvie Lescuyer, in collaborazione con l'associazione "alliance française".

*** ("Percorsi progettuali a cura delle sezioni didattiche comunali", nota , prot. n. 289420 e allegato, comune di Catania, assessorato alla scuola, Università e ricerca, pratiche interculturali e cittadinanza responsabile, diritti opportunità, sport.)

PROGETTO "A CASA COME A SCUOLA"

in ottemperanza a quanto contenuto nella nota prot. n. 2939 del 28/04/2015. servizio di scuola in ospedale e a domicilio si propone il seguente itinerario progettuale , da aggiornare in relazione alle eventuali pregiudizievoli condizioni di salute del minore soggetto del suddetto progetto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

A casa come a scuola: progetto d'istruzione domiciliare

DURATA

PERIODO INDICATO DAL CERTIFICATO MEDICO

MODALITÀ DI SERVIZIO

SI PREVEDONO DUE/ TRE INCONTRI SETTIMANALI DELLA DURATA DI DUE/TRE ORE CIASCUNO(tot. 6 ore settimanali), CHE VERRANNO CONCORDATI CON I GENITORI COMPATIBILMENTE CON LE CONDIZIONI DI SALUTE DELL' ALUNNO.

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato a migliorare la qualità della vita del minore destinatario degli interventi educativo-didattici
Le finalità specifiche dell'itinerario progettuale sono quelle di:
garantire il diritto allo studio del minore,
favorire il superamento del disagio attraverso l'integrazione del minore nel mondo della scuola
soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
favorire l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità
favorire l'espressione delle potenzialità del minore
contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psico-fisico del minore
favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei
acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa

OBIETTIVI EDUCATIVI

portare all'interno domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell'ansia);
evitare l'interruzione del processo di apprendimento;
conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari;
mantenere il rapporto con la scuola di provenienza;
recuperare l'autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali);
compensare/attenuare l'isolamento del domicilio.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI AGLI AMBITI DISCIPLINARI

acquisire un valido metodo di lavoro
sviluppare capacità operative, logiche e creative
sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti, in forma orale, scritta, pittorica e gestuale
conoscere le parti componenti il computer e far cogliere la loro funzione

CONTENUTI

Argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline secondo i programmi ministeriali.

METODOLOGIE

Saranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente sia la famiglia che l'alunno, che vivono una condizione di particolare disagio per la patologia in atto .
Il piano operativo si prefigge di valorizzare l'aspetto motivazionale e culturale, modulando opportunamente il percorso didattico alle concrete possibilità del discente e al suo stato emozionale, che risente delle condizioni cliniche e della terapia che sta seguendo.
percorsi didattici , calibrati sul minore, privilegeranno:
individualizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità cognitive del minore
la minimizzazione dell'errore
l'attenzione alla *libera curiositas* dell'alunno
la comunicazione empatica
il minore sarà coinvolto in attività disciplinari e interdisciplinari che si avvarranno del computer come strumento di produzione, elaborazione, gioco, creatività, ricerca e comunicazione con l'esterno .

ATTIVITÀ, STRATEGIE EDUCATIVE, STRUMENTI, PRODUZIONE DI MATERIALI

ATTIVITÀ:

Verranno attivate:
• attività di collegamento con alcuni percorsi didattici della classe di appartenenza
• lezioni frontali ed esercitazioni di rinforzo
• lezioni in presenza con azioni di verifica strutturate
Tutto ciò avverrà attraverso: conversazioni guidate, domande stimolo, cd educativo-didattici riferiti alle diverse discipline, navigazione in internet.

STRATEGIE EDUCATIVE:

- approccio umanistico-affettivo, basato sull' interazione tra alunno ed insegnante centrata, in modo particolare, sui bisogni e sul vissuto del bambino/ragazzo
- approccio ludico
- apprendimento cooperativo a distanza

- apprendimento individualizzato

STRUMENTI:

Le docenti, oltre ai tradizionali sussidi didattici, utilizzano il computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

RAPPORTI CON LA SCUOLA IN OSPEDALE E/O ALTRE ISTITUZIONI

Sono stati attivati i contatti con la scuola in ospedale (ins. funzione strumentale) per interagire nell'espletamento delle fasi procedurali del progetto (elaborazione/ trasmissione agli organi competenti).

Tali rapporti verranno mantenuti nel corso dell'istruzione domiciliare (coordinamento delle attività svolte dall'alunno durante i periodi di ricovero in reparto e/o i frequenti ricoveri in dh ed eventuali comunicazioni di tipo sanitario).

Eventuali valutazioni saranno congiunte così come la gestione di scrutini.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle attività viene condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati vertono su:

area cognitiva (padronanza, competenza, espressione);

area affettiva (interesse, impegno, partecipazione).

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguardano:

la motivazione al lavoro scolastico e grado di coinvolgimento;

la disponibilità alla collaborazione;

la crescita dell'autostima;

l'accettazione del concetto di "errore costruttivo".

Ci si baserà sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, sulle conversazioni guidate, sulle domande stimolo e sulla somministrazione di schede e prove strutturate anche in formato elettronico.

Le valutazioni formative e sommative vengono comunicate oralmente, in relazioni scritte, nel Documento di valutazione dell'alunno.

La verifica/valutazione terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno, del potenziamento dell'autostima e del raggiungimento delle competenze di base.

MONITORAGGIO

I docenti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.

La presenza del docente deve essere controfirmata dal genitore presente a casa.

Alla fine dell'esperienza gli insegnanti stileranno una relazione sul percorso formativo del minore, riferita non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e alla interazione con i docenti e con i pari. la relazione esplicherà nel dettaglio le ore di docenza effettivamente attuate.

I suddetti documenti verranno inviati all'ufficio scolastico regionale e alla scuola polo ospedaliera.

PROGETTI POTENZIAMENTO ORGANICO D'ISTITUTO

(legge 107/2015 art.1, commi 7 e 85

nota MIUR AOODGPER, prot. n. 30549 del 21/09/2015)

CAMPO	DI	ATTIVITA'	MOTIVAZIONE	DESTINATARI
POTENZIAMENTO <u>CAMPO 1 LETTERA I</u> POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ		Attività di supporto e sostegno ad alunno DH	Mancata assegnazione di un docente di sostegno con specializzazione DH	Alunno DH
<u>CAMPO 1 LETTERA E</u> POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ		Attività alternative alla religione cattolica	Richiesta di esonero dall'insegnamento della religione cattolica	Alunni con esonero dall'insegnamento della religione cattolica
<u>CAMPO 2 LETTERA P</u> POTENZIAMENTO LINGUISTICO		Attività di potenziamento linguistico	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e di recupero e rinforzo	Alunni in situazione di difficoltà
CAMPO ... LETTERA H POTENZIAMENTO LABORATORIALE		Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Utilizzare criticamente e consapevolmente i social network ed i media anche ai fini della produzione	Gruppo classe
CAMPO 5 LETTERA G POTENZIAMENTO		Potenziamento delle discipline	Contribuire attraverso un'adeguata	Gruppo classe

MOTORIO	motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	educazione al movimento alla formazione integrale della persona	
campo di potenziamento POTENZIAMENTO LABORATORIALE, lettera "h", "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione",	"sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione",	(PROGETTO "COMPETENZE DIGITALI SCUOLA");	A
campo di potenziamento 6, POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE, lettera "c",	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali..."	PROGETTO "POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE").	E
<u>N.B.: l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.</u>			

Le progettazioni relative all'organico di potenziamento dell'istituto (ai sensi della legge 107 , 13 luglio 2015), i progetti di istituto, curricolari ed extracurricolari di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, sono depositati presso gli uffici di direzione.

INIZIATIVE EDUCATIVE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola a completamento della preparazione curricolare, organizza una serie di attività integrative e di approfondimento progettate dal Collegio dei Docenti:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso.
- Attività relative all' educazione stradale;
- Educazione alla salute;
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di valorizzare la cultura di provenienza degli alunni e la partecipazione alla vita della scuola da parte di alunni, famiglie e agenzie locali.

Tutte le eventuali visite dovranno essere richieste dai Consigli di Interclasse e/o Intersezione con precise motivazioni di carattere didattico.

Non verranno autorizzate uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione per i quali non siano stati individuati gli accompagnatori (almeno uno ogni 15 alunni piu' uno di riserva). E' comunque da preferire la presenza di tutti gli insegnanti di classe. In caso di alunni disabili deve essere garantita la presenza, oltre al rapporto di cui sopra, di un insegnante ogni due alunni handicappati e dell'assistente ad personam se previsto.

I contributi dei genitori per le spese di viaggio devono essere versati sul conto corrente della scuola che provvederà a tutti gli atti contabili.

Ogni viaggio è possibile solo se vi partecipano almeno i due terzi degli alunni della classe.

Gli alunni possono partecipare solamente alle seguenti condizioni:

- devono essere muniti della autorizzazione scritta dei genitori, o degli esercenti la patria potestà, relativa ad ogni singolo viaggio
- devono aver sottoscritto la polizza assicurativa



SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutte le visite d'istruzione, intese come momenti di arricchimento dell'offerta formativa, hanno lo scopo di approfondire le varie conoscenze naturalistiche e sociali.

Le visite d'istruzione previste per la scuola dell'Infanzia dalle h. 8,00 alle h.13,00 sono:

- Visite ad aziende e fattorie didattiche.
- Rappresentazioni teatrali.
- Giro della città in trenino.

Le spese sono a carico dei genitori. Parteciperanno i bambini autorizzati per iscritto dai genitori e regolarmente assicurati.

Per le festività Natalizie e Pasquali; gli alunni si recheranno presso la Chiesa della Guardia e Maris Stella per un momento di riflessione.

I genitori dei minori di scuola dell'infanzia sottoscriveranno specifico impegno ad accompagnare i bambini nella chiesa e a prelevare gli stessi alla fine della funzione religiosa. I bambini non prelevati dalle famiglie saranno riaccompagnati a scuola per proseguire regolarmente l'attività didattica. Per i minori non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica sarà comunque garantito il regolare servizio scolastico, tramite la vigilanza di personale docente appositamente incaricato

Durante l'anno scolastico si potrà, inoltre, partecipare a spettacoli allestiti a scuola adatti all'età e riguardanti l'ampliamento del percorso formativo.

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le visite e i viaggi d'istruzione, intesi come momenti di arricchimento dell'offerta formativa, hanno lo scopo di approfondire le conoscenze storico – geografiche, naturalistiche e sociali.

Le visite didattiche, gli spettacoli teatrali sono a carico dei genitori e vi potranno partecipare gli alunni autorizzati dai genitori e in regola con l'assicurazione.

Mete prescelte:

PROT	CLASSE N. ALUNNI	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI E INS. RISERVE	ALTRO
	1°B 24 A.	TEATRO MUSCO (CT)	Casabianca Azzarello A. Manzoli	
		Agriturismo Tenuta Giarretta Belpasso o Terra di Bo Viagrande o Trecastagni	Casabianca Azzarello A. Manzoli Barberis	
	1°C 24 A.	TEATRO MUSCO (CT)	Sciuto Riolo Barberis	
		Agriturismo Tenuta Giarretta Belpasso o Terra di Bo Viagrande o Trecastagni	Sciuto Riolo Barberis	
	1° E	TEATRO MUSCO (CT)	Buccheri Barbera Laneretta	
	1° F	TEATRO MUSCO (CT)	Buccheri Barbera Lauretta	
	2° A	Teatro Ambasciatori	Cocuzza	

	25 A.	o ABC (Catania)	Lombardo Spartà	
		Agriturismo Tenuta Giarretta Belpasso o Terra di Bo Viagrande o Trecastagni	Cocuzza Lombardo Spartà	
	2°B 21 A.	TEATRO MUSCO (CT)	Pavia Lauricella Martorana	
	2°C 24 A.	Teatro Ambasciatori o ABC (Catania)	Barcellona Lauricella Azzarello A.M. Barberis	
		Agriturismo Terra di Bo Viagrande o Trecastagni	Barcellona Lauricella Azzarello A.M. Barberis	
	2°E – 2°F 24 A. – 26 A. TOT 50 A.	TEATRO MUSCO (CT)	Pistorio Seguenzia Ialacci Bevilacqua Sabella Timmirello	Assistente Igienico Sanitaria
		Agriturismo Terra di Bo Viagrande o Trecastagni	Pistorio Seguenzia Ialacci Bevilacqua Sabella Timmirello	Assistente Igienico Sanitaria
	3°A – 3°B 27 A. – 27 A. TOT. 54 A.	Teatro Ambasciatori o ABC (Catania)	Giulisano Azzarello A. Pavia Rubulotta D'Anna Alfonzetti Caldarella Barberis	
	3°C – 3°D 11 A. – 15 A.	TEATRO MUSCO (CT)	Raccuia Coppolino Rubulotta Spina Caldarella	
	4°A 21 A. 8:30 – 13:30	Bottega Fratelli Napoli (CT)	Maccarrone Rubulotta Sabella	
	8:00 – 18:00	SIRACUSA	Maccarrone Rubulotta Sabella	
	4° A – B- C 21A.-20A.-20A. TOT 61A.	Museo scientifico LUDUM Misterbianco	Comis G. Comis Carmela Rubulotta Maccarrone Spartà	Assistente igienico sanitaria 4° C
	4° E 14 A.	Teatro Ambasciatori o ABC	Di Silvestro Di Pasquale	
		Centro storico Catania		
		SIRACUSA		
	4° F	Teatro Musco/Ct	Barchitta Sabella Di Pasquale Stagno Pettinato	Assistente Igienico sanitario
	5° A – B 14 A. – 21A. TOT 35 A.	Teatro Ambasciatori o ABC	Vitale Barcellona Lombardo Spartà Coppolino Sabella	
		Centro storico Catania	Vitale Barcellona	

			Lombardo Spartà Coppolino	
		SIRACUSA	Vitale Barcellona Lombardo Spartà Coppolino	
		Percorso naturalistico Etna Sud	Vitali Lombardo Coppolino Spartà	
	5°C – D 23 A. – 17 A. TOT 40	Teatro Ambasciatori o ABC	Petringa Emultifiori Manzoli Spartà	
		Museo della lava Viagrande	Petringa Emultifiori Manzoli Spartà	
		Centro storico Catania	Petringa Emultifiori Manzoli Spartà	
	5° E 28 A.	Teatro Ambasciatori o ABC	Fazio Di Pasquale Sabella	
		Centro storico Catania	Fazio Di Pasquale Sabella	
		SIRACUSA	Fazio Di Pasquale Sabella	

SCUOLA INFANZIA

	Sez. M (plesso) 29 A.	Giardino di Sicilia Carrubella (CT)	Meli Mimmirello	
--	-----------------------------	--	--------------------	--

Per quanto riguarda le festività Natalizie e Pasquali, gli alunni della scuola primaria potranno recarsi nella Chiesa Santa Maria della Guardia e Maris Stella per un momento di riflessione. Si farà sottoscrivere alle famiglie autorizzazione ai docenti ad accompagnare i bambini nella chiesa. I bambini saranno riaccompagnati a scuola per proseguire regolarmente l'attività didattica. Per i minori non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica sarà comunque garantito il regolare servizio scolastico, tramite la vigilanza di personale docente appositamente incaricato.

Piano formazione personale istituto

Riguardo all'art. 1, co. 124 della legge 107/2015, saranno incluse le seguenti aree nel Piano di formazione sulla base delle risultanze del Rav, di altri elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente ed ATA dell'istituto:

- sicurezza(antincendio/primo soccorso), ex d.lgs. 81/2008;
- formazione del personale riguardo a competenze informatiche e certificazioni linguistiche;
- strutturazione competenze nella gestione degli strumenti informatici e multimediali in ambito didattico, attraverso la formazione;
- formazione su integrazione culturale, sociale e gestione dei Bes;
- formazione su eventuali nuove procedure amministrativo –contabili .

Piano Scuola Digitale

Le *azioni relative al Piano Scuola Digitale andranno* inserite nel PTOF, ma devono essere connesse con il Piano Nazionale che il MIUR deve ancora emanare.

Allegato 1

Patto educativo di corresponsabilità

FINALIZZATO A DEFINIRE DIRITTI E DOVERI TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E FAMIGLIA

(Art.3, D.P.R. 21/11/2007, n.235)

La scuola è responsabile della qualità delle attività formative-educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie.

Il Patto formativo (come sancito dall'art. 3 del DPR 235/2007) considera come centrale l'interazione fra scuola e famiglia per la realizzazione condivisa nel progetto educativo. Le parti s'impegnano, nel rispetto del ruolo e delle competenze di ciascuna, nella costruzione e nella condivisione di regole e di relazioni comuni finalizzate al percorso formativo del bambino: la costruzione e maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico si impegna a:

- organizzare l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa;
- promuovere gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi;
- rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti, intesa come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica;
- coordinare e valorizzare le risorse umane;
- assicurare il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola;
- garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione e aggiornamento del personale;
- promuovere e curare i rapporti con il territorio, nel rispetto della normativa vigente in materia;

IL PERSONALE ATA

-Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza, connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

-I servizi generali, amministrativo-contabili, e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico.

-I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire: semplificazione e collaborazione, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria; responsabilizzazione di ogni operatore scolastico.

-Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del Codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.

In particolare, il personale ATA si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura e accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni i genitori, gli estranei.

Il personale ATA si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- assicurare la sorveglianza e la vigilanza in ogni momento della giornata scolastica (collaboratori scolastici).

I DOCENTI

responsabili del processo di insegnamento-apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il POF d'Istituto, si impegnano a:

CON GLI ALUNNI

- rispettare l'individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
- individuare con i bambini l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da tenere per creare un clima sociale positivo a scuola;
- illustrare gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli;
- far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
- organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando periodicamente l'acquisizione dei contenuti e delle competenze;
- seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove si rilevino carenze o comportamenti inadeguati;
- coinvolgere attivamente i bambini nelle attività scolastiche;
- usare l'ascolto, il dialogo come strumenti di maturazione.
- adeguare le prove di verifica agli argomenti svolti e al tipo di lavoro effettuato in classe;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività ed ambienti scolastici;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo di tutti gli studenti;

CON I GENITORI

- favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
- condividere le scelte educative della scuola;
- esplicitare l'offerta formativa (obiettivi, criteri di valutazione, progetti, interventi individualizzati);
- illustrare l'organizzazione della vita scolastica;
- concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso degli zaini;
- esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe e sui progressi individuali dei singoli allievi con colloqui calendarizzati o su richiesta.

- motivare la famiglia, negli incontri periodici programmati, alla valutazione relativa al processo formativo, e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GLI ALUNNI si impegnano a:

- rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo ,collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene;
- non introdurre a Scuola oggetti che possano costituire pericolo o sostanze dannose per la salute.
- partecipare attivamente alle attività scolastiche con serietà ed attenzione;
- stare in silenzio, rispettare la fila e non fare confusione durante gli spostamenti;
- tenere durante le visite di istruzione un comportamento corretto che non crei situazione di pericolo per sé e per gli altri;
- assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose;
- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia.

I GENITORI, corresponsabili nell'azione formativa del bambino, si impegnano a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza professionale;
- collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal regolamento d'istituto;
- rispettare l'orario scolastico d'ingresso e uscita e la puntualità;
- partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti);
- seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa;
- prendere visione delle comunicazioni e controfirmarle;
- prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario;
- far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate e comunque giustificarle per iscritto;
- informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
- favorire l'autonomia personale dell'alunno attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona;
- collaborare con il rappresentante di classe in qualità di portavoce dei bisogni e delle proposte delle famiglie;
- contribuire a costruire nel bambino un'immagine positiva della scuola in tutte le sue componenti.

I genitori
Dott.ssa Rossella Miraldi

Il dirigente scolastico

Data.....

N.B.: il presente documento va conservato con cura per tutta la durata della frequenza nell'Istituzione scolastica.

Allegato 2

REGOLAMENTO D'ISTITUTO



Il Regolamento di Istituto integra la Carta dei Servizi e si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento del Circolo.

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso di massima non inferiore a 5 giorni e con anticipo di almeno 1 giorno nel caso di riunione d'urgenza, rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante affissione all'albo di apposito avviso.

Nel caso in cui l'alunno, il cui genitore è membro del Consiglio di Circolo e del Consiglio d'Interclasse risulti presente, la lettera andrà consegnata all'alunno, che provvederà a darla al proprio genitore.

La lettera di convocazione deve indicare gli argomenti da trattare nella seduta dell'organo collegiale.

Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto un verbale, firmato dal presidente e dal segretario steso su apposito registro; di detto verbale viene data lettura e approvazione nella seduta successiva.

Art. 2 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'INTERCLASSE O INTERSEZIONE

Il Consiglio d'Interclasse e d'intersezione è composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori eletti annualmente in seno alle assemblee di classe e di sezione.

Il Consiglio di interclasse o intersezione è convocato dal Dirigente Scolastico.

I genitori attraverso i propri rappresentanti di classe possono chiedere un'assemblea in orario extrascolastico e producendo l'o.d.g. Il Dirigente dopo aver visionato l'o.d.g. autorizza l'assemblea ed eventualmente presenza.

Il consiglio si riunisce, di regola, almeno una volta a bimestre; se vi fosse la necessità, la riunione può essere mensile. **Ha funzione consultiva e propositiva.**

Art. 3 - CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti viene convocato dal Dirigente Scolastico:

In seduta ordinaria:

all'inizio dell'anno scolastico, per procedere alla designazione dei docenti collaboratori, dei responsabili di indirizzo, dei laboratori, dei coordinatori dei progetti educativi elaborati nella progettazione iniziale e per provvedere alla programmazione del piano annuale delle attività.

nel mese di Maggio per l'adozione dei libri di testo.

In seduta straordinaria:

su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o di 1/3 dei Consigli di interclasse/intersezione con l'indicazione dei temi da trattare, ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità.

Il Collegio dei Docenti è convocato per proporre, deliberare, monitorare e valutare il POF della scuola.

Art. 4 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il Consiglio è costituito da 19 componenti: 8 docenti, 8 genitori, 2 personale ATA e dal Dirigente Scolastico.

La prima convocazione del Consiglio di Circolo, subito dopo le elezioni, è indetta dal Dirigente scolastico.

Nella prima seduta il Consiglio di Circolo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente.

L'elezione del Presidente ha luogo a scrutinio segreto o per acclamazione.

Il Consiglio di Circolo elegge un vice presidente ed i componenti della Giunta Esecutiva.

Le sedute del Consiglio hanno luogo nei locali della Direzione.

Il Presidente del Consiglio di Circolo, convoca le sedute nei giorni che permettano la massima partecipazione in orario non coincidente con quello delle lezioni, salvo in casi di comprovata necessità ed urgenza.

La convocazione deve contenere l'O.d.G., e la relativa documentazione a cui fa riferimento.

Art. 5 - CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Si agirà in ottemperanza del comma 129, dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

Art. 6 - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE A LIVELLO DI ISTITUTO

Il P.O.F. È deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti didattici e dal Consiglio di Circolo per quelli finanziari ed organizzativi.

Art. 7 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola promuove la massima collaborazione con le famiglie, organizzando periodicamente incontri.

Gli incontri con le famiglie degli alunni si terranno nei mesi di: ottobre (elezione dei rappresentanti di classe), novembre, aprile.

In caso di effettiva necessità e con avviso scritto, i genitori possono incontrare i docenti 1h. la settimana il martedì pomeriggio su appuntamento. In orario antimeridiano e solo per casi eccezionali su appuntamento; così come stabilito dal regolamento di Circolo.

La consegna delle schede di valutazione avrà luogo nel mese di febbraio e di giugno.

Art. 8 - FUNZIONAMENTO DELLA PALESTRA

Il funzionamento della palestra è disciplinato in modo di assicurarne la disponibilità, mediante compilazione di un prospetto settimanale.

Art. 9 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

Le prime classi verranno formate seguendo i sotto indicati criteri:

- Equivalenza maschi e femmine;
- Equivalenza di livello di apprendimento.
- Equivalenza alunni extracomunitari.
- Richieste dei genitori.

Art. 10 - ORARIO FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA

L'orario delle attività didattiche della scuola Primaria si distribuirà su 5gg. (dal lunedì al giovedì) dalle ore 8,00 alle ore 13,30 ed il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Si veda a pag. 19 del Pof dell'istituto.

T

Art. 11 - ORARIO FUNZIONAMENTO SCUOLA INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'Infanzia è strutturato in 5gg.(dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,10 alle ore 13,10(sezioni a tempo ridotto) e dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (sezioni a tempo normale).

Art. 12 - UNIFORME SCOLASTICA

Come già deliberato in sede collegiale (Consiglio di Circolo e Collegio dei Docenti), si dispone che tutti gli alunni del Circolo vengano a scuola indossando tuta blu e maglietta bianca con il logo della scuola.

Art. 13 - INGRESSO ESTRANEI NEI PLESSI

E' fatto esplicito ed assoluto divieto a chiunque non operi all'interno della scuola di accedere alle classi se non preventivamente autorizzato dal Capo d'Istituto.

Non è consentito ai genitori consegnare direttamente in classe oggetti o quant'altro ai propri figli durante l'orario delle lezioni, al fine di non disturbare il regolare svolgimento delle stesse, ma qualunque cosa va affidata al Collaboratore Scolastico presente all'ingresso, in busta chiusa, con l'indicazione del nome dell'alunno destinatario e della classe di appartenenza.

Non è ammessa nella scuola la presentazione e la vendita di materiale librario e altra merce. Non è ammessa altresì la distribuzione di dépliant riferiti ad attività private o che abbiano scopo di lucro.

Art. 14 - ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'inizio e la fine delle lezioni sarà stabilita annualmente dal Consiglio di Circolo con riferimento alle esigenze della scuola.

Non sono ammessi ritardi da parte degli alunni all'ingresso nella scuola. I ritardatari saranno ammessi in classe solo se autorizzati dal Capo d'Istituto o da chi ne fa le veci.

Durante la ricreazione, della durata di dieci minuti, gli alunni non devono allontanarsi dalla classe e dall'insegnante responsabile della vigilanza.

Il personale ausiliario deve collaborare alla vigilanza degli alunni durante l'intervallo soprattutto con la sorveglianza nei corridoi e dei servizi igienici, o durante le brevi assenze dei docenti dalle rispettive classi.

I docenti non consentiranno l'uscita di più di un alunno per volta per andare ai bagni e solo (eccetto casi di assoluta necessità) dopo la seconda ora di lezione.

Durante il cambio d'insegnante, in attesa dell'arrivo del docente, gli alunni non possono uscire dall'aula.

L'uscita anticipata degli alunni, per motivi familiari o di salute, è consentita ai genitori o a chi esercita la patria potestà dell'alunno, al fine di sollevare la scuola da ogni responsabilità.

I genitori che non possono prelevare gli alunni devono delegare persona di fiducia munita di documento proprio e di quello di uno dei genitori.

L'istituzione scolastica e gli operatori non sono responsabili di quanto possa accadere agli alunni prima dell'inizio e dopo la fine delle attività didattiche di scuola Primaria e dell'Infanzia.

I genitori non devono sostare all'interno degli spazi scolastici dopo l'ingresso e l'uscita degli alunni.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Art. 15 - Gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento corretto ovunque e sempre, specialmente nei locali della scuola e durante tutte le attività. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza permesso, urlare.

Devono mantenere un atteggiamento irreprensibile all'entrata, durante il cambio delle docenti e fino all'uscita da scuola.

Sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni rispetto formale e adeguato ad una convivenza civile.

Art. 16 - Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Gli alunni assenti a causa di malattia, per più di 5gg., per essere riammessi devono presentare certificato medico in cui è dichiarato che sono clinicamente guariti.

In caso di ripetuti ritardi o assenze, verranno inviate comunicazioni scritte agli Organi competenti in materia di Dispersione Scolastica.

Art. 17 - Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.

Art. 18 - I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

Art. 19 - Sono puniti con severità gli episodi spiacevoli che si verificano tra gli alunni all'interno dell'edificio scolastico, perché tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze altrui.

Art. 20 - Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti ed i laboratori e l'eventuale merenda. Non è consentito quindi portare tutto ciò che non è previsto dalla didattica. I genitori sono tenuti a controllare gli zainetti dei propri figli rimuovendo gli oggetti, i libri ed i quaderni inutili.

Art. 21 - Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocano guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola risarciscono i danni.

Art. 22 - E' severamente vietato l'uso del telefonino per evitare di disturbare il regolare svolgimento delle lezioni; la mancata osservanza di tale divieto comporta il sequestro del telefonino e la restituzione della scheda entro pochi giorni dal sequestro. Il telefonino verrà restituito alla fine dell'anno.

Art. 23 - Gli alunni hanno il dovere di curare l'ordine della propria persona e di indossare la divisa della scuola.

Per le lezioni di educazione motoria è obbligatorio indossare la tuta o comunque un idoneo abbigliamento ginnico e calzare scarpe da ginnastica.

Art. 24 - Gli alunni non devono abbandonare l'aula per nessuna ragione senza il permesso del docente. L'alunno che, con il dovuto permesso, esce fuori dalla propria aula deve rientrare nel più breve tempo possibile. Anche durante l'intervallo o il cambio dei docenti o in caso di momentanea assenza di questi, per motivi di forza maggiore l'alunno deve rimanere all'interno dell'aula.

Art. 25 - I bambini possono recarsi ai servizi igienici durante le ore di lezione previa autorizzazione, che viene accordata singolarmente; non è consentito ad altri alunni uscire se il precedente non è ancora tornato in aula.

Art. 26 - Ogni alunno ha il dovere di:

- a) partecipare al buon andamento della scuola con disciplina, ordine, serietà e diligenza;
- b) arrivare a scuola puntualmente;
- c) studiare assiduamente e ricordarsi che le materie d'insegnamento sono tutte importanti, perché tutte concorrono alla formazione armonica della personalità, favorendo lo sviluppo anche di attitudini propedeutiche all'orientamento e alle scelte successive nel mondo della scuola e del lavoro;
- d) annotare nel diario i compiti assegnati per casa e le comunicazioni alle famiglie;
- e) partecipare attivamente alle lezioni e seguire le spiegazioni delle Docenti;
- f) dare ascolto ai consigli e agli avvertimenti del Dirigente e delle Docenti;
- g) rispettare il patrimonio della scuola considerando anche come personale, e quindi contribuire alla sua tutela;
- h) favorire l'integrazione degli alunni stranieri al di là della razza, della cultura e della religione.

NORME DI COMPORTAMENTO DEI DOCENTI

Art. 27 - Per il comportamento del personale della scuola si fa riferimento a:

- per il personale docente il Codice Disciplinare recante l'indicazione delle infrazioni e relative sanzioni dall'art. 492 all'art. 501 del D.lg. 16.4.1994 n. 297 e art.91 del c.c.n.l del 29.11.2007;
- per entrambe le categorie di personale sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici dall'art 67 all'art 73 del D.lgs. 150/2009 trasfusi negli art 53, 55, 55bis, 55ter,55quater e 55sextes del D.lgs. 165/2001);
- per entrambe le categorie di personale codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (allegato n. 2 al C C N L del 29 11 2007) (dpcm 28 11 2000);
- la C.M. n. 88 dell'8 novembre 2010-indicazioni e istruzioni per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la nota, PROT.MPIAOODGRUREG.UFF. 12051 Roma, 21 luglio 2011;
- la nota, prot.n. MPIAOODGRUREG.UFF./9582 del 11 giugno 2013, " pubblicazione del D.P.R.16 aprile 2013, n. 62, concernente il regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"
- il D.P.R.16 aprile 2013, n. 62.

Art. 28 - I Docenti di scuola primaria attenderanno l'ingresso dei bambini delle proprie classi 5 minuti prima l'inizio delle lezioni .

Art. 29 - La vigilanza sugli alunni, come stabilito dal Contratto della Scuola, è garantita dai docenti in servizio.

Non rientra tra i doveri dell'insegnante la vigilanza degli alunni al di fuori dell'edificio scolastico.

Art. 30 - Al termine della lezione il docente libero da impegni nell'ora successiva, dovrà attendere in classe l'arrivo del docente che dovrà sostituirlo come previsto in orario. In caso di impegno in classe, il cambio dovrà essere effettuato con celerità, in modo da non lasciare la classe senza vigilanza.

Art. 31 - I docenti dell'ultima ora accompagneranno personalmente e ordinatamente i bambini e assisteranno all'uscita degli alunni medesimo. In caso di reiterati e prolungati ritardi sarà avvisata la Direzione che prenderà i provvedimenti adeguati.

Art. 32 - Durante le ore di lezione non è permesso ai docenti di allontanarsi dalla propria aula se non per gravi motivi. In tal caso la sorveglianza deve essere assicurata dal docente viciniore o dal personale ausiliario.

Art. 33 - L'insegnante è tenuto a segnalare nel registro di classe le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dei propri alunni.

Art. 34 - I docenti sono tenuti ad informare le famiglie in caso di profitto insufficiente o di comportamento disdicevole, nonché in casi di assenze e ritardi frequenti.

Art. 35 - Ai docenti è garantita, secondo i principi della Costituzione, la libertà d'insegnamento ed è riconosciuto il diritto alla sperimentazione didattica, intesa come contributo al rinnovamento e all'aggiornamento dei contenuti culturali e dei programmi, in modo da assicurare un confronto diretto tra la realtà scolastica e realtà sociale.

Art. 36 - In caso di assenza il personale docente deve avvertire tempestivamente la presidenza e presentare documentazione giustificativa, secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

Art. 37 - La fruizione di ore di permesso retribuito, nonché l'effettuazione di ore eccedenti il proprio orario d'obbligo è da recuperare nelle ore di disposizione e saranno subordinate alla concessione da parte del Capo d'Istituto che ne valuterà la fattibilità e la coerenza didattica.

NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE A.T.A.

Art. 38 - Durante le ore di servizio non è permesso ai collaboratori scolastici allontanarsi dal proprio posto di lavoro se non per gravi motivi. In tal caso il servizio va comunque assicurato dal personale restante.

Art. 39 - Durante l'ingresso e l'uscita degli alunni i collaboratori scolastici devono attendere alla vigilanza degli alunni e collaborare ad un ingresso e ad un'uscita ordinati.

Art. 40 - Al fine di consentire il regolare deflusso degli alunni al termine delle lezioni, è vietato l'ingresso ai genitori. Il personale preposto vigilerà affinché nessuno entri.

Art. 41 - I collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare gli spazi comuni dell'edificio durante lo svolgimento delle attività scolastiche; devono inoltre garantire la vigilanza degli alunni in caso di momentanea assenza dalla classe dell'insegnante.

Art. 42 - Durante l'intervallo i collaboratori scolastici devono controllare che l'accesso ai bagni avvenga in modo ordinato e civile.

Art. 43 - I collaboratori scolastici devono segnalare tempestivamente al dirigente o a un suo collaboratore l'eventuale classe scoperta e assicurare, fino all'arrivo del docente, la vigilanza sulla stessa.

Art. 44 – I collaboratori scolastici devono curare la pulizia e l'igiene degli ambienti a loro assegnati.

Art. 45 – I collaboratori scolastici preposti al servizio di "portineria" avranno cura di tenere la porta d'ingresso rigorosamente chiusa e non consentiranno l'ingresso a scuola a persone estranee. Dovranno altresì chiudere il cancello esterno negli orari stabiliti dal D.S.G.A.

Art. 46 – I collaboratori scolastici sono tenuti a controllare ogni giorno, prima di lasciare la scuola al termine del proprio orario di servizio, che gli ambienti affidati alle proprie cure siano tutti regolarmente ben chiusi.

Art. 47 – L'orario di servizio del personale ausiliario dovrà subire i necessari adattamenti in funzione delle necessità, in modo da garantire la loro presenza nelle ore pomeridiane, anche in occasione di incontri degli insegnanti con i genitori, di progetti e laboratori pomeridiani, di assemblee e manifestazioni che prevedono la presenza di pubblico.

Art. 48 - I collaboratori scolastici alla fine delle lezioni, non possono assicurare la vigilanza sugli alunni i cui genitori ritardano.

Art.49– I servizi amministrativi fanno capo al D. S. G. A. che si dovrà attenere ai criteri del Consiglio di Circolo. Il D.S.G.A dovrà fissare i turni del personale non docente in modo che siano soddisfatte le esigenze dell'Istituto, tenendo anche conto delle attività extra scolastiche ed interscolastiche nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di Circolo.

COMPETENZE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Art. 50 – Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'Istituto.

Art. 51 – Il Dirigente Scolastico presiede i Consigli d'Interclasse/Intersezione, il Collegio dei Docenti, il Comitato per la valutazione dei Docenti e la Giunta Esecutiva del Consiglio di Circolo.

Art. 52 – Predisporre il piano delle attività funzionali all'insegnamento in cui si prevedono le convocazioni ordinarie del Collegio dei Docenti, le convocazioni del Consigli d'Interclasse con e senza la presenza dei genitori, gli incontri con i genitori in orario pomeridiano.

Art. 53 - VISITE DI INTEGRAZIONE CULTURALE E DI ISTRUZIONE

Tutte le eventuali visite dovranno essere richieste dai consigli di interclasse e/o intersezione con precise motivazioni di carattere didattico.

Le richieste di uscite a mezzo scuolabus, limitate nell'ambito del territorio comunale, andranno avanzate da parte degli insegnanti con congruo anticipo alla segreteria ai fini organizzativi e burocratici.

Per quanto riguarda i viaggi per le attività sportive della scuola primaria, verrà richiesta alle famiglie un'autorizzazione una tantum per tutte le date previste dal progetto.

Per i viaggi d'istruzione di una o più giorni è necessaria l'approvazione del consiglio di circolo, che viene solitamente pronunciata nel mese di novembre. Entro tale mese dovranno essere dunque programmati tutti i viaggi d'istruzione. I moduli, uno per ogni viaggio, andranno consegnati in segreteria. entro il 20 dicembre andranno confermati i viaggi d'istruzione di cui è stata verificata la fattibilità (costi, partecipanti, accompagnatori, prenotazioni, etc.). Oltre tale data non sarà possibile modificare il piano uscite didattiche approvato. Non verranno autorizzate uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione per i quali non siano stati individuati gli accompagnatori (almeno uno ogni 15 alunni più uno di riserva).

Le richieste di viaggi d'istruzione dovranno pervenire all'ufficio di segreteria utilizzando i modelli predisposti dall'ufficio entro il mese di novembre.

Nessuna visita può essere effettuata senza la delibera preventiva del consiglio di circolo.

Quindici giorni prima dell'uscita i docenti hanno l'obbligo di acquisire il permesso dei genitori ai fini della predisposizione, da parte della segreteria, dell'elenco nominativo dei partecipanti. Vanno inoltre segnalati i nominativi dei docenti accompagnatori (nel rapporto di un docente ogni 15 alunni. Per un numero superiore di accompagnatori dovrà essere effettuata la valutazione da parte del ds). L'elenco degli alunni dovrà essere tenuto da ciascuno degli insegnanti accompagnatori per tutta la durata del viaggio.

In caso di mancata adesione ad un'uscita l'alunno viene aggregato ad un'altra classe per il periodo dell'uscita.

Il piano completo delle visite d'istruzione va e deve coincidere nelle forme e nei contenuti con quanto previsto nel POF.

Gli insegnanti accompagnatori devono uniformarsi sia alle disposizioni per la sorveglianza degli alunni, che alle disposizioni per la gestione economica delle minute spese. Non saranno autorizzate uscite che non si attengono ai parametri previsti per la presenza di alunni e accompagnatori sul mezzo di trasporto.

INDICE

Storia

Edifici scolastici

Lettura del territorio

Organigramma interno

Servizi amministrativi

Dati della scuola

Calendario scolastico
Organizzazione didattica
Finalità del P.O.F.
Progettazione scuola dell'Infanzia
Progettazione scuola Primaria
Attività di Sostegno
Valutazione
PON – FESR
Accordi di rete
Ampliamento dell'offerta formativa
Viaggi e visite di istruzione
Valutazione del P.O.F.
Patto di corresponsabilità
Regolamento